

UOC PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CURE PRIMARIE

Tabella stima del valore del rischio del Dipartimento	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio <u>corrottivo</u> : a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione e SI\NO
Denominazione Area di rischio 3		fase 1											
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento													
Processo 1	Stesura dei contratti con le strutture private accreditate	Programmazione dei fabbisogni in applicazione delle disposizioni assessoriali regolanti la materia	Stipula contratti con strutture non accreditate e/o per prestazioni erogate in modo esaustivo in azienda	Mancata programmazione	Dlgs n.502/92 e n.517/93 e n.229 del 19/6/1999 art.8 bis(autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali) e art.8 quinquies (accordi contrattuali) e DD.AA.RR.SS emanati annualmente che definiscono l'aggregato di spesa per la specialistica da privato accreditato e i criteri di determinazione dei budget individuali	Entro il termine fissato di anno in anno dall' apposito Decreto Assessoriale	Dirigente	U.O.C Cure Primarie	SI	SI'	NO	NO	NO
Processo 2	AGGIORNAMENTO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI PREVISTI DAGLI ACCORDI REGIONALI PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE ED I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	fase 1 Aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto	Errori nella stesura della graduatoria	Mancati controlli sulla documentazione presentata dagli aventi diritto	ACN di Medicina Generale 28.04.2022 e ss.mm.ii. AIR di Assistenza Primaria 06.09.2010 ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 28.04.2022 e ss.mm.ii. AIR di Pediatria di Libera Scelta del 29.06.2011	La stesura delle graduatorie entro la data prevista dagli Accordi Contrattuali di Riferimento, l'aggiornamento delle graduatorie entro la fine di ogni anno successivo all'approvazione delle graduatorie stesse	Funzionario/Dirigente	U.O.C. Programmazione ed Organizzazione delle Attività di Cure Primarie - Ufficio Medicina di Base ed Anagrafe Assistiti	SI	SI	NO	NO	SI

UOC PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CURE PRIMARIE

<p>indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: ☐ Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; ☐ misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; ☐ misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; ☐ misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; ☒ misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi; ☐ misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; ☐ risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); ☐ misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; ☐ misura rotazione indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale.☐ misura segnalazione e protezione indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; ☐ misura disciplina del conflitto di interessi indicatore specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente;☒ misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) indicatore presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
NO	NO	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5.	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	trasparenza	Pubblicazione della delibera di determinazione dei budget individuali delle singole strutture con relativi allegati riportanti il procedimento di determinazione degli stessi. Pubblicazione dei singoli contratti stipulati	annuale	in essere	Continuativa	100%	DIRIGENTE	La pubblicazione degli atti e dei contratti consente la valutazione del corretto operato dell'Amministrazione da parte di tutti i portatori d'interesse	
NO	NO	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio basso priorità 4	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	trasparenza	- Controlli effettuati sul 100% della documentazione acquisita Pubblicazione su albo aziendale della graduatoria	Ogni volta che viene effettuata la stesura della graduatoria o l'aggiornamento	in essere	Continuativa	100%	DIRIGENTE	I controlli effettuati sugli atti permettono una corretta formulazione della graduatoria e la pubblicazione della graduatoria consente la valutazione del corretto operato dell'Amministrazione da parte di tutti i portatori d'interesse	

UOC PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CURE PRIMARIE

<p>Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO PARTINICO</p>	<p>denominazione processo</p>	<p>descrizione fasi del processo</p>	<p>descrizione eventi rischiosi attività</p>	<p>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f)</p>	<p>Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale</p>	<p>tempo procedimentale previsto</p>	<p>Esecutore attività :Funzionario /Dirigente</p>	<p>Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2</p>	<p>rispetto del termine procedimentale SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>
Denominazione Area di rischio 5		fase 1											
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)		fase 2											
Denominazione Area di rischio 5		fase 1											
Processo 1	LIQUIDAZIONE MENSILE FATTURAZIONI DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE DI COMPETENZA TERRITORIALE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H	sovrapposizioni e inadeguatezza della verifica della prestazione.	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	DD.AA. di determinazione degli aggregati di spesa e dei criteri di determinazione dei budget individuali emanati annualmente -	60 giorni dalla fine del mese di riferimento	Funzionario/Dirigente	U.O.C. Cure Primarie	SI	SI	NO	NO	NO
		fase 2											
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto dei limiti del budget	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	DD.AA. di determinazione degli aggregati di spesa e dei criteri di determinazione dei budget individuali	60 giorni dalla fine del mese di riferimento	Funzionario/Dirigente	U.O.C. Cure Primarie	SI	SI	NO	NO	NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1											
Processo 2	PAGAMENTO LIQUIDAZIONE E VITALIZIO SOGGETTI TALASSEMICI, PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, PEDIATRI NON CONVENZIONATI ED INFERMIERI DEI P.P.I. PEDIATRICI, MEDIATORI CULTURALI, CORSI DI FORMAZIONE M.M.MG.	ACQUISIZIONE E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO	sovrapposizioni e inadeguatezza della verifica della prestazione.	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L.20/90 Regione Sicilia; L.4/1993 Regione Sicilia; AIR di Pediatria (D.A. n.1209 del 29/6/2011 G.U.R.S. 22/7/2011); Piano Sanitario Nazionale 2011; art.20 comma 3 lettera c dell'ACN	- 60 giorni dalla presentazione dell'istanza (vitalizio talassemici). - Entro il mese successivo a ciascun bimestre	Funzionario	U.O.C. Cure Primarie	SI	SI	NO	NO	NO
		fase 2											
		PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO	Inosservanza della normativa di riferimento	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L.20/90 Regione Sicilia; L.4/1993 Regione Sicilia; AIR di Pediatria (D.A. n.1209 del 29/6/2011 G.U.R.S. 22/7/2011); Piano Sanitario Nazionale 2011; art.20 comma	- 60 giorni dalla presentazione dell'istanza (vitalizio talassemici). - Entro il mese successivo a ciascun bimestre	Dirigente	U.O.C. Cure Primarie	SI	SI	NO	NO	NO

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminate: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenza rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PT/CT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per il rischio di corruzione: M. Misura controllo indicatori numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione oggetto di trasparenza; M. Misura trasparenza indicatori presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di trasparenza; M. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatori numero di incontri o riunioni; M. Misura formazione indicatori numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Risultanze sulle verifiche di apprendimento; M. Misura semplificazione o disposizioni che	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuata	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 10				fase 1																						
Liste di attesa Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016		Acquisizione delle agende da presidi ospedalieri, specialisti convenzionati interni ed esterni	mancanza di trasparenza	Linee Guida Nazionali sul Sistema Cup; D.A. Del 17/11/2009 (GURS n.58/2009).D.A. Del 12/08/2010 (GURS n.38/2010).	acquisizione, modifica delle agende viene effettuata in maniera continuativa in base alle esigenze che si profilano tempo per	Dirigente	UOS Coordinamento Cup	si	si	no	si	si	no	si	rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle prenotazioni	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle prenotazioni a cura della us coordinamento cup in base alle esigenze che si profilano: necessità di modifica delle agende, numero di prenotazioni rispetto alla classe di priorità.	in essere	continuata	100%	dirigente	il controllo delle prenotazioni e delle agende che avviene continuamente in base alle			
		adempimenti da parte dell'utente in ordine alla revoca della prenotazione	mancanza di trasparenza	Linee Guida Nazionali sul Sistema Cup; D.A. Del 17/11/2009	la asp verifica che la disdetta da parte dell'utente	Dirigente	UOS Coordinamento Cup	si	si	no	si	si	no	si	rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle revoche	Controllo giornaliero dell'aggiornamento delle revoche 100%	in essere	continuata	100%	dirigente	il controllo delle revoche che			
processo n. 1 denominazione																										
processo n. 2 denominazione																										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti	denominazione processuale	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funziario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno in presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e evidenze della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso-priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate
Denominazione Area di rischio 2		fase 1																	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario(Aree di rischio generali - Allegato 2 del PMA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	Attribuzione di Budget di salute a pazienti psichiatrici: individuazione pazienti beneficiari, elaborazione PTI e scelta ente co-gestore (art.24 L.R. 17 del 16/10/2019 e Decreto Ass. 8/7/2021)*	Individuazione beneficiari del Budget di Salute	Rischio di individuazione beneficiari da parte dell'equipe curante, senza essersi attenuti ai criteri di valutazione previsti dal Decreto Assessoriale 8/7/2021 punto 3	<ul style="list-style-type: none"> Inadeguatezza dei criteri di inclusione e strutturazione incompleta del relativo PTI; Mancata presenza di soggetti che devono redigere il PTI in particolare del paziente e del familiare o di accompagnatore ove esistenti 	L.R. 16/10/2019 n.17 Decreto Assessoriale Regione Siciliana 8/7/2021	Entro 30 giorni dalla data di richiesta ufficiale da parte del DSM ai Moduli per individuazione dei beneficiari Budget di Salute	<ul style="list-style-type: none"> Direttore MDSM; Case-manager PTI; Referente terapeutico del PTI 	<ul style="list-style-type: none"> Moduli Dipartimentali Salute Mentale 1,2,3,4,5,6,7,8,9; UOC NPPIA; UOC DSA; UOC Cedral; UOC Dip. Patologiche; 	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Priorità 2	Misura 6 :astensione in casi di conflitto d'interesse	<ul style="list-style-type: none"> Procedure scritte vidimate dal Direttore di Dipartimento relative all'adozione delle Linee Guida Decreto Assessoriale 8/7/2021 Controlli su PTI e Criteri di inclusione attraverso: Redazione Report sintetico da parte di moduli dipartimentali e delle UOC sulle procedure di individuazione dei pazienti beneficiari nel rispetto delle linee guida assessoriali
		fase 2	Scelta dell'Ente co-gestore delle azioni e dei servizi previsti dal PTI per il beneficiario	Ente individuato senza attenersi ai criteri di valutazione individuati dalle Linee Guida Decreto Assessoriale 8/7/2021 punto 7.8 .	L.R. 16/10/2019 n.17 Decreto Assessoriale Regione Siciliana 8/7/2021	Entro 30 giorni dopo l'acquisizione da parte del DSM delle proposte di gestione dei vari enti, come da linee guida Assessoriali	<ul style="list-style-type: none"> Direttore MDSM; Case-manager PTI; Referente terapeutico del PTI 	<ul style="list-style-type: none"> Moduli Dipartimentali Salute Mentale 1,2,3,4,5,6,7,8,9; UOC NPPIA; UOC DSA; UOC Cedral; UOC Dip. Patologiche; 	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Priorità 2	Misura 6 :astensione in casi di conflitto d'interesse	<ul style="list-style-type: none"> Procedure scritte vidimate dal Direttore di Dipartimento relative all'adozione delle Linee Guida Decreto Assessoriale 8/7/2021 Controllo conflitto interesse art.5 Piano triennale Anticorruzione presente nel verbale relativo alla scelta de'ENTE per singolo PTI; Redazione verbale relativo alla scelta dell'ente co-gestore da parte del paziente beneficiario.
processo n. 1 denominazione																			
processo n. 2 denominazione																			

<p>Esmpi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di prestazioni erogate/risorse; i misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione aggiuntiva; G. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o riunioni; H. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di atti; I. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che ostacolano l'accesso ai servizi; J. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; K. Risultanze sulle verifiche di apprendimento o risultato di interventi; L. Misura</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>100% controlli effettuati dal DSM sui report dei Moduli e delle UOC che hanno individuato pazienti beneficiari</p>	<p>Il processo prenderà avvio per la prima volta nell'anno in corso e sarà monitorato dall'inizio</p>	<p>Controlli da effettuare per ogni manifestazione di interesse (vedi delibera 840 del 30/05/2022 ed eventuali successive)</p>		<p>100%</p>	<p>•Direttori Moduli Dipartimentali Salute Mentale 1,2,3,4,5,6,7,8,9; • UOC NPJA; • UOC Cedral; • UOC Dip. Patologiche; • Case-manager PTI; •Referenti terapeutici PTI</p>		
<p>• 100% controlli sui verbali da parte dei Moduli Dipartimentali e delle UOC; • 10% di controlli a campione sui verbali da parte del DSM;</p>	<p>Il processo prenderà avvio per la prima volta nell'anno in corso e sarà monitorato dall'inizio</p>	<p>Controlli da effettuare per ogni manifestazione di interesse (vedi delibera 840 del 30/05/2022 ed eventuali successive)</p>		<p>100%</p>	<p>•Direttori Moduli Dipartimentali Salute Mentale 1,2,3,4,5,6,7,8,9; • UOC NPJA; • UOC Cedral; • UOC Dip. Patologiche; • Case-manager PTI; •Referenti terapeutici PTI</p>		

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/WO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata S/WO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tecnologia di misura: 1. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su un dato di partenza; 2. Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 3. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni etiche; 4. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 5. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che potenzialmente creano ostacoli; 6. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato sulle verifiche di apprendimento S/WO; 7. Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura esecutiva	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 9				fase 1																							
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Gestione Attività libero professionale	fase di autorizzazione	false dichiarazioni	mancanza di controlli -Insufficiente verifica dei processi di svolgimento dell'attività	DLGS502/92 - delibera n. 208/2014 e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	dirigenti	DSM Moduli Dipartimentali	si	no	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività della L. 190/2012	rischio priorità 2	Monitoraggio termini procedimentali	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	Verifica del 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	si	continua	100%	Direttore UOC e responsabili UOS dipartimentali	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
		svolgimento attività	favoritismo nei confronti del paziente	Mancata informatizzazione delle liste di attesa. Mancata prenotazione attraverso CUP. Mancato aggiornamento delle liste. Mancato rispetto dei volumi concordati	DLGS502/92 - delibera n. 208/2014 e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	dirigenti	DSM e Moduli Dipartimentali	si	no	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività della L. 190/2012	rischio priorità 2	Monitoraggio termini procedimentali	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	Verifica del 100% del rispetto dei volumi di attività; dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio.	si	continua	100%	Direttore UOC e responsabili UOS dipartimentali	Le misure adottate sono efficaci alla riduzione del rischio corruttivo	nessuna proposta di riesame
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi (dipartimento/Presidio/Distretto)	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrittori e eventi rischiosi attività	Indicazioni dei Territori abitanti. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimenti alle previsioni	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, (prevanti e di benefici per i destinatari del processo) determina un incremento del rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/VNO
Denominazione Area di rischio 6	Fase 1																				
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Attività di controlli Ufficiale su imprese alimentari nelle fasi di Produzione e trasformazione, commercializzazione e di alimenti di Origine animale.	Attività di vigilanza per la verifica del possesso del requisito igienico sanitario e applicazione delle relative sanzioni e adozione dei provvedimenti delle Autorità anche sotto il profilo penale	disapplicazione e violazione delle procedure sulla normativa dei controlli ufficiali	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	REG. CE N.625/2011; D.A. 477/2013; DD.MM.592/95; 551/94, 358/96, 453/92, D.M.28/5/2015; REG. CE N.853/2004, 1326/2004	30 giorni	Funzionario o Dirigente	UO SANITA' ANIMALE, UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E UOC SERVIZIO DI SANITA'	Si	Si	Si	NO	Si	no	si	no	si	no	si	no	si
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Attività di controlli Ufficiale su imprese alimentari nelle fasi di Produzione e trasformazione, commercializzazione e di alimenti di Origine animale.	Attività di vigilanza per la verifica del possesso del requisito igienico sanitario e applicazione delle relative sanzioni e adozione dei provvedimenti delle Autorità anche sotto il profilo penale	disapplicazione e violazione delle procedure sulla normativa dei controlli ufficiali	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	REG. UE 625/2011; D.A. 477/2013; DD.MM.592/95; 551/94, 358/96, 453/92, D.M.28/5/2015; REG. CE N.853/2004, 627/2013; Procedure documentate obbligatorie dipartimentali (SAPZ n.3055/C del 27/04/2017 SAQA)	30 giorni	DIRIGENTE	UOC SANITARI ANIMALI, UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DERIVATI, UOC SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE, UO TERRITORI ALI	Si	Si	Si	NO	Si	no	si	no	si	no	si	no	si
processo n. 1 denominazione																					
processo n. 2 denominazione																					

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento Salute della Famiglia	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corrottivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione sono già stati predisposti ma soprattutto efficacia e strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Indicatore di stima del livello di rischio	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori= rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti/etc; Misura trasparenza presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione numero di	Programmi delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																								
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Liquidazione fatture	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERATA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARI E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	rischio medio - alto priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II,REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERATA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARI E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Processo a Medio/Alto Rischio																										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi (DEPARTMENTO Risorse Umane UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALP)	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischi/attività	DESCRIZIONE DEL TIPO DI RISCHIO (in fase di analisi andrà verificata se presso l'amministrazione siano già stati individuati - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi (rischi); la mancanza di trasparenza, di accuratezza, di regolarità, di completezza e di chiarezza della normativa e di riferimento di esempio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; c) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; g) inadeguate diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discorsive	tempo procedimentale previsto	Seccatore attività Funzionari/O regime	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto del temine procedimentale S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esclusivo la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. e presenza di un processo decisionale	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi correlati in passato nel processo attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi correlati in passato nell'amministrazione o in altri realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correlati.	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e l'addezione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale; riduce il rischio di obblighi di pubblicazione S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o un mancato grado di ricchezza. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento
	Pignoramenti da parte dell'agente della riscossione conseguenti alle comunicazioni ex art. 48 bis del DPR n.602 del 1973 con vincolo sulle somme dovute dall'Azienda al personale convenzionato	Notifica atto di pignoramento o con opposizione vincolo	Mancata/ ritardata/ridotta applicazione dell'esecuzione del pignoramento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180; D.P.R. 28 luglio 1950, n. 891; D.P.R. 29 settembre 1971, n. 602	60gg	coadiutore amministrativo e dirigente	UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALP, Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali, UOC Bilancio e Programmazione UOS Contabilità Generale	SI	SI	NO	NO	NO	SI	3	Codice di comportamento; Codice Etico Assunzione in caso di conflitto di interessi.	Rotazione del personale interessato - come da nota prot. n. 60404/2022 ricorritato con nota prot. n. 8655 del 9/03/2022 dal Direttore del Dipartimento RU	Tutte le attività del processo sono oggetto di rotazione	Da avviare entro il 31 maggio 2022. L'uffianamento sarà definitivo presumibilmente al 31 marzo 2023 in considerazione del fatto che il nuovo incaricato svolge attività a scavalco.	In corso	Continuativa	100%	Direttore UOC e dirigente amministrativo	Efficace	Attualmente non si ritiene di proporre ulteriori misure.	Referenza Responsabile del monitoraggio 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Quadro sulla efficacia delle misure prese	proposte di ricerca delle misure e proposizione di attuazione di interventi	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. Area di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concezione ed erogazione di interventi, contributi, sussidi, auxilii finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 18 art. 1 della Legge 190/2012)	Pignoramenti da parte dell'agente della riscossione conseguenti alle comunicazioni ex art. 48 bis del DPR n.602 del 1973 con vincolo sulle somme dovute dall'Azienda al personale convenzionato	Notifica atto di pignoramento o con opposizione vincolo	Mancata/ ritardata/ridotta applicazione dell'esecuzione del pignoramento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180; D.P.R. 28 luglio 1950, n. 891, art. 513 c.p.c.	60gg	coadiutore amministrativo e dirigente	UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALP, Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali, UOC Bilancio e Programmazione UOS Contabilità Generale	SI	SI	NO	NO	NO	SI	3	Codice di comportamento; Codice Etico Assunzione in caso di conflitto di interessi.	Rotazione del personale interessato - come da nota prot. n. 60404/2022 ricorritato con nota prot. n. 8655 del 9/03/2022 dal Direttore del Dipartimento RU	Tutte le attività del processo sono oggetto di rotazione	Da avviare entro il 31 maggio 2022. L'uffianamento sarà definitivo presumibilmente al 31 marzo 2023 in considerazione del fatto che il nuovo incaricato svolge attività a scavalco.	In corso	Continuativa	100%	Direttore UOC e dirigente amministrativo	Efficace	Attualmente non si ritiene di proporre ulteriori misure.	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento
Applicazione regimi fiscali agevolati (es. forfettari)	Applicazione regimi fiscali agevolati (es. forfettari)	Applicazione regimi fiscali agevolati (es. forfettari)	applicazione di un regime non conforme con illecita agevolazione	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) in fase successiva	DPR 23 dicembre 1986, n. 517; Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ss.mm.ii.,	30gg	coadiutore amministrativo e dirigente	UOC Risorse Umane in regime di convenzione libero professionale e ALP	SI	SI	NO	NO	NO	SI	4	Codice di comportamento; Codice Etico Assunzione in caso di conflitto di interessi.	Prestazione di sottoposizione al controllo delle dichiarazioni	Controlli del 100% del personale convenzionato che abbia usufruito del regime fiscale agevolato (forfettario) e che abbia presentato un carico tributativo nell'ultimo triennio fiscale superiore al limite di previsto per la perdita del regime fiscale di vantaggio (30.000 euro-anno 2018) e 60.000 euro - anni successivi. Il controllo è esteso anche a coloro che abbiano percepito un reddito netto superiore al limite minimo di legge previsto per la perdita del regime fiscale di vantaggio mediante verifica presso l'Agenzia delle Entrate	La verifica deve essere fatta entro il 2° semestre dell'anno con invito delle autocertificazioni alla competente Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate	In corso	Annuale	100%	Direttore UOC e dirigente amministrativo	Efficace	Alla scadenza del 31 dicembre 2022 e valutare se mantenere la misura ovvero intraprendere o modificare	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DIPARTIMENTO RISORSE UMANE CONVENZIONI	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilità interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo previsto/ale precedenti	Esecutore attività /Funzionario/Dirigente	Unità Organizzata coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedurale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA/la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTFC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati = rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto = Priorità 2; Totale 3 indicatori = rischio medio = Priorità 3; Totale 2 indicatori = rischio basso = Priorità 4; Totale 1 indicatore = rischio molto basso = Priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTFC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1 Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/attività; 2 Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/atto/informazione; 3 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o regolamentazione indicatore: verifica adozione di regolamentazione; 4 Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi; 5 Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato sulle verifiche di apprendimento (rappresentato da un valore tra 0 e 100); 6 Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure e di proposizione di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 3																												
fase 1																												
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione CTA	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 21238; D.A. n. 21119/97; D.A. n. 2015; D.A. 853/2018; D.A. 1291/2018	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dipartimento di salute mentale	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Oblig hi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
	Predisp osizione delibera	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 21238; D.A. n. 21119/97; D.A. n. 2015; D.A. 853/2018; D.A. 1291/2018	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	30%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione CT	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 980/2002; D.A. n. 1776/2010; D.A. n. 139/2011 e D.A. n. 405 17/03/2014	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dipartimento di salute mentale	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Oblig hi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
	Predisp osizione delibera	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 980/2002; D.A. n. 1776/2010; D.A. n. 139/2011 e D.A. n. 405 17/03/2014	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	30%	Dirigente	Efficaci		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione RSA	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 1588/2012; D.A. n. 76/2013	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./UO C Integrazione e Socio Sanitaria	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Oblig hi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
	Predisp osizione delibera	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione	D.A. n. 1588/2012; D.A. n. 76/2013	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	30%	Dirigente	Efficaci		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione Assoc.D onatori Sangue	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	L.219/2005; AccordoStat oRegioni 14.04.2016, e D.A. 33/2017, D.A. 10.01.2017	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dipartimento Diagnostico di Laboratorio	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
	Predisp osizione delibera	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	L.219/2005; AccordoStat oRegioni 14.04.2016, e D.A. 33/2017, D.A. 10.01.2017	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione fornitur a sangue con altre aziende SSN	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	D.M. 240/95, D.A. 12/2004, L.219/2005	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./altr e aziende	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
	Predisp osizione delibera	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	D.M. 240/95, D.A. 12/2004, L.219/2005	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisp osizione convenz ione per assisten za religios a	controllo requisiti mediante acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Protocollo Intesa 30.03.2001 attuato con DP 234/G.R.V. 56 del 02.10.2001; Circ. Ass.Salute 71814 del 08.09.2016	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dis tretto sanitario di competenza a	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi RISORSE UMANE CONVENZIONI	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimenti previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di inerenza esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA/la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTFC. SI\NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTFC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1 Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su un determinato atto/fatto/informazione; 2 Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/fatto/informazione; 3 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o riunioni; 4 Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato corso su numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; 5 Misura formazione indicatore: numero di risultati delle verifiche di apprendimento (risultato di test o di valutazioni); 6 Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure e di iniziative di intervento
Particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione per assisten za religios a	Predisp osizione delibera	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	eccessiva regolamentazione/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Protocollo Intesa 30.03.2001 attuato con DP 234/G.R.V. 5G del 02.10.2001; Circ. Ass.Salute 71814 del 08.09.2016	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dis tretti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione con banche e/o soc.fina nziarie prestiti dipende nti	Predisp osizione convenz ione con banche e/o soc.fina nziarie prestiti dipende nti	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	DPR385793, Delib. 263/2012, Decreto Mef 22.03.2017, 108/1996	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./UO C Trattament o Economico	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione con banche e/o soc.fina nziarie prestiti dipende nti	Predisp osizione delibera	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	DPR385793, Delib. 263/2012, Decreto Mef 22.03.2017, 108/1996	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG./UO C Trattament o Economico	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione con Universi tà/Enti Formazi one per titocini	Predisp osizione convenz ione con Universi tà/Enti Formazi one per titocini	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	L.196/97, D.M. 142/98, Regolament o aziendale delibera n. 210/2014, D.A. 560 del 22.03.2017	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione per i trasport o emodial izziati	Predisp osizione delibera	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	L.196/97, D.M. 142/98, Regolament o aziendale delibera n. 210/2014, D.A. 560 del 22.03.2017	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/dis tribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione per i trasport o emodial izziati	Predisp osizione delibera	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza	D.A 1993 13.10.2011, Nota Ass.Reg.Salute prot./Serv.4 /n.13645 del 16.02.2018	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dis tretto sanitario di competenza a	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Obblig hi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione per i trasport o emodial izziati	Predisp osizione delibera	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza	D.A 1993 13.10.2011, Nota Ass.Reg.Salute prot./Serv.4 /n.13645 del 16.02.2018	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Predisp osizione convenz ione per sorvegli anza sanitari a	Predisp osizione convenz ione per sorvegli anza sanitari a	Mancata applicazio ne normativa e/o regolame ntare	Mancanza di trasparenza	D.Lgs.81/20 18	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./UO C Sorveglianz a sanitaria	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Obblig hi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	In fase di attuazione	in essere	continuati va	20%	Dirigente	Efficaci	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi RISORSE UMANE CONVENZIONI	denominazione processo_	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo Indicatore: numero di controlli effettuati su Misura trasparenza Indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Indicatore: numero di incontri o Misura regolamentazione Indicatore: verifica adozione di Misura semplificazione Indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che Misura formazione Indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultate sulle verifiche di apprendimento Indicatore: Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure e o proposizioni e di iniziative di intervento
Procedura di aggiornamento con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisposizione convenzione per sorveglianza sanitaria a D.Lgs.81/2008	Predisposizione delibera	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	Mancanza di trasparenza	D.Lgs.81/2018	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi, forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisposizione convenzione per erogazione consulenze specialistiche	acquisizione documentazione	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	Mancanza di trasparenza	CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 1998/2001 art. 58	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG./Dirigente Sanitario	SI	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Controlli a campione/Obblighi pubblicazione	Numero di controlli effettuati su numero di convenzioni/ presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi, forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Predisposizione convenzione per erogazione consulenze specialistiche	Predisposizione delibera	Mancata applicazione normativa e/o regolamento	Mancanza di trasparenza	CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 1998/2001 art. 58	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzati va AA.GG.	SI	NO	NO	NO	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione	presenza o meno di atti pubblicati	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci		

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DIPARTIMENTO Risorse Umane	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità rischiosa. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione; G. Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o riunioni; I. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione; J. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano un determinato corso su numero soggetti interessati; K. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Misura valutazione indicatore: risultato delle verifiche di apprendimento (risultato di test o risultato attestati); M. Misura	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 4																												
fase 1																												
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Ammissione/esclusione candidati concorsi pubblici limitatamente agli idonei. Approvazione atti concorsuali e nomina vincitori concorsi pubblici a tempo indeterminato	Acquisizione istanze e protocollazione in ordine di arrivo	mancata applicazione normativa nazionale	mancanze di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 165/2001, l. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/
		trasmissione delle istanze alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria, con riserva di accertamento dei requisiti da parte dell'UOS Acquisizione Risorse Umane	mancata applicazione normativa nazionale	mancanze di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 165/2001, l. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	no	no	no	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Ammissione/esclusione candidati concorsi pubblici limitatamente agli idonei. Approvazione atti concorsuali e nomina vincitori concorsi pubblici a tempo indeterminato	ammissione dei candidati con riserva di accertamento dei requisiti da parte dell'UOS Acquisizione Risorse Umane	mancata applicazione normativa nazionale	mancanze di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 165/2001, l. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	no	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/		
		verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati, collocati in graduatoria, con riserva, con compilazione di apposite schede di ammissibilità o inammissibilità	mancata applicazione normativa nazionale	mancanze di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 165/2001, l. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	no	no	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Ammissione/esclusione candidati concorsi pubblici limitatamente agli idonei. Approvazione atti concorsuali e nomina vincitori concorsi pubblici a tempo indeterminato	predisposizione proposta di delibera approvazione atti concorsuali e nomina vincitori	mancata applicazione normativa nazionale	mancanze di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 165/2001, l. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	no	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/		
		verifica per la individuazione del posto nella dotazione organica e predisposizione proposta di delibera per indizione avviso concorso pubblico ai sensi art. 15 D. Lgs. 502/92 e s.m.i.	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di trasparenza	d. lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi di struttura complessa	pubblicazione avviso sulla GURS, GURI, all'Albo aziendale, sul sito internet dell'Azienda e divulgazione a tutte le macrostrutture e all'esterno e su n. 2 periodici, di cui uno a divulgazione nazionale	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/		
		nomina, da parte del Direttore Generale, della Commissione di sorteggio per sorteggiare i Componenti della Commissione di valutazione	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi di struttura complessa	acquisizione istanze e protocollazione in ordine cronologico	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	efficace	/		
		trasmissione istanze alla Commissione di valutazione per verifica accertamento requisiti e formulazione graduatoria	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di misure di trattamento del rischio	d. lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativo preposto all'u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativo e collaboratori amministrativi	efficace	/	
fase 6																												

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi critici attività	Indicatore del rischio (corrotto): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi critici; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo o le attività/attività discrezionale	tempo procedimenti alle previsioni	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di inerenza esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente discrezionale. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori: TOT: 6-5 indicatori presentati = rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori = rischio medio - basso priorità 4; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 5; indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su attività a rischio; G. Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o riunioni; I. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di procedure; J. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano i processi; K. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Misura valutazione delle performance: risultato delle verifiche di apprendimento; M. Misura valutazione delle performance: risultato delle verifiche di apprendimento; N. Misura	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente monitorabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10		Conferimento incarico con provvedimento motivato del Direttore Generale	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di misure di trattamento del rischio	d.lgs. 502/1992	30 gg.	dirigente amministrativi u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex lege 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	in fase di attuazione	in essere	continuati	100%	dirigente amministrativi e collaboratori amministrativi	efficace	/
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale) Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Predisposizione bando di concorso tempo indeterminato	Redazione bando, trasmissione alla Direzione per la sottoscrizione, pubblicazione su GURS e GURI e n. 2 quotidiani e sulla sezione concorsi del sito web aziendale	mancata applicazione normativa nazionale	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	DPR n. 220/01, DPR n. 483/97, D.lgs. n. 502/92 e smi, D.lgs. n. 254/2000, D.M. 30.11.1998, D.lgs. n. 165/01 e smi, D.lgs. n. 150/09, L. n. 189/12, regolamenti aziendali	30 gg.	dirigente amministrativi u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	NO	NO	NO	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex lege 192/2012	rischio basso priorità 4	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	nei termini previsti dal vigente PTPC	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativi e collaboratori amministrativi	efficace	/
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale) Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Predisposizione piano fabbisogno	Definizione del piano del fabbisogno di personale e della dotazione organica rispondente ai criteri previsti dal Decreto Assessoriale e dalle esigenze aziendali	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di trasparenza	L. 449/1997 - D.Lgs. 150/2009 - L. 112/2010 - L. 183/2010 - L. 135/2012 - L. 189/2012 - L. 114/2014 - DPCM 8 maggio 2018	30 gg.	dirigente amministrativi u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	NO	NO	NO	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex lege 192/2012	rischio medio - priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	nei termini previsti dal vigente PTPC	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativi e collaboratori amministrativi	efficace	/
Denominazione Area di rischio 4																										
fase 1																										
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi libero professionali	Predisposizione delibera di approvazione Avviso pubblico	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Regolamento aziendale e artt. 2222 e 2230 codice civile	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Dirazione aziendale	si	NO	NO	NO	NO	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92	Approvazione graduatoria e conferimento incarico	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Regolamento aziendale e artt. 2222 e 2230 codice civile	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Commissio/ direzione aziendale	si	NO	NO	NO	NO	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92	Predisposizione delibera di approvazione Avviso pubblico	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	D.lgs. 502/92 art. 15octies, Regolamento aziendale	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Dirazione aziendale	si	NO	NO	NO	NO	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92	Approvazione graduatoria e conferimento incarico	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Regolamento aziendale e artt. 2222 e 2230 codice civile	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Dirazione aziendale	si	NO	NO	NO	NO	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92	Predisposizione delibera di incarico attingendo da elenchi	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Disposizioni normative regionali, ordinanze, circolari per emergenza covid	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Dirazione aziendale	NO	NO	NO	NO	NO	si	NO	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi con contratto di diritto privato art. 15octies D.Lgs 502/92	Predisposizione e sottoscrizione contratti di co.co.co.	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	Disposizioni normative regionali, ordinanze, circolari per emergenza covid	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni	Funzionario e Dirigente	unità organizzativa AA.GG./Dirazione aziendale	NO	NO	NO	NO	NO	si	NO	rischio scarso priorità 5	Astensione in caso di conflitto di interessi e trasparenza	Obblighi pubblicazione/distribuzione delle responsabilità su almeno due soggetti	presenza o meno di atti pubblicati/esistenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano i processi	in fase di attuazione	in essere	continuativa	20%	Dirigente	Efficaci	
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi a tempo determinato	Predisposizione delibera e redazione avviso, trasmissione alla Direzione per la sottoscrizione, pubblicazione su GURS e sulla sezione concorsi del sito web aziendale	Inosservanza disposizioni normative e regolamentari	Mancanza di trasparenza / eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento	DPR n. 220/01, DPR n. 483/97, D.lgs. n. 502/92 e smi, D.lgs. n. 254/2000, D.M. 30.11.1998, D.lgs. n. 165/01 e smi, D.lgs. n. 150/09, L. n. 189/12	30 gg.	dirigente amministrativi u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	si	NO	NO	NO	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex lege 192/2012	rischio basso priorità 4	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	nei termini previsti dal vigente PTPC	in essere	continuativa	100%	dirigente amministrativi e collaboratori amministrativi	efficace	/
fase 2																										
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)Area di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10	Incarichi a tempo determinato	Approvazione graduatoria e conferimento incarico	mancata applicazione normativa nazionale	mancanza di trasparenza/esercizio esclusivo della responsabilità di un unico soggetto	d.lgs. 165/2001, L. 241/2000, d.p.r. 483/1997, d.p.r. 484/1997, d.p.r. 220/2001 regolamenti aziendali	30 gg.	dirigente amministrativi u.o.s. e collaboratori amministrativi	u.o.s. procedure reclutamento risorse umane	si	no	no	no	no	si	Fase che rientra nelle attività di rischio ex lege 192/2012	rischio medio priorità 3	monitoraggio termini procedimentali- astensione in caso di conflitto di interesse- incompatibilità	Report monitoraggio, presentazione modelli F	Report monitoraggio, presentazione modelli F	nei termini previsti dal vigente PTPC	in essere	continuativa				

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DIPARTIMENTO Risorse Umane U.O.C. Risorse Umane in regime di Convenzione Libero Professionale e ALPI	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corrottivo: a) mancanza di rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali e	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del temine procedimentale S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per destinatari del processo determina un incremento del rischi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA/la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi. S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPCT. S/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per logica di misura: E Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su x/y/z di g/a/t/c/r/v/c/v/d/nc/v/c/d/c; 1 misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione ovvero di p/a/b/c/d/e; 2 misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o regolamentazione indicatore verifica adozione di p/a/b/c/d/e; 3 misura regolamentazione indicatore verifica adozione di p/a/b/c/d/e; 4 misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sintetizzano o sono di difficile accesso; 5 misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultante sulle verifiche di apprendimento S/NO; 6 misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 6																											
fase 1																											
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)																											
Controllo ex post variabili stipendiali inserite dai Distretti	Inserimento o variabili stipendiali da parte dei Distretti e controllo ex post	Contabilizzazione da parte dei Distretti delle variabili stipendiali non conformi alle prestazioni realmente effettuate dal personale medico ocasionamento. Percezione di indennità indebite	mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli).	A.C.N. di categoria e A.I.R.	Regolamento Aziendale elaborazione stipendiale Circolare Prot. n. 7726 del 26/03/2018	dirigenti UOC	U.O.C. Risorse Umane in regime di Convenzione e Libero Professionale e ALPI- UOC Cure Primarie	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio -Medio- alto priorità 4	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi.	Comunicazioni specifiche volte ad una puntuale osservanza delle disposizioni incidenti sulle variabili stipendiali	Controllo sulle variabili stipendiali: a) è avviato un controllo individuale ed b) uno generale. Il controllo individuale prevede che in sede di pubblica sia determinati i criteri per l'individuazione della categoria dei soggetti da cui trarre i soggetti -5- da sottoporre a controllo. Il controllo generale è effettuato con cadenza semestrale in sede di erogazione stipendiale.	Controllo individuale entro il 30 aprile 2022. Il controllo generale ogni sei mesi (giugno 2022-dicembre 2022)	In essere	Periodica	1	Funzionari	La misura specificata individuata contribuisce alla riduzione del rischio medio ottenuto	Attualment e non si ritiene di proporre ulteriori misure.	
Controllo in ordine alle anomalie rilevate in fase di comunicazione dei flussi di cui al Decreto Assessoriale dell' 8 luglio 2013. ss.mm.ii. di "Istituzione del flusso informativo relativo al personale convenzionato del S.S.R. - Medici della continuità assistenziale, medici dell'emergenza sanitaria territoriale, medici della medicina dei servizi territoriali, medici	Invio flussi e riscontro in ordine alle anomalie rilevate	Sforamento incontrollato di valori incidenti sulle variabili stipendiali - eccedenze ore, rispetto alle ore di incarico- immotivate e non fondate su reali esigenze sanitarie ecc.)	Mancanza di Trasparenza ed esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Decreto Assessoriale dell' 8 luglio 2013.	Cadenza annuale-se rilevate anomalie in ambito di compensi variabili dei medici convenzionati (in relazione ai flussi del 4° trimestre).	Operatore tecnico- informatico /dirigenti UOC	U.O.C. Risorse Umane in regime di Convenzione e Libero Professionale e ALPI- UOC Cure Primarie	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	Nell'ambito dei flussi è possibile rilevare le eccedenze orarie del personale convenzionato che potrebbe non trovare adeguata giustificazione ovvero essere espressione di spesa incontrollata. La previsione di un atto che tenga conto delle	Rischio -Medio- alto priorità 4	Codice di comportamento; Codice Etico-Astensione in caso di conflitto di interessi.	Tutte le attività del processo sono oggetto di rotazione prevedendo il passaggio di consegne dall'attuale incaricato al nuovo incaricato cfr. ordine di servizio n. 3 prot. n. 60604-2022) ed è prevista l'adozione di determina da parte del Direttore del Dipartimento RU su proposta	Emanazione di ordine di servizio ai fini della rotazione del personale ad oggi interessato. Adozione di determina per la rilevazione delle anomalie incidenti sui pagamenti effettuati per personale CA e EST ed invio atto per pubblicazione determina.	Adozione di determina annuale per la rilevazione delle anomalie (entro aprile dell'anno di riferimento). In primo adempimento: maggio 2022.	In essere	Periodica	100%	Funzionari	La misura specificata individuata contribuisce alla riduzione del rischio identificato	Attualment e non si ritiene di proporre ulteriori misure.	
Controllo in ordine alle ore del personale USCA	Liquidazione retribuzione in base alle ore "caricate" dalle macrostrutture	Sforamento incontrollato di valori incidenti sulle variabili stipendiali - eccedenze ore (rispetto alle ore di incarico- immotivate e non fondate su reali esigenze sanitarie ecc.)	Mancanza di Trasparenza ed esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Dl. 9 marzo 2020, n. 14 recante "disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza a COVID-19" con il quale vengono introdotti le c.d. Unità speciali di continuità assistenziale	Cadenza mensile (avuto riguardo all'inserimento)	Operatore tecnico- informatico /dirigenti UOC	U.O.C. Risorse Umane in regime di Convenzione e Libero Professionale e ALPI- UOC Cure Primarie	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	Le eccedenze orarie del personale impiegato nelle USCA potrebbe non trovare adeguata giustificazione tecnico- sanitarie e determinare una spesa incontrollata. La previsione di un atto che tenga conto delle motivazioni sanitarie poste	Rischio -Medio- alto priorità 4	Codice di comportamento; Codice Etico-Astensione in caso di conflitto di interessi.	Tutte le attività del processo sono oggetto di rotazione prevedendo il passaggio di consegne dall'attuale incaricato al nuovo incaricato cfr. ordine di servizio n. 3 prot. n. 60604-2022) ed è prevista l'adozione di determina da parte del Direttore del Dipartimento RU su proposta	Emanazione di ordine di servizio ai fini della rotazione del personale ad oggi interessato. Adozione di determina.	Adozione di determina annuale per la rilevazione delle anomalie (entro aprile dell'anno di riferimento). In primo adempimento: dicembre 2022.	In essere	Periodica	100%	Funzionari	La misura specificata individuata contribuisce alla riduzione del rischio identificato	Attualment e non si ritiene di proporre ulteriori misure.	
Adozione di sistema di rilevazione presenze per personale di Continuità Assistenziale e per personale Specialistica Ambulatoriale, Veterinari e altre Professionalità (Chimici, Biologi, Psicologi)	Rilevazione e mensile delle presenze ai fini della erogazione e della retribuzione	Elusione dei controlli sulla reale presenza del prestatore; false dichiarazioni di presenza	Mancanza di un sistema che assicuri con relativa precisione e puntualità la reale presenza del prestatore	A.C.N. di categoria e A.I.R.	Cadenza mensile (avuto riguardo all'inserimento)	Operatore tecnico- informatico /dirigenti UOC	U.O.C. Risorse Umane in regime di Convenzione e Libero Professionale e ALPI- UOC Cure Primarie	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	E' possibile che vi siano inserimenti di ore da retribuire che non siano realmente prestate	Rischio -Medio- alto priorità 4	Codice di comportamento; Codice Etico-Astensione in caso di conflitto di interessi.	E' in atto la predisposizione di un sistema automatizzato di rilevazione delle presenze	Avvio di un sistema di rilevazione delle presenze entro il mese di dicembre 2022 per personale di Continuità Assistenziale e per personale Specialistica Ambulatoriale, Veterinari e altre Professionalità (Chimici, Biologi, Psicologi). Le categorie interessarono il personale inquadabile nell'ambito della c.d. "parasubordinazione".	Attuazione di un sistema di rilevazione delle presenze entro il mese di dicembre 2022 per personale di Continuità Assistenziale e per personale Specialistica Ambulatoriale, Veterinari e altre Professionalità (Chimici, Biologi, Psicologi). Le categorie interessarono il personale inquadabile	Concorso di attuazi	Periodica	100%	Funzionari	La misura specificata individuata contribuisce alla riduzione del rischio identificato	Attualment e non si ritiene di proporre ulteriori misure.	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi Risorse Umane programmazione e acquisizione risorse umane" UOS "Gestione giuridica del personale dipendente"	DIPARTIMENTO UOC "Stato giuridico"	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (organizzativo, o) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimenti sia previsto	Esecutore attività Funzionario /Dirigente	Unità Organizzativa coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse interno alla PA- interno la presenza di interessi economici, rilevanti e di beneficio per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA- SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione degli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti rischio alto - Priorità 3; Tot. 4 indicatori a rischio medio - alto priorità 2 - totale 3 indicatori a rischio medio priorità 3 Totale 2 indicatori a rischio basso priorità 1. Indicare la priorità. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per l'attività: 8 - Misura controllo indicatori numero di controlli effettuati su n. misure (es. 2016/2017, 2018/2019, 2019/2020) - Misura trasparenza (pubblicazione presenza o meno di un determinato atto/informazione oggetto di richiesta) - Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (indicazione numero di incontri o regolamentazione (pubblicazione) verifica adozione di un regolamento) - Misura semplificazione (pubblicazione presenza o meno di documentazione e disposizioni che regolamentano il processo) - Misura formazione (pubblicazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati); (risultato sulle verifiche di apprendimento) (es. 2016/2017, 2018/2019) - Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposte di iniziative di intervento
Incarichi e nomine/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA PTA	Fase 1	predispone proposta di delibera alla Direzione Generale per indizione avviso di selezione interna, e, ove adottata, pubblicazione dello stesso sul sito web Aziendale per la divulgazione a tutte le macrostrutture ed all'Albo/a cura dell'Ufficio Delibere Aziendale	mancata applicazione normativa nazionale, regionale e del regolamento Aziendale	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali Triennio 2016 - 2018 Regolamento interno in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area PTA, approvato con deliberazione n. 670 del 05/08/2011 e s.m.i.	60 gg. dalla data di acquisizione integrale della richiesta di predispone ne della delibera da parte della Direzione Generale	Dirigente	Dipartimento Risorse Umane UOC "Stato giuridico programmazione e acquisizione risorse umane" UOS "Gestione giuridica del personale dipendente"	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 190/2012	RISCHIO SCARSO PRIORITA' 5	Astensione in caso conflitti interesse, trasparenza, monitoraggio termini procedurali, formazione	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Le misure vengono realizzate nei tempi previsti dal PTPC. Si precisa che la pubblicazione degli atti viene attuata anche da altro ufficio (vedi riquadro Descrizione fasi del processo)	a regime	Continuativa	---	Dirigente	Idonee alla riduzione del rischio	---
Incarichi e nomine/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	INCARICO DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE PER LA DIRIGENZA	Fase 1	predispone proposta di delibera alla Direzione Generale per indizione avviso di selezione interna, e, ove adottata, pubblicazione dello stesso sul sito web Aziendale per la divulgazione a tutte le macrostrutture ed all'Albo/a cura dell'Ufficio Delibere Aziendale	mancata applicazione normativa nazionale, regionale e del regolamento Aziendale	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali Triennio 2016 - 2018 per la Dirigenza PTA, CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016 - 2018, Regolamento interno in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area PTA, approvato con deliberazione n. 670 del 05/08/2011 e s.m.i.	60 gg. dalla data di acquisizione integrale della richiesta di predispone ne della delibera da parte della Direzione Generale	Dirigente	Dipartimento Risorse Umane UOC "Stato giuridico programmazione e acquisizione risorse umane" UOS "Gestione giuridica del personale dipendente"	SI	NO	NO	NO	NO	NO	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 190/2012	RISCHIO SCARSO PRIORITA' 5	Astensione in caso conflitti interesse, trasparenza, monitoraggio termini procedurali, formazione	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Le misure vengono realizzate nei tempi previsti dal PTPC. Si precisa che la pubblicazione degli atti viene attuata anche da altro ufficio (vedi riquadro Descrizione fasi del processo)	a regime	Continuativa	---	Dirigente	Idonee alla riduzione del rischio	---	
Incarichi e nomine/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	INCARICO DIRIGENZIALE DI NATURA PROFESSIONALE	Fase 1	predispone proposta di delibera alla Direzione Generale per indizione avviso di selezione interna, e, ove adottata, pubblicazione dello stesso sul sito web Aziendale per la divulgazione a tutte le macrostrutture ed all'Albo/a cura dell'Ufficio Delibere Aziendale	mancata applicazione normativa nazionale, regionale e del regolamento Aziendale	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali Triennio 2016 - 2018 per la Dirigenza PTA, CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016 - 2018, Regolamento interno in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area PTA, approvato con deliberazione n. 670 del 05/08/2011 e s.m.i.	60 gg. dalla data di acquisizione integrale della richiesta di predispone ne della delibera da parte della Direzione Generale	Dirigente	Dipartimento Risorse Umane UOC "Stato giuridico programmazione e acquisizione risorse umane" UOS "Gestione giuridica del personale dipendente"	SI	NO	NO	NO	NO	NO	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 190/2012	RISCHIO SCARSO PRIORITA' 5	Astensione in caso conflitti interesse, trasparenza, monitoraggio termini procedurali, formazione	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti, report monitoraggio, partecipazione a corsi di formazione.	Le misure vengono realizzate nei tempi previsti dal PTPC. Si precisa che la pubblicazione degli atti viene attuata anche da altro ufficio (vedi riquadro Descrizione fasi del processo)	a regime	Continuativa	---	Dirigente	Idonee alla riduzione del rischio	---	
Incarichi e nomine/Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	INCARICHI EXTRAGRAFICI RICHIESTI DA DIRIGENTI/DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI	Fase 1	acquisizione istanza pervenuta e valutazione dei requisiti alla luce della normativa vigente e della regolamentazione aziendale autorizzazione da parte del Direttore della Macrostruttura di assegnazione (ovvero nel caso di richiesta del dirigente apicale della Macrostruttura da parte del Direttore Amministrativo) pubblicazione sul portale dedicato	mancata applicazione normativa nazionale, regionale e del regolamento Aziendale	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; difficoltà di comprensione da parte del soggetto che presenta l'istanza e di quello esterno che conferisce l'incarico)	art. 53 Decreto Lvo 165-2001 - Regolamento Aziendale delibera n. 388 del 25 settembre 2014	30 gg. dalla data di presentazione e della richiesta termine minimo consentito anche per il richiedente per la puntuale definizione del procedimento	Funzionario	Dipartimento Risorse Umane UOC "Stato giuridico programmazione e acquisizione risorse umane" UOS "Gestione giuridica del personale dipendente"	SI (in presenza di tutti i requisiti istruttori)	NO	NO	NO	SI	NO	Fase che rientra nelle attività di rischio ex legge 190/2012	RISCHIO SCARSO PRIORITA' 5 (ANCHI IN CONSIDERAZIONE DEL NUMERO IRRELEVANTE DI RICHIESTE PERVENUTE)	Astensione in caso conflitti interesse, trasparenza, monitoraggio termini procedurali, check list a RPC, formazione	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti sul portale, report monitoraggio, check list a RPC, formazione.	Presentazione modelli F, pubblicazione degli atti sul portale, report monitoraggio, check list a RPC, formazione.	Le misure vengono realizzate nei tempi previsti dal PTPC.	a regime	Continuativa	---	Funzionario	Idonee alla riduzione del rischio	---	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento di Prevenzione	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario / Dirigente
Denominazione Area di rischio 6							
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	processo n. 1 denominazione: Radiazioni Ionizzanti e Campi Elettromagnetici (strutture Pubbliche e Private)	fase 1					
		Programmazione attività	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Responsabile U.O. Radioprotezione
		fase 2					
		sopralluogo, acquisizione documentale, stesura verbale ed eventuali provvedimenti sanzionatori	mancata osservanza normativa e procedure aziendali	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Dirigente Fisico/Tecnico Sanitario di Radiologia Medica/Tecnici della Prevenzione (affidenti alla U.O. Radioprotezione)
processo n. 1 denominazione: Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione		fase 1					
		Programmazione attività	discrezionalità	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Responsabile U.O. Radioprotezione / Direttore U.O.C S.I.A.V. (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)
		fase 2					
		sopralluogo, acquisizione documentale, stesura verbale ed eventuali provvedimenti sanzionatori	mancata osservanza normativa e procedure aziendali	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: Dlgs 81/08; Dlgs. 101/2020; D.A. 1084/2020; Decreto 14/01/2021, D.A. 888 08/09/2021	Secondo la complessità della pratica	Personale dirigente e tecnico delle UU.OO. Dipartimentali: UOS Radioprotezione - UOC S.I.A.V. - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione - (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)

Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del temine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori Tot. 6-5 indicatori presenti = rischio alto = Priorità 1 ; Tot. 4 indicatori presenti = rischio medio-alto = Priorità 2 ; Tot. 3 indicatori presenti = rischio medio = Priorità 3 ; Tot. 2 indicatori presenti = rischio basso = Priorità 4 ; Tot. indicatori presenti inferiore a 2 = rischio scarso = Priorità 5 . Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.
Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radiprotezione - Direttore SIAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.
Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radiprotezione - Direttore SIAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.
Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radiprotezione - Direttore SIAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.
Direttore Dipartimento di Prevenzione - U.O. Radiprotezione - Direttore SIAV - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.

Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento / procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> misura rotazione <u>indicatore numero di incarichi/pratiche</u> .	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Relazione sui criteri adottati - procedure	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
Controllo a campione utilizzo check-list	Controllo a campione	Controllo	In essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
Relazione sui criteri adottati - procedure	Controllo a campione	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
Controllo a campione utilizzo check-list	Controllo a campione	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	

<p>Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologie di misure: Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su "numero di pratiche/procedimenti" etc.; Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggettiva di "pubblicità"; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di "n. di provvedimenti/procedimenti"; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che "definiscono e semplificano i processi"; Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento "risultati esiti test su "risultati esiti test" etc. Misura</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 01/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
<p>< 2</p>	<p>Sensibilizzazione e partecipazione.</p>	<p>Controllo a campione dei processi.</p>	<p>numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc VA > 50%</p>	<p>riunioni periodiche con il personale di informazione</p>	<p>si</p>	<p>continuativa</p>	<p>> 50%</p>		<p>le misure prescelte sono state efficaci</p>	
<p>< 2</p>	<p>MISURA GENERALE N.2: Obblighi informativi riguardanti il numero di segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; il numero dei procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti con indicazione dell'eventuale sanzione; qualora i procedimenti di cui al punto n. 2 siano riconducibili a reati relativi ad eventi corruttivi, il numero di procedimenti per ciascuna delle seguenti tipologie: peculato (art. 314 c.p.), concussione (Art. 317 c.p.), corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.), induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.), corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.), istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), ovvero altro reato da specificarsi. Soggetti attuatori: Il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali</p>	<p>Controllo a campione dei processi.</p>	<p>numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc VA > 50%</p>	<p>riunioni periodiche con il personale di informazione</p>	<p>si</p>	<p>continuativa</p>	<p>> 50%</p>		<p>le misure prescelte sono state efficaci</p>	
	<p>MISURA GENERALE n.3: La Legge 190/2012 sancisce che le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici possono essere deferite ad arbitri previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'amministrazione e che in mancanza di detta autorizzazione la clausola compromissoria o il ricorso all'arbitrato è nullo (art. 1 co. 19). La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una P.A. deve avvenire nel rispetto del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 e dei principi di pubblicità e di rotazione previste dai commi 22, 23, 24 dell'art. 1 della legge 190/2012 che disciplinano anche i criteri di individuazione dei suddetti arbitri. Soggetti attuatori: Dipartimento Provveditorato U.O.C. Legale Tutte le articolazioni aziendali che attivano procedure di arbitrato</p>									

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento di Prevenzione	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale
Denominazione Area di rischio 6					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	processo n. 1 denominazione: Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza del Dipartimento di Prevenzione	fase 1			
		Programmazione attività	eccesso di discrezionalità	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: C.P.; Regolamenti Locali di Igiene; D.lgs n. 152/2006; L. 689/81; D.lgs n. 507/99; D.lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.; D.lgs n. 758/94; D.lgs n. 230/95 e ss.mm.ii.; Reg. CE 852/04; Reg. CE 625/2017; D.lgs n. 193/2007; D.A. 2090/2013 Normative Regionali; Procedure specifiche codificate secondo il sistema qualità; Codice di comportamento del personale ispettivo.
		fase 2			
		sopralluogo, acquisizione documentale, stesura verbale ed eventuali provvedimenti sanzionatori	mancata osservanza normativa e procedure aziendali	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	Data la complessità della materia, si elencano di seguito le principali normative di settore: C.P.; Regolamenti Locali di Igiene; D.lgs n. 152/2006; L. 689/81; D.lgs n. 507/99; D.lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.; D.lgs n. 758/94; D.lgs n. 230/95 e ss.mm.ii.; Reg. CE 852/04; Reg. CE 625/2017; D.lgs n. 193/2007; D.A. 2090/2013 Normative Regionali; Procedure specifiche codificate secondo il sistema qualità; Codice di comportamento del personale ispettivo.

tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario / Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del temine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO
N.P.	Responsabili UOS Radioprotezione - UOC I.A.V. - UOC I.A.N. - UOC P.S.A.L. - UOC S.I.A. - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione - (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	UOS Radioprotezione - UOC I.A.V. - UOC I.A.N. - UOC P.S.A.L. - UOC S.I.A. - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione - (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
N.P.	Personale dirigente e tecnico delle UU.OO. Dipartimentali: UOS Radioprotezione - UOC I.A.V. - UOC I.A.N. - UOC P.S.A.L. - UOC S.I.A. - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione - (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	UOS Radioprotezione - UOC I.A.V. - UOC I.A.N. - UOC P.S.A.L. - UOC S.I.A. - UU.OO.SS. Territoriali di Prevenzione - (ciascuno per i processi e/o fasi di competenza)	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI

Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	<p>Priorità di intervento parametri valori</p> <p>Tot. 6-5 indicatori presenti = rischio alto = Priorità 1;</p> <p>Tot. 4 indicatori presenti = rischio medio-alto = Priorità 2;</p> <p>Tot. 3 indicatori presenti = rischio medio = Priorità 3;</p> <p>Tot. 2 indicatori presenti = rischio basso = Priorità 4;</p> <p>Tot. indicatori presenti inferiore a 2 = rischio scarso = Priorità 5.</p> <p>Indicare la priorità</p> <p>(N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <p>☒ Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti etc;</p> <p>☒ misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione;</p> <p>☒ misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate;</p> <p>☒ misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento / procedura;</p> <p>☒ misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi;</p> <p>☒ misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultati sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso);</p> <p>☒ misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti;</p> <p>☒ misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale.</p> <p>☒ misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti;</p> <p>☒ misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente;</p> <p>☒ misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>
Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Relazione sui criteri adottati - procedure	Controllo a campione
Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione utilizzo check-list	Controllo a campione

Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1 ° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - U.O.C. Igiene Degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario / Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO
Denominazione Area di rischio 1									
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	processo n. 1: Registreazioni imprese alimentari (nuove attività e/o modifiche)	fase 1							
		Acquisizione istanza e valutazione documentazione e tecnico-amministrativa	ritardo e/o accelerazione procedimento	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	Reg. C.E. 852/04, Reg. C.E.625/2017; Normative Regionali.	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. procedimento	U.O.C. Igiene Degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale - U.O.S. D.I.A. Imprese Alimentari e Nutrizione - U.O.S. Acque e Bevande - UU.OO.TT. di Prevenzione Territoriali	SI
		fase 2							
Registrazione e trasmissione al SUAP per notifica	mancata osservanza normative di settore	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	Reg. C.E. 852/04, Reg. C.E.625/2017; Normative Regionali.	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. procedimento	U.O.C. Igiene Degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale - U.O.S. D.I.A. Imprese Alimentari e Nutrizione - U.O.S. Acque e Bevande - UU.OO.TT. di Prevenzione Territoriali	SI		

<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori Tot. 6-5 indicatori presenti = rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori presenti = rischio medio-alto = Priorità 2; Tot. 3 indicatori presenti = rischio medio = Priorità 3; Tot. 2 indicatori presenti = rischio basso = Priorità 4; Tot. indicatori presenti inferiore a 2 = rischio scarso = Priorità 5. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>
SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione
SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <p>Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti etc;</p> <p>Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione;</p> <p>Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate;</p> <p>Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento / procedura;</p> <p>Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi;</p> <p>Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso);</p> <p>Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti;</p> <p>Misura rotazione <u>indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale.</u></p> <p>Misura segnalazione e protezione <u>indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti;</u></p> <p>Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente;</p> <p>Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	
Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio	

PTPC Analisi del Rischio dei fenomeni corruttivi 2021

UOC Igiene degli Ambienti di Vita

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/area - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischio/attività	Indicazioni dei fattori di rischio: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessivo regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimenti previsto	Esecutore attività: Funzionario / Dirigente	Unità Organizzativa coinvolta e ruolo attività e fase dell'attività 2	rispetto del termine procedimenti SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: trasparenza sostanziale, e non solo formale, fiducia e attenzione al tema della prevenzione della corruzione o obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio del piano; collaborazione può legare o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quelle attività hanno caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: trasparenza sostanziale, e non solo formale, fiducia e attenzione al tema della prevenzione della corruzione o obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio del piano; collaborazione può legare o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quelle attività hanno caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Qualità sintetica e SVI, evidenza e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento (es. 1-5) SI/NO	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC) sono state adottate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Tempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura	Misure controllo	Misure prevenzione	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2020	Fasi e tempi di attuazione delle misure ex. contrattiva	Percentuale degli indicatori (ex. 50%/40%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello (solo stato di attuazione delle misure)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	Prospetto di recupero delle misure e proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1																														
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012))	processo n. 1: Istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni sanitarie e/o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazioni / concessioni	fase 1	Acquisizione istanza e avvio del procedimento	ritardo e/o accelerazione procedimento	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. procedimento	Dipartimento di Prevenzione - U.O.C Igiene degli Ambienti di Vita - U.O.S. Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali , astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione	Controllo	Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio			
		fase 2	valutazione documentazione tecnico-amministrativa	mancata osservanza check list e/o normative di settore	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. procedimento	U.O.C Igiene degli Ambienti di Vita - U.O.S. Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali , astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione	Controllo	Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio			
		fase 3	sopralluogo di verifica (ove previsto) ed eventuale riaccertamento	inosservanza procedure interne	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. Procedimento e/o TT.PP.AA.LL.	U.O.C Igiene degli Ambienti di Vita - U.O.S. Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali , astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione	Controllo	Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio			
		fase 4	valutazione complessiva (ivi compresa l'acquisizione di eventuali pareri propedeutici) e rilascio provvedimento finale	mancata acquisizione di pareri propedeutici	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	30 gg. per tutto il processo	Dirigente Resp. procedimento	Dipartimento di Prevenzione - U.O.C Igiene degli Ambienti di Vita - U.O.S. Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Priorità 3	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedurali , astensione in caso di conflitto di interessi, formazione. Pantouflage.	Controllo a campione	Controllo	Controllo	Controllo	in essere	continuativa	50%	Responsabile U.O.	Si ritiene che le misure prescelte siano efficaci ai fini della diminuzione del rischio			

<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologie di misure: Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su "numero di pratiche/procedimenti" etc.; Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/data/informazione oggettiva di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di ... in riferimento al regolamento/procedimento; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sostanzialmente semplificano i processi; Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento risultato delle verifiche di apprendimento</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 01/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
< 2	Sensibilizzazione e partecipazione.	Controllo a campione dei processi.	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc VA > 50%	riunioni periodiche con il personale di informazione	si	continuativa	> 50%		le misure prescelte sono state efficaci	
< 2	<p>MISURA GENERALE N.2: Obblighi informativi riguardanti il numero di segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; il numero dei procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti con indicazione dell'eventuale sanzione; qualora i procedimenti di cui al punto n. 2 siano riconducibili a reati relativi ad eventi corruttivi, il numero di procedimenti per ciascuna delle seguenti tipologie: peculato (art. 314 c.p.), concussione (Art. 317 c.p.), corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.), induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.), corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.), istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), ovvero altro reato da specificarsi.</p> <p>Soggetti attuatori: Il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali</p>	Controllo a campione dei processi.	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc VA > 50%	riunioni periodiche con il personale di informazione	si	continuativa	> 50%		le misure prescelte sono state efficaci	
	<p>MISURA GENERALE n.3: La Legge 190/2012 sancisce che le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici possono essere deferite ad arbitri previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'amministrazione e che in mancanza di detta autorizzazione la clausola compromissoria o il ricorso all'arbitrato è nullo (art. 1 co. 19). La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una P.A. deve avvenire nel rispetto del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 e dei principi di pubblicità e di rotazione previste dai commi 22, 23, 24 dell'art. 1 della legge 190/2012 che disciplinano anche i criteri di individuazione dei suddetti arbitri.</p> <p>Soggetti attuatori: Dipartimento Provveditorato U.O.C. Legale Tutte le articolazioni aziendali che attivano procedure di arbitrato</p>									

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 33 CEFALU'	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio: - il mancato di misure di trattamento del rischio (corrotti); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; - il mancato di trasparenza; - l'eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - l'esercizio prebendario ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; - l scarsa responsabilizzazione interna; - l'inefficienza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - l'inefficienza e l'assenza di cultura della legalità; - la mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio: SI/NO	Indicatore di stima del livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato: SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corrottivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrottivi: SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischio: SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrottivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC: SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presento= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo o/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: - Misura controllo: numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione; - Misura trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; - Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o corsi; - Misura regolamentazione: verifica adozione di misure di documentazione o disposizioni che promuovono la trasparenza; - Misura formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; - Risultanze sulle verifiche di apprendimento; - Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CAH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E S.S.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA-ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E S.S.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA-ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 33 CEFALU'	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su un determinato atto/data/informazione; G Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/data/informazione; H Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni; I Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di misure semplificate; J Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che partecipano a un determinato corso su numero soggetti interessati; Risultato delle verifiche di apprendimento (risultato del test o risultato attività); K Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																									
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna	
		Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna	
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi Distretto Sanitario n.34 Carini	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (corrotto): a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presentirischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/controllate; G. Misura trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o regolamentazione; I. Misura regolamentazione: verifica adozione di norme; J. Misura semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano i processi; K. Misura formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Misura sensibilizzazione e partecipazione: numero di iniziative svolte ed evidenza del risultato; M. Misura rotazione: numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; N. Misura segnalazione e protezione: presenza o meno di azioni particolari per	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 3	fase 1																										
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvigionamento	Acquisti in economia	Acquisizione del bene economale, raccolta preventivi e individuazione del fornitore, acquisizione fattura o scontrino fiscale, pagamento	Individuazione fornitore	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Articolo 125, comma 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).	Da 1 gg. a 10 gg.	Funzionario	Ufficio economato	SI	SI	SI	No	SI	SI	SI	No	Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2	Articolo 125, comma 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto Sanitario 34 Carini	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo	indizzatore di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	indicatore di stima del livello di rischio: stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 8. Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione rispetto a un determinato parametro; 9. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione rispetto a un determinato parametro; 10. Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che disciplinano l'attività; 11. Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; 12. Misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore numero di iniziative svolte ed evidenza dei risultati; 13. Misura rotazione indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; 14. Misura segnalazione e protezione indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; 15.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5				fase 1																								
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CIV e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUADEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. RE GOLOAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI O DI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati / su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II. RE GOLOAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI O DI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati / su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo
processo n. 1 denominazione																		Processo a Medio/Alto rischio										
processo n. 2 denominazione																												

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del temine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO
Denominazione Area di rischio 7		fase 1									
Incarichi e nomine;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAOFFICIUM ex art. 53 D.Lgs 165/2011	Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraofficium - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Inosservanza normativa e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARI O UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO
		fase 2									
processo n. 1 denominazione											
processo n. 2 denominazione											

<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per</p>	<p>Programmazione delle misure</p>
NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzati	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale
NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzati	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale

Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
In Essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
In essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto35 di Petralia Sottana	denominazione processo	decisione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corrittivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto - efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività a discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività -Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno - la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corrittivi in passato nel processo/attività esaminata. L'attività è stata già oggetto di eventi corrittivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corrittivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corrittivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1 Misura controllo -Indicatore numero di controlli effettuati su numero di attività/attività/attività/etc.; 2 Misura trasparenza -Indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 3 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento -Indicatore numero di attività/attività/attività/etc.; 4 Misura regolamentazione -Indicatore verifica adozione di un determinato regolamento; 5 Misura semplificazione -Indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi/attività/attività/etc.; 6 Misura formazione -Indicatore numero di partecipanti a un	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1		fase 1																									
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMODIALIZZATI CON MEZZI DEGLI ENTI IN CONVENZIONE CON L'ASP	Acquisizione Istanza utente; Istruzione Pratica (documentazione certificativa da parte di centro dialisi e MMG)	mancato rispetto delle normative e del regolamento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N. 1393 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ. As. Reg. Sanità 68100 del 13/08/2013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2016.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza; disciplina del conflitto d'interessi	controllo sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n.° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	In essere	continuative	50%	Funzionario	positivo	nessuna
		fase 2	Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più prossimi e vantaggiosi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	mancato rispetto delle normative e del regolamento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli	D.A. N. 1393 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ. As. Reg. Sanità 68100 del 13/08/2013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2016.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ove possibile considerata la carenza; disciplina del conflitto d'interessi	controllo sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n.° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	In essere	continuative	50%	Funzionario	positivo	nessuna
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori: TOT. 6-5 indicatori presentirischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su un numero di pratiche/prescrizioni/contratti; G. Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o corsi su temi eticamente; I. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione; J. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano il processo; K. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato di test + il risultato atteso); M. Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento																																																																																
Denominazione Area di rischio 3				fase 1																																																																																																							
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento				Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili				mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito				eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Delibera del Commissario ASD Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendale P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei Beni.				Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni linee guida ANAC				Funzionario e Dirigente				ufficio acquisti e magazzino				SI				SI				SI				NO				NO				SI				SI				fase che rientra nelle attività di rischio ex L.190/2012				Rischio Medio Priorità 3				formazione				n. controlli su pratiche 100%				misure di controllo				misure di controllo				misure in essere				continuativa				50%				funzionari o				le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio				nessuna			
				Fase 2																																																																																																							
inserimento nel sistema informatico necessaria per la definizione dell'entrata merci				alterazione del controllo sulla documentazione acquisita				eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.				Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni linee guida ANAC				Funzionario e Dirigente				ufficio acquisti e magazzino				SI				SI				SI				NO				NO				SI				SI				fase che rientra nelle attività di rischio ex L.190/2012				Rischio Medio Priorità 3				formazione				n. controlli su pratiche 100%				misure di controllo				misure di controllo				misure in essere				continuativa				50%				funzionari o				le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio				nessuna							

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/VNO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/VNO	indicatore di stima del livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/VNO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/VNO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/VNO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/VNO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTFC. SI/VNO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/VNO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPTC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: P1 Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/attività. P2 Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione rispetto ai rischi/attività. P3 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni. P4 Misura verifica adozione di un determinato regolamento. P5 Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi. P6 Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5	LIQUIDAZIONE FATTURE	fase 1 verifica delle fatture caricate sul portale dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	Sovra fatturazione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss.mm.ii., regolamento aziendale spese in economia Delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge e linee guide ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Provveditorato	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITÀ DI RISCHIO EX L. 190/2012	rischio medio -alto priorità 2	monitoraggio tempi procedimentali, trasparenza, astensione in caso di conflitto di interessi Pantaufiage	Controllo della documentazione acquisita, incluse le attestazioni dei servizi fatturati e i DOT dei beni acquisiti.	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuativa	50%	funzionario	positivo	nessuno
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	fase 2 elaborazioni e liste di liquidazioni fatture	mancato rispetto ordine cronologico fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss.mm.ii., regolamento aziendale spese in economia Delibera 280/14	tempi previsti dalle norme di legge e linee guide ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Provveditorato	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITÀ DI RISCHIO EX L. 190/2012	rischio medio -alto priorità 2	monitoraggio tempi procedimentali, trasparenza, astensione in caso di conflitto di interessi Pantaufiage	Controllo della documentazione acquisita, incluse le attestazioni dei servizi fatturati e i DOT dei beni acquisiti.	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuativa	50%	funzionario	positivo	nessuno

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori. TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 - totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2. rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia A misura: F Misura controllo indicatori numero di controlli effettuati su numero di pratiche/attività/attività; F misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; F misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni; F misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione o meno di documentazione o disposizioni che supportano l'attività; F misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultato sulle verifiche di apprendimento (risultato di test) e risultato attività; F misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenzaabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 6	CONTROL LI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE	fase 1 acquisizione schede funzionamento del presidio nel rispetto delle scadenze prefissate (circ. ass.) e di valutazione della scheda di funzionamento di presidio	inosservanza normativa direttive assessoria li e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigente UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	fase che rientra tra le attività di rischio ex lg 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	trasparenza, monitoraggio termini procedimentali, astensione casi di conflitto di interesse, formazione, pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure n° controlli ispettivi effettuati => 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuative	50%	funzionario	positivo	nessuna
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROL LI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE	fase 2 sopralluogo presso la struttura verifica dei requisiti-effettuazione checklist- redazione verbale- eventuale contestazione in esito al sopralluogo	inosservanza normativa direttive assessoria li e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigente UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	fase che rientra tra le attività di rischio ex lg 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	trasparenza, monitoraggio termini procedimentali, astensione casi di conflitto di interesse, formazione, pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure n° controlli ispettivi effettuati => 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuative	50%	funzionario	positivo	nessuna
PROCESSO N. 2 denominazione	CONTROL LI AMMINISTRATIVI E CONTABILI CASSA TICKET	fase 1 riscossione e acquisizione della documentazione attività della cassa ticket	discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione attività della cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	Legge n. 96/2000 (art. 93) regolamento delle attività di riscossione delle tasse aziendali delibera del Consiglio n. 0099 del 07/03/2013; Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 2013 n. 62 regolamento recente codice di	semestrale	Funzionario e dirigente UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	fase che rientra tra le attività di rischio ex lg 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	trasparenza, monitoraggio termini procedimentali, astensione casi di conflitto di interesse, formazione, pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure n° controlli ispettivi effettuati => 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuative	50%	funzionario	positivo	nessuna
		fase 2 verifica della documentazione relativa alla contabilità di cassa in coerenza agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento aziendale	discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	D	Legge n. 96/2000 (art. 93) regolamento delle attività di riscossione delle tasse aziendali delibera del Consiglio n. 0099 del 07/03/2013; Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 2013 n. 62 regolamento recente codice di	semestrale	Funzionario e dirigente UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	fase che rientra tra le attività di rischio ex lg 190/2012	rischio medio-alto priorità 2	trasparenza, monitoraggio termini procedimentali, astensione casi di conflitto di interesse, formazione, pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	n° di controlli su rispetto procedure n° controlli ispettivi effettuati => 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure	IN ESSERE	continuative	50%	funzionario	positivo	nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo__	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività:Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento : l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.R. nel caso di
Denominazione Area di rischio 7		fase 1															
Incarichi e nomine;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAUFFICIO M ex art. 53 D.Lgs 165/2011	Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraofficium - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto	Inosservanza normativa e direttive azienda	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	si	si	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2
		fase 2	Rilascio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Inosservanza normativa e direttive azienda	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	si	si	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	indicare quali misure specifiche sono state adottate	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ¶ Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di politiche/procedimenti/etc; ¶ Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato tipo di informazione oggetto di pubblicazione; ¶ Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; ¶ Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedimento; ¶ Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o procedure che ridurranno i tempi e i costi del processo; ¶ Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su cui si basa l'accesso); ¶ Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi offerti; ¶ Misura rotazione <u>indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale</u>; ¶ Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; ¶ Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse (obblighi dell'obbligo di astensione, divieto di interesse); ¶ Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte 	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	$\frac{\text{n}^\circ \text{ di controlli effettuati}}{\text{procedimenti autorizzati}} = > 50\%$	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continuative	50%	funzionari	positivo	nessuna
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	$\frac{\text{n}^\circ \text{ di controlli effettuati}}{\text{procedimenti autorizzati}} = > 50\%$	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continuative	50%	funzionari	positivo	nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Distretto 35 di Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischio attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (corruzione), o mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), in fase di analisi andata verificata se presso l'amministrazione sono già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischio; h) mancanza di trasparenza, c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, di esercizio prolungata ed esclusiva della responsabilità di un processo da parte pochi o di un unico soggetto; n) scarsa responsabilità interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività -funzionario/Di rigente	Unità Organizzativa coinvolte nelle attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale e SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia A misura: F. Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/attività; ; misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/data/informazione " " ; misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni " " ; misura regolamentazione indicatore verifica adozione di " " ; misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che " " ; misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento " " ; misura " "	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile e del monitoraggio o di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di ricambio delle misure e proposizione di iniziative di intervento				
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																													
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazioni al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.i., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	si	si	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	Implementazione sul rispetto delle procedure -cadenza semestrale	n° di controlli effettuati procedimenti autorizzati = > 50%	Implementazione del controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	si	continuativa	50%	funzionario	positivo	nessuna				
		Fase 2	verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative- Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	inosservanza normativa direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.i., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/05/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	si	si	no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	Implementazione sul rispetto delle procedure -cadenza semestrale	n° di controlli effettuati procedimenti autorizzati = > 50%	Implementazione del controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	si	continuativa	50%	funzionario	positivo	nessuna			

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 36 MISILMERI	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi/rischiosi attività	indicatori del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. S/VNO	tempo procedimenti in corso	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un incremento del rischio. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata e l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuali gli eventi corruttivi. S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, regolamento e monitoraggio del piano, la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una qualità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di prevenzione: l'attuazione di misure di prevenzione di natura non formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/VNO	Giudizio sintetico e motivato della misurazione applicata S/VNO	Priorità di intervento parametrati valori TOT (5 indicatori presenti) rischio alto = Priorità 1, Tot 4 indicatori = rischio medio prioritario 2, Totale 3 indicatori = rischio basso prioritario 3, Totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso prioritario 4. Indicare la priorità (N.B. nei casi di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di rischio: la misura di trasparenza indicata: presenza o meno di un determinato atto (data/informazione oggetto di P.O.N. o P.O.S. o P.O.A. o P.O.P. o P.O.R. o P.O.S. o P.O.T. o P.O.U. o P.O.V. o P.O.W. o P.O.X. o P.O.Y. o P.O.Z. o P.O.1 o P.O.2 o P.O.3 o P.O.4 o P.O.5 o P.O.6 o P.O.7 o P.O.8 o P.O.9 o P.O.10 o P.O.11 o P.O.12 o P.O.13 o P.O.14 o P.O.15 o P.O.16 o P.O.17 o P.O.18 o P.O.19 o P.O.20 o P.O.21 o P.O.22 o P.O.23 o P.O.24 o P.O.25 o P.O.26 o P.O.27 o P.O.28 o P.O.29 o P.O.30 o P.O.31 o P.O.32 o P.O.33 o P.O.34 o P.O.35 o P.O.36 o P.O.37 o P.O.38 o P.O.39 o P.O.40 o P.O.41 o P.O.42 o P.O.43 o P.O.44 o P.O.45 o P.O.46 o P.O.47 o P.O.48 o P.O.49 o P.O.50 o P.O.51 o P.O.52 o P.O.53 o P.O.54 o P.O.55 o P.O.56 o P.O.57 o P.O.58 o P.O.59 o P.O.60 o P.O.61 o P.O.62 o P.O.63 o P.O.64 o P.O.65 o P.O.66 o P.O.67 o P.O.68 o P.O.69 o P.O.70 o P.O.71 o P.O.72 o P.O.73 o P.O.74 o P.O.75 o P.O.76 o P.O.77 o P.O.78 o P.O.79 o P.O.80 o P.O.81 o P.O.82 o P.O.83 o P.O.84 o P.O.85 o P.O.86 o P.O.87 o P.O.88 o P.O.89 o P.O.90 o P.O.91 o P.O.92 o P.O.93 o P.O.94 o P.O.95 o P.O.96 o P.O.97 o P.O.98 o P.O.99 o P.O.100 o P.O.101 o P.O.102 o P.O.103 o P.O.104 o P.O.105 o P.O.106 o P.O.107 o P.O.108 o P.O.109 o P.O.110 o P.O.111 o P.O.112 o P.O.113 o P.O.114 o P.O.115 o P.O.116 o P.O.117 o P.O.118 o P.O.119 o P.O.120 o P.O.121 o P.O.122 o P.O.123 o P.O.124 o P.O.125 o P.O.126 o P.O.127 o P.O.128 o P.O.129 o P.O.130 o P.O.131 o P.O.132 o P.O.133 o P.O.134 o P.O.135 o P.O.136 o P.O.137 o P.O.138 o P.O.139 o P.O.140 o P.O.141 o P.O.142 o P.O.143 o P.O.144 o P.O.145 o P.O.146 o P.O.147 o P.O.148 o P.O.149 o P.O.150 o P.O.151 o P.O.152 o P.O.153 o P.O.154 o P.O.155 o P.O.156 o P.O.157 o P.O.158 o P.O.159 o P.O.160 o P.O.161 o P.O.162 o P.O.163 o P.O.164 o P.O.165 o P.O.166 o P.O.167 o P.O.168 o P.O.169 o P.O.170 o P.O.171 o P.O.172 o P.O.173 o P.O.174 o P.O.175 o P.O.176 o P.O.177 o P.O.178 o P.O.179 o P.O.180 o P.O.181 o P.O.182 o P.O.183 o P.O.184 o P.O.185 o P.O.186 o P.O.187 o P.O.188 o P.O.189 o P.O.190 o P.O.191 o P.O.192 o P.O.193 o P.O.194 o P.O.195 o P.O.196 o P.O.197 o P.O.198 o P.O.199 o P.O.200 o P.O.201 o P.O.202 o P.O.203 o P.O.204 o P.O.205 o P.O.206 o P.O.207 o P.O.208 o P.O.209 o P.O.210 o P.O.211 o P.O.212 o P.O.213 o P.O.214 o P.O.215 o P.O.216 o P.O.217 o P.O.218 o P.O.219 o P.O.220 o P.O.221 o P.O.222 o P.O.223 o P.O.224 o P.O.225 o P.O.226 o P.O.227 o P.O.228 o P.O.229 o P.O.230 o P.O.231 o P.O.232 o P.O.233 o P.O.234 o P.O.235 o P.O.236 o P.O.237 o P.O.238 o P.O.239 o P.O.240 o P.O.241 o P.O.242 o P.O.243 o P.O.244 o P.O.245 o P.O.246 o P.O.247 o P.O.248 o P.O.249 o P.O.250 o P.O.251 o P.O.252 o P.O.253 o P.O.254 o P.O.255 o P.O.256 o P.O.257 o P.O.258 o P.O.259 o P.O.260 o P.O.261 o P.O.262 o P.O.263 o P.O.264 o P.O.265 o P.O.266 o P.O.267 o P.O.268 o P.O.269 o P.O.270 o P.O.271 o P.O.272 o P.O.273 o P.O.274 o P.O.275 o P.O.276 o P.O.277 o P.O.278 o P.O.279 o P.O.280 o P.O.281 o P.O.282 o P.O.283 o P.O.284 o P.O.285 o P.O.286 o P.O.287 o P.O.288 o P.O.289 o P.O.290 o P.O.291 o P.O.292 o P.O.293 o P.O.294 o P.O.295 o P.O.296 o P.O.297 o P.O.298 o P.O.299 o P.O.300 o P.O.301 o P.O.302 o P.O.303 o P.O.304 o P.O.305 o P.O.306 o P.O.307 o P.O.308 o P.O.309 o P.O.310 o P.O.311 o P.O.312 o P.O.313 o P.O.314 o P.O.315 o P.O.316 o P.O.317 o P.O.318 o P.O.319 o P.O.320 o P.O.321 o P.O.322 o P.O.323 o P.O.324 o P.O.325 o P.O.326 o P.O.327 o P.O.328 o P.O.329 o P.O.330 o P.O.331 o P.O.332 o P.O.333 o P.O.334 o P.O.335 o P.O.336 o P.O.337 o P.O.338 o P.O.339 o P.O.340 o P.O.341 o P.O.342 o P.O.343 o P.O.344 o P.O.345 o P.O.346 o P.O.347 o P.O.348 o P.O.349 o P.O.350 o P.O.351 o P.O.352 o P.O.353 o P.O.354 o P.O.355 o P.O.356 o P.O.357 o P.O.358 o P.O.359 o P.O.360 o P.O.361 o P.O.362 o P.O.363 o P.O.364 o P.O.365 o P.O.366 o P.O.367 o P.O.368 o P.O.369 o P.O.370 o P.O.371 o P.O.372 o P.O.373 o P.O.374 o P.O.375 o P.O.376 o P.O.377 o P.O.378 o P.O.379 o P.O.380 o P.O.381 o P.O.382 o P.O.383 o P.O.384 o P.O.385 o P.O.386 o P.O.387 o P.O.388 o P.O.389 o P.O.390 o P.O.391 o P.O.392 o P.O.393 o P.O.394 o P.O.395 o P.O.396 o P.O.397 o P.O.398 o P.O.399 o P.O.400 o P.O.401 o P.O.402 o P.O.403 o P.O.404 o P.O.405 o P.O.406 o P.O.407 o P.O.408 o P.O.409 o P.O.410 o P.O.411 o P.O.412 o P.O.413 o P.O.414 o P.O.415 o P.O.416 o P.O.417 o P.O.418 o P.O.419 o P.O.420 o P.O.421 o P.O.422 o P.O.423 o P.O.424 o P.O.425 o P.O.426 o P.O.427 o P.O.428 o P.O.429 o P.O.430 o P.O.431 o P.O.432 o P.O.433 o P.O.434 o P.O.435 o P.O.436 o P.O.437 o P.O.438 o P.O.439 o P.O.440 o P.O.441 o P.O.442 o P.O.443 o P.O.444 o P.O.445 o P.O.446 o P.O.447 o P.O.448 o P.O.449 o P.O.450 o P.O.451 o P.O.452 o P.O.453 o P.O.454 o P.O.455 o P.O.456 o P.O.457 o P.O.458 o P.O.459 o P.O.460 o P.O.461 o P.O.462 o P.O.463 o P.O.464 o P.O.465 o P.O.466 o P.O.467 o P.O.468 o P.O.469 o P.O.470 o P.O.471 o P.O.472 o P.O.473 o P.O.474 o P.O.475 o P.O.476 o P.O.477 o P.O.478 o P.O.479 o P.O.480 o P.O.481 o P.O.482 o P.O.483 o P.O.484 o P.O.485 o P.O.486 o P.O.487 o P.O.488 o P.O.489 o P.O.490 o P.O.491 o P.O.492 o P.O.493 o P.O.494 o P.O.495 o P.O.496 o P.O.497 o P.O.498 o P.O.499 o P.O.500 o P.O.501 o P.O.502 o P.O.503 o P.O.504 o P.O.505 o P.O.506 o P.O.507 o P.O.508 o P.O.509 o P.O.510 o P.O.511 o P.O.512 o P.O.513 o P.O.514 o P.O.515 o P.O.516 o P.O.517 o P.O.518 o P.O.519 o P.O.520 o P.O.521 o P.O.522 o P.O.523 o P.O.524 o P.O.525 o P.O.526 o P.O.527 o P.O.528 o P.O.529 o P.O.530 o P.O.531 o P.O.532 o P.O.533 o P.O.534 o P.O.535 o P.O.536 o P.O.537 o P.O.538 o P.O.539 o P.O.540 o P.O.541 o P.O.542 o P.O.543 o P.O.544 o P.O.545 o P.O.546 o P.O.547 o P.O.548 o P.O.549 o P.O.550 o P.O.551 o P.O.552 o P.O.553 o P.O.554 o P.O.555 o P.O.556 o P.O.557 o P.O.558 o P.O.559 o P.O.560 o P.O.561 o P.O.562 o P.O.563 o P.O.564 o P.O.565 o P.O.566 o P.O.567 o P.O.568 o P.O.569 o P.O.570 o P.O.571 o P.O.572 o P.O.573 o P.O.574 o P.O.575 o P.O.576 o P.O.577 o P.O.578 o P.O.579 o P.O.580 o P.O.581 o P.O.582 o P.O.583 o P.O.584 o P.O.585 o P.O.586 o P.O.587 o P.O.588 o P.O.589 o P.O.590 o P.O.591 o P.O.592 o P.O.593 o P.O.594 o P.O.595 o P.O.596 o P.O.597 o P.O.598 o P.O.599 o P.O.600 o P.O.601 o P.O.602 o P.O.603 o P.O.604 o P.O.605 o P.O.606 o P.O.607 o P.O.608 o P.O.609 o P.O.610 o P.O.611 o P.O.612 o P.O.613 o P.O.614 o P.O.615 o P.O.616 o P.O.617 o P.O.618 o P.O.619 o P.O.620 o P.O.621 o P.O.622 o P.O.623 o P.O.624 o P.O.625 o P.O.626 o P.O.627 o P.O.628 o P.O.629 o P.O.630 o P.O.631 o P.O.632 o P.O.633 o P.O.634 o P.O.635 o P.O.636 o P.O.637 o P.O.638 o P.O.639 o P.O.640 o P.O.641 o P.O.642 o P.O.643 o P.O.644 o P.O.645 o P.O.646 o P.O.647 o P.O.648 o P.O.649 o P.O.650 o P.O.651 o P.O.652 o P.O.653 o P.O.654 o P.O.655 o P.O.656 o P.O.657 o P.O.658 o P.O.659 o P.O.660 o P.O.661 o P.O.662 o P.O.663 o P.O.664 o P.O.665 o P.O.666 o P.O.667 o P.O.668 o P.O.669 o P.O.670 o P.O.671 o P.O.672 o P.O.673 o P.O.674 o P.O.675 o P.O.676 o P.O.677 o P.O.678 o P.O.679 o P.O.680 o P.O.681 o P.O.682 o P.O.683 o P.O.684 o P.O.685 o P.O.686 o P.O.687 o P.O.688 o P.O.689 o P.O.690 o P.O.691 o P.O.692 o P.O.693 o P.O.694 o P.O.695 o P.O.696 o P.O.697 o P.O.698 o P.O.699 o P.O.700 o P.O.701 o P.O.702 o P.O.703 o P.O.704 o P.O.705 o P.O.706 o P.O.707 o P.O.708 o P.O.709 o P.O.710 o P.O.711 o P.O.712 o P.O.713 o P.O.714 o P.O.715 o P.O.716 o P.O.717 o P.O.718 o P.O.719 o P.O.720 o P.O.721 o P.O.722 o P.O.723 o P.O.724 o P.O.725 o P.O.726 o P.O.727 o P.O.728 o P.O.729 o P.O.730 o P.O.731 o P.O.732 o P.O.733 o P.O.734 o P.O.735 o P.O.736 o P.O.737 o P.O.738 o P.O.739 o P.O.740 o P.O.741 o P.O.742 o P.O.743 o P.O.744 o P.O.745 o P.O.746 o P.O.747 o P.O.748 o P.O.749 o P.O.750 o P.O.751 o P.O.752 o P.O.753 o P.O.754 o P.O.755 o P.O.756 o P.O.757 o P.O.758 o P.O.759 o P.O.760 o P.O.761 o P.O.762 o P.O.763 o P.O.764 o P.O.765 o P.O.766 o P.O.767 o P.O.768 o P.O.769 o P.O.770 o P.O.771 o P.O.772 o P.O.773 o P.O.774 o P.O.775 o P.O.776 o P.O.777 o P.O.778 o P.O.779 o P.O.780 o P.O.781 o P.O.782 o P.O.783 o P.O.784 o P.O.785 o P.O.786 o P.O.787 o P.O.788 o P.O.789 o P.O.790 o P.O.791 o P.O.792 o P.O.793 o P.O.794 o P.O.795 o P.O.796 o P.O.797 o P.O.798 o P.O.799 o P.O.800 o P.O.801 o P.O.802 o P.O.803 o P.O.804 o P.O.805 o P.O.806 o P.O.807 o P.O.808 o P.O.809 o P.O.810 o P.O.811 o P.O.812 o P.O.813 o P.O.814 o P.O.815 o P.O.816 o P.O.817 o P.O.818 o P.O.819 o P.O.820 o P.O.821 o P.O.822 o P.O.823 o P.O.824 o P.O.825 o P.O.826 o P.O.827 o P.O.828 o P.O.829 o P.O.830 o P.O.831 o P.O.832 o P.O.833 o P.O.834 o P.O.835 o P.O.836 o P.O.837 o P.O.838 o P.O.839 o P.O.840 o P.O.841 o P.O.842 o P.O.843 o P.O.844 o P.O.845 o P.O.846 o P.O.847 o P.O.848 o P.O.849 o P.O.850 o P.O.851 o P.O.852 o P.O.853 o P.O.854 o P.O.855 o P.O.856 o P.O.857 o P.O.858 o P.O.859 o P.O.860 o P.O.861 o P.O.862 o P.O.863 o P.O.864 o P.O.865 o P.O.866 o P.O.867 o P.O.868 o P.O.869 o P.O.870 o P.O.871 o P.O.872 o P.O.873 o P.O.874 o P.O.875 o P.O.876 o P.O.877 o P.O.878 o P.O.879 o P.O.880 o P.O.881 o P.O.882 o P.O.883 o P.O.884 o P.O.885 o P.O.886 o P.O.887 o P.O.888 o P.O.889 o P.O.890 o P.O.891 o P.O.892 o P.O.893 o P.O.894 o P.O.895 o P.O.896 o P.O.897 o P.O.898 o P.O.899 o P.O.900 o P.O.901 o P.O.902 o P.O.903 o P.O.904 o P.O.905 o P.O.906 o P.O.907 o P.O.908 o P.O.909 o P.O.910 o P.O.911 o P.O.912 o P.O.913 o P.O.914 o P.O.915 o P.O.916 o P.O.917 o P.O.918 o P.O.919 o P.O.920 o P.O.921 o P.O.922 o P.O.923 o P.O.924 o P.O.925 o P.O.926 o P.O.927 o P.O.928 o P.O.929 o P.O.930 o P.O.931 o P.O.932 o P.O.933 o P.O.934 o P.O.935 o P.O.936 o P.O.937 o P.O.938 o P.O.939 o P.O.940 o P.O.941 o P.O.942 o P.O.943 o P.O.944 o P.O.945 o P.O.946 o P.O.947 o P.O.948 o P.O.949 o P.O.950 o P.O.951 o P.O.952 o P.O.953 o P.O.954 o P.O.955 o P.O.956 o P.O.957 o P.O.958 o P.O.959 o P.O.960 o P.O.961 o P.O.962 o P.O.963 o P.O.964 o P.O.965 o P.O.966 o P.O.967 o P.O.968 o P.O.969 o P.O.970 o P.O.971 o P.O.972 o P.O.973 o P.O.974 o P.O.975 o P.O.976 o P.O.977 o P.O.978 o P.O.979 o P.O.980 o P.O.981 o P.O.982 o P.O.983 o P.O.984 o P.O.985 o P.O.986 o P.O.987 o P.O.988 o P.O.989 o P.O.990 o P.O.991 o P.O.992 o P.O.993 o P.O.994 o P.O.995 o P.O.996 o P.O.997 o P.O.998 o P.O.999 o P.O.1000 o P.O.1001 o P.O.1002 o P.O.1003 o P.O.1004 o P.O.1005 o P.O.1006 o P.O.1007 o P.O.1008 o P.O.1009 o P.O.1010 o P.O.1011 o P.O.1012 o P.O.1013 o P.O.1014 o P.O.1015 o P.O.1016 o P.O.1017 o P.O.1018 o P.O.1019 o P.O.1020 o P.O.1021 o P.O.1022 o P.O.1023 o P.O.1024 o P.O.1025 o P.O.1026 o P.O.1027 o P.O.1028 o P.O.1029 o P.O.1030 o P.O.1031 o P.O.1032 o P.O.1033 o P.O.1034 o P.O.1035 o P.O.1036 o P.O.1037 o P.O.1038 o P.O.1039 o P.O.1040 o P.O.1041 o P.O.1042 o P.O.1043 o P.O.1044 o P.O.1045 o P.O.1046 o P.O.1047 o P.O.1048 o P.O.1049 o P.O.1050 o P.O.1051 o P.O.1052 o P.O.1053 o P.O.1054 o P.O.1055 o P.O.1056 o P.O.1057 o P.O.1058 o P.O.1059 o P.O.1060 o P.O.1061 o P.O.1062 o P.O.1063 o P.O.1064 o P.O.1065 o P.O.1066 o P.O.1067 o P.O.1068 o P.O.1069 o P.O.1070 o P.O.1071 o P.O.1072 o P.O.1073 o P.O.1074 o P.O.1075 o P.O.1076 o P.O.1077 o P.O.1078 o P.O.1079 o P.O.1080 o P.O.1081 o P.O.1082 o P.O.1083 o P.O.1084 o P.O.1085 o P.O.1086 o P.O.1087 o P.O.1088 o P.O.1089 o P.O.1090 o P.O.1091 o P.O.1092 o P.O.1093 o P.O.1094 o P.O.1095 o P.O.1096 o P.O.1097 o P.O.1098 o P.O.1099 o P.O.1100 o P.O.1101 o P.O.1102 o P.O.1103 o P.O.1104 o P.O.1105 o P.O.1106 o P.O.1107 o P.O.1108 o P.O.1109 o P.O.1110 o P.O.1111 o P.O.1112 o P.O.1113 o P.O.1114 o P.O.1115 o P.O.1116 o P.O.1117 o P.O.1118 o P.O.1119 o P.O.1120 o P.O.1121 o P.O.1122 o P.O.1123 o P.O.1124 o P.O.1125 o P.O.1126 o P.O.1127 o P.O.1128 o P.O.1129 o P.O.1130 o P.O.1131 o P.O.1132 o P.O.1133 o P.O.1134 o P.O.1135 o P.O.1136 o P.O.1137 o P.O.1138 o P.O.1139 o P.O.1140 o P.O.1141 o P.O.1142 o P.O.1143 o P.O.1144 o P.O.1145 o P.O.1146 o P.O.1147 o P.O.1148 o P.O.1149 o P.O.1150 o P.O.1151 o P.O.1152 o P.O.1153 o P.O.1154 o P.O.1155 o P.O.1156 o P.O.1157 o P.O.1158 o P.O.1159 o P.O.1160 o P.O.1161 o P.O.1162 o P.O.1163 o P.O.1164 o P.O.1165 o P.O.1166 o P.O.1167 o P.O.1168 o P.O.1169 o P.O.1170 o P.O.1171 o P.O.1172 o P.O.1173 o P.O.1174 o P.O.1175 o P.O.1176 o P.O.1177 o P.O.1178 o P.O.1179 o P.O.1180 o P.O.1181 o P.O.1182 o P.O.1183 o P.O.1184 o P.O.1185 o P.O.1186 o P.O.1187 o P.O.1188 o P.O.1189 o P.O.1190 o P.O.1191 o P.O.1192 o P.O.1193 o P.O.1194 o P.O.1195 o P.O.1196 o P.O.1197 o P.O.1198 o P.O.1199 o P.O.1200 o P.O.1201 o P.O.1202 o P.O.1203 o P.O.1204 o P.O.1205 o P.O.1206 o P.O.1207 o P.O.1208 o P.O.1209 o P.O.1210 o P.O.1211 o P.O.1212 o P.O.1213 o P.O.1214 o P.O.1215 o P.O.1216 o P.O.1217 o P.O.1218 o P.O.1219 o P.O.1220 o P.O.1221 o P.O.1222 o P.O.1223 o P.O.1224 o P.O.1225 o P.O.1226 o P.O.1227 o P.O.1228 o P.O.1229 o P.O.1230 o P.O.1231 o P.O.1232 o P.O.1233 o P.O.1234 o P.O.1235 o P.O.1236 o P.O.1237 o P.O.1238 o P.O.1239 o P.O.1240 o P.O.1241 o P.O.1242 o P.O.1243 o P.O.1244 o P.O.1245 o P.O.1246 o P.O.1247 o P.O.1248 o P.O.1249 o P.O.1250 o P.O.1251 o P.O.1252 o P.O.1253 o P.O.1254 o P.O.1255 o P.O.1256 o P.O.1257 o P.O.1258 o P.O.1259 o P.O.1260 o P.O.1261 o P.O.1262 o P.O.1263 o P.O.1264 o P.O.1265 o P.O.1266 o P.O.1267 o P.O.1268 o P.O.1269 o P.O.1270 o P.O.1271 o P.O.1272 o P.O.1273 o P.O.1274 o P.O.1275 o P.O.1276 o P.O.1277 o P.O.1278 o P.O.1279 o P.O.1280 o P.O.1281 o P.O.1282 o P.O.1283 o P.O.1284 o P.O.1285 o P.O.1286 o P.O.1287 o P.O.1288 o P.O.1289 o P.O.1290 o P.O.1291 o P.O.1292 o P.O.1293 o P.O.1294 o P.O.1295 o P.O.1296 o P.O.1297 o P.O.1298 o P.O.1299 o P.O.1300 o P.O.1301 o P.O.1302 o P.O.1303 o P.O.1304 o P.O.1305 o P.O.1306 o P.O.1307 o P.O.1308 o P.O.1309 o P.O.1310 o P.O.1311 o P.O.1312 o P.O.1313 o P.O.1314 o P.O.1315 o P.O.1316 o P.O.1317 o P.O.1318 o P.O.1319 o P.O.1320 o P.O.1321 o P.O.1322 o P.O.1323 o P.O.1324 o P.O.1325 o P.O.1326 o P.O.1327 o P.O.1328 o P.O.1329 o P.O.1330 o P.O.1331 o P.O.1332 o P.O.1333 o P.O.1334 o P.O.1335 o P.O.1336 o P.O.1337 o P.O.1338 o P.O.1339 o P.O.1340 o P.O.1341 o P.O.1342 o P.O.1343 o P.O.1344 o P.O.1345 o P.O.1346 o P.O.1347 o P.O.1348 o P.O.1349 o P.O.1350 o P.O.1351 o P.O.1352 o P.O.1353 o P.O.1354 o P.O.1355 o P.O.1356 o P.O.1357 o P.O.1358 o P.O.1359 o P.O.1360 o P.O.1361 o P.O.1362 o P.O.1363 o P.O.1364 o P.O.1365 o P.O.1366 o P.O.1367 o P.O.1368 o P.O.1369 o P.O.1370 o P.O.1371 o P.O.1372 o P.O.1373 o P.O.1374 o P.O.1375 o P.O.1376 o P.O.1377 o P.O.1378 o P.O.1379 o P.O.1380 o P.O.1381 o P.O.1382 o P.O.1383 o P.O.1384 o P.O.1385 o P.O.1386 o P.O.1387 o P.O.1388 o P.O.1389 o P.O.1390 o P.O.1391 o P.O.1392 o P.O.1393 o P.O.1394 o P.O.1395 o P.O.1396 o P.O.1397 o P.O.1398 o P.O.1399 o P.O.1400 o P.O.1401 o P.O.1402 o P.O.1403 o P.O.1404 o P.O.1405 o P.O.1406 o P.O.1407 o P.O.1408 o P.O.1409 o P.O.1410 o P.O.1411 o P.O.1412 o P.O.1413 o P.O.1414 o P.O.1415 o P.O.1416 o P.O.1417 o P.O.1418 o P.O.1419 o P.O.1420 o P.O.1421 o P.O.1422 o P.O.1423 o P.O.1424 o P.O.1425 o P.O.1426 o P.O.1427 o P.O.1428 o P.O.1429 o P.O.1430 o P.O.1431 o P.O.1432 o P.O.1433 o P.O.1434 o P.O.1435 o P.O.1436 o P.O.1437 o P.O.1438 o P.O.1439 o P.O.1440 o P.O.1441 o P.O.1442 o P.O.1443 o P.O.1444 o P.O.1445 o P.O.1446 o P.O.1447 o P.O.1448 o P.O.1449 o P.O.1450 o P.O.1451 o P.O.1452 o P.O.1453 o P.O.1454 o P.O.1455 o P.O.1456 o P.O.1457 o P.O.1458 o P.O.1459 o P.O.1460 o P.O.1461 o P.O.1462 o P.O.1463 o P.O.1464 o P.O.1465 o P.O.1466 o P.O.1467 o P.O.1468 o P.O.1469 o P.O.1470 o P.O.1471 o P.O.1472 o P.O.1473 o P.O.1474 o P.O.1475 o P.O.1476 o P.O.1477 o P.O.1478 o P.O.1479 o P.O.1480 o P.O.1481 o P.O.1482 o P.O.1483 o P.O.1484 o P.O.1485 o P.O.1486 o P.O.1487 o P.O.1488 o P.O.1489 o P.O.1490 o P.O.1491 o P.O.1492 o P.O.1493 o P.O.1494 o P.O.1495 o P.O.1496 o P.O.1497 o P.O.1498 o P.O.1499 o P.O.1500 o P.O.1501 o P.O.1502 o P.O.1503 o P.O.1504 o P.O.1505 o P.O.1506 o P.O.1507 o P.O.1508 o P.O.1509 o P.O.1510 o P.O.1511 o P.O.1512 o P.O.1513 o P.O.1514 o P.O.1515 o P.O.1516 o P.O.1517 o P.O.1518 o P.O.1519 o P.O.1520 o P.O.1521 o P.O.1522 o P.O.1523 o P.O.1524 o P.O.1525 o P.O.1526 o P.O.1527 o P.O.1528 o P.O.1529 o P.O.1530 o P.O.1531 o P.O.1532 o P.O.1533 o P.O.1534 o P.O.1535 o P.O.1536 o P.O.1537 o P.O.1538 o P.O.1539 o P.O.15
---	------------------------	-------------------------------	---------------------------------------	---	-----------------------------	--	---	--	--	---	--	---	---	--	--	---	--	---

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/Fasi (Dipartimento/Preciso/Olivetti) DISTRETTO 36 MISGLMERI	denominazione processo	decisione fase del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio, soprattutto al mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati previsti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; la mancanza di trasparenza; o eccessivo regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; di esercizio prolungato ed esclusiva della responsabilità di un	Norma di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discorsuale	tempo procedimenti previsti	Esecutore attività Funzionario/Direttore	Unità Organizzativa coinvolta nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore esterno
Denominazione Area di rischio 6		fase 1																																					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni, Area di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROLLI SPETTIVI PRECISO STRUTTURE ACCREDITATE CONVENZIONATE ESTERNE	fase 2	Acquisizione schede funzionamento del presidio nel rispetto delle scadenze prefissate (Circ. ass.) Valutazione della scheda di funzionamento di presidio	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigente UO ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio medio	Priorità 3	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 150/2012	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
		fase 2	Sopralluogo presso la struttura verifica dei requisiti - effettuazione check list - redazione verbale - Eventuale contestazione in sede al sopralluogo	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigente UO ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio medio	Priorità 3	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 150/2012	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
processo n. 2 denominazione	CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTROLLI CASA TICKET	fase 1	Riscossione e acquisizione documentazione attività della casa ticket	Discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione di casa ticket	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 367/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio medio	Priorità 3	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 150/2012	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
		fase 2	Verifica della documentazione relativa alla contabilità di cassa in coerenza agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento aziendale	Discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 367/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente ASAE	UO ASAE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Rischio medio	Priorità 3	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 150/2012	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei Fattori Differenziali di rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; la mancanza di trasparenza; di eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; o) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo.	Norme di legge che regolamentano il processo e la attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Direttive	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività?	rispetto del termine procedimentale S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno o presenza di interessi, anche economici, rilevanti o di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PNA presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischi. S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata? l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S/WO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attibato nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano di prevenzione della corruzione o comunque risultare in una spaccata sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/WO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento S/WO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata S/WO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6 S indicatori presentati - rischio alto = Priorità 1, Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 / totale 3 indicatori = rischio medio - basso priorità 3 / totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4 / totale 1 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art. 5 del TPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo o/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di rischio: MISURE DI TRASPARENZA (es. numero di controlli effettuati su numero di processi) MISURE DI PREVENZIONE (es. numero di iniziative di trasparenza adottate/informazione) MISURE DI FORMAZIONE (es. numero di corsi di formazione) MISURE DI SEMPLIFICAZIONE (es. numero di procedure semplificate)	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenze alla monitoraggia di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di risanamento delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio ?	Fase 1																										
Incarichi e nomine/area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAGIURIDICI ex art. 53 D.Lgs 165/2001	Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico straordinario - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Inosservanza normativa e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D Lgs n. 165/2001 - Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013 - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ADP Palermo allegato alla delib. 188 del 23/09/2014, circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Puntualità	Incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati / n° procedimenti autorizzati = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure scadenza semestrale	In essere	continue	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAGIURIDICI ex art. 53 D.Lgs 165/2001	Rilascio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Inosservanza normative e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D Lgs n. 165/2001 - Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013 - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ADP Palermo allegato alla delib. 188 del 23/09/2014, circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Attenzione casi di conflitto di interesse, Formazione, Puntualità	Incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati / n° procedimenti autorizzati = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure scadenza semestrale	In essere	continue	50%	Funzionari	Positivo
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi (DIRETTO N.36 MIS/MLM/EN)	denominazione processo	decisione fasi del processo	Descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (correttivo a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi (rischi); b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività decisionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzata ve coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità del decisore interno alla PA) presenza di un processo decisionale interamente disciplinato	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in passato nei processi/attività esaminata (attività è stata già oggetto di eventi correttivi in passato)	Indicatore di stima del livello di rischio (grado di discrezionalità di eventi correttivi) in altre realtà sanzi, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi correttivi. SI/NO	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per le attività di rischio. Misure controllo (indicatore: numero di controlli effettuati su attività a rischio) Misure trasparenza (indicatore: presenza o meno di un determinato atto/fatto/informazione) Misure di efficienza (indicatore: numero di incontri o di riunioni) Misure di partecipazione (indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati); Qualitativo sulla verifica di apprendimento (es. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)
Attività libero professionale Area di rischio 9	GESTIONE ATTIVITA ALPI	fase 1	Attività di Casco e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento Aziendale	inosservanza normativa direttive assessorali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n. di controlli sul rispetto procedure = > o = al 50%
Attività libero professionale Area di rischio specifica - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA ALPI	fase 2	Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto attività istituzionali e ALPI	inosservanza normativa direttive assessorali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n. di controlli sul rispetto procedure = > o = al 50%
processo n. 1 denominazione																															
processo n. 2 denominazione																															

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio: - il mancato di misure di trattamento del rischio (controlli) in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; - il mancato di trasparenza; - l'eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - di esercizio preadattato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; - scarsa responsabilizzazione interna; - l'inefficienza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - l'inefficienza, diffusione della cultura della legalità; - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività (Funzionario/Dirigente)	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/NO	Indicatore di stima del livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presento= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo o/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: - Misura controllo: numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione; - Misura trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; - Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: numero di incontri o riunioni; - Misura regolamentazione: verifica adozione di atti; - Misura semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano i processi; - Misura formazione: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; - Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultati di test); - Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CAH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E S.S.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA-ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continue	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2																									

3Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 37 TERMINI IMERESE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto dei termini procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminate l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6 5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
Denominazione Area di rischio 7		fase 1															
Incarichi e nomine;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAOFFICIUM ex art. 53 D.Lgs 165/2011	Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraofficium - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Inosservanza normativa e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2
		fase 2															
		Rilascio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA	Inosservanza normativa e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2
processo n. 1 denominazione																	
processo n. 2 denominazione																	

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di atti; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un dato regolamento; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati;	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale e degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzativi = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzativi = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. L'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su un determinato atto/dato/informazione; G Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni; I Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di misure semplificate; J Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che partecipano a un determinato corso su numero soggetti interessati; Risultato delle verifiche di apprendimento (risultato del test o risultato attività); K Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 9				fase 1																							
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna	
		Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.l., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.l., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190/2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	SI	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna	
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 38 LERCARA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio correlato, il mancato di misure di trattamento del rischio (controlli), in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto e efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; i) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimen tale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzati ve coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedime ntale SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SÌ/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SÌ/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SÌ/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti = rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Fanno parte di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misure: Misura controllo = numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/fasi; Misura trasparenza = presenza o meno di misure di trasparenza; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento = numero di incontri o iniziative di promozione dell'etica e di standard di comportamento; Misura regolamentazione = numero di adozioni di un regolamento; Misura semplificazione = numero di semplificazioni; Misura formazione = numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione = numero di iniziative svolte ed evidenze del coinvolgimento; Misura rotazione = numero di incarichi/pariti che ruotano sul totale; Misura agevolazione e garanzie segnalanti = numero di iniziative di agevolazione e garanzie segnalanti; Misura regolazione del conflitto di interessi = numero di iniziative di regolazione del conflitto di interessi; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) = numero di iniziative di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies); Misura disciplina = numero di iniziative di disciplina volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMODIALIZZATI CON MEZZI DEGLI ENTI IN CONVENZIONE CON L' ASP	fase 1 Acquisizione istanza utente - istruzione pratica (documentazione certificativa da parte Centro Dialisi e MMG)	Mancato rispetto delle normative dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.L.M. e circ.As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015).	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = 0 > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Area di Rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)		fase 2 Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più prossimi e vantaggi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto delle normative dei regolamenti	Sono stati previsti controlli autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.L.M. e circ.As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015).	3gg	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = 0 > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	fase 1 Acquisizione istanze corredate di documentazione	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite => 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2 Valutazione, attivazione ed inserimento su flussi dedicati	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli autorizzativi nella misura del 20%. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite => 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. E' stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione del report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1 Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di attività/procedimenti/attività; 2 Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di controllo; 3 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di attività o attività effettuate; 4 Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; 5 Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; 6 Misura formazione indicatore: presenza o meno di corsi di formazione.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 1		fase 1															Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
Area di Rischio Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)		fase 2	Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più vantaggiosi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli su procedimenti autorizzativi nella misura del 30%. E' necessario implementare i controlli.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	n° di controlli effettuati = o > 50% n° procedimenti autorizzativi	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	fase 1	Acquisizione istanze corredate di documentazione	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. E' necessario implementare i controlli.	3gg	UO SOCIO - SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2	Valutazione, attivazione ed inserimento su flussi dedicati	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 20%. E' necessario implementare i controlli.	3gg	UO SOCIO - SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	n° di controlli sul rispetto delle procedure n° richieste acquisite = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO PARTINICO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale e previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presente: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Deliber del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%
		Fase 2														Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3	Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%
processo n. 1 denominazione																			

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <p>Misura controllo <u>indicatore</u>: numero di controlli e "bilanci" su numero di atti, cheff, provvedimenti/deg. Misura trasparenza <u>indicatore</u>: presenza o meno di un determinato atto/decis/informazione oggetto di pubblicazione. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u>: numero di incarichi di comunicazione/etica/deg. Misura regolamentazione <u>indicatore</u>: verifica adozione di un regolamento/procedura. Misura semplificazione <u>indicatore</u>: presenza o meno di cum. men. ad. in disposizioni che disciplinano o semplificano i processi. Misura formazione <u>indicatore</u>: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati. Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u>: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti. Misura rotazione <u>indicatore</u>: numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale. Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u>: presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire segnalanti. Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u>: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o "le;" Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u>: presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo.</p>	<p>Programmazione e delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicatore dei fattori abilitanti del rischio. soprattutto: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale adetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale e previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di situazione delle misure di trattamento. l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 8-5 indicatori presenti rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPC vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure: indicatori di monitoraggio per tipologia di misure: Misura controllo indicatore: presenza o meno di un determinato atto/data/informazione (es. nota di merito); Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/data/informazione (es. nota di merito); Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di interventi di formazione etica; Misura regolamentazione indicatore: numero di regolamenti/risoluzioni; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che a un determinato corso di numero soggetti interessati; Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso di numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore: numero di iniziative svolte ed evidenza dei risultati; Misura rotazione indicatore: numero di incarichi praticati; Misura segnalazione e protezione indicatore: presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, parare e segnalare; Misura regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies) indicatore: presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus GH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRINFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	L.50/2016 E SS.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA,ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUPLAGE	TEMPI Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	
	LIQUIDAZIONE FATTURE	fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	L.50/2016 E SS.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA,ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUPLAGE	TEMPI Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività -Funzionario /Dirigente	Unità Organizzativa e coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	
Denominazione Area di rischio 6		fase 1																		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROLLI ISPETTIVI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE CONVENZIONATE E ESTERNE	Acquisizione schede funzionamento del presidio nel rispetto delle scadenze prefissate (Circ. ass.) - Valutazione della scheda di funzionamento di presidio	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO ASAIE	UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		fase 2																		
		Sopralluogo presso la struttura verifica dei requisiti - effettuazione check list - redazione verbale - Eventuale contestazione in esito al sopralluogo	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO ASAIE	UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		fase 1																		
processo n. 2 denominazione	CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI CASSA TICKET	Riscossione e acquisizione documentazione attività della cassa ticket	Discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente ASAIE	UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		fase 2																		
		Verifica della documentazione relativa alla contabilità di cassa in coerenza agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento aziendale	Discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente ASAIE	UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: M Misura controllo indicatore numero di controlli e l'elaborazione del numero di procedure disciplinari; T Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un riferimento alla attività di informazione oggetto di pubblicazione; D Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incarichi o comunicazioni etiche; R Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un riferimento alla regolamentazione; S Misura semplificazione indicatore presenza o meno di comunicazioni e disposizioni che riducono i tempi di attesa; F Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; V Misura valutazione e verifiche di efficacia indicatore risultati su risultato atteso; S Misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore numero di iniziative svolte ed evidenze dei benefici; R Misura rotazione indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; M Misura segnalazione e protezione indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; M Misura disciplina del conflitto di interessi indicatore specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o meno; M Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) indicatore presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni di iniziative di intervento</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> n° controlli ispettivi effettuati = > 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> n° controlli ispettivi effettuati = > 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> n° controlli ispettivi effettuati = > 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> n° controlli ispettivi effettuati = > 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>SI</p>	<p>continue</p>	<p>50%</p>	<p>funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Direttore	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO
Denominazione Area di rischio 7		fase 1											
Incarichi e nomine; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAOFFICIUM ex art. 53 D.Lgs 165/2011	Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraofficiu. Verifica incompatibilità acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Inosservanza normativa e direttive aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.	SEMESTRALE	FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE	UFFICIO DEL PERSONALE	SI	SI	NO	NO	SI
		fase 2											
processo n. 1 denominazione													
processo n. 2 denominazione													

<p>indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimenti di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ,totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1 Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di attività/procedimenti/atti; 2 misura trasparenza indicatore presenza o meno di un dato/numero/affidamento/ sfidazione oggetto di pubblicazione; 3 misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri di comunicazione/affittuate; 4 misura regolamentazione indicatore verifica aderenza di un dato/numero/affidamento/ sfidazione oggetto di pubblicazione; 5 misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione a disposizione che descrive/ze le fasi p.f. (chiamata a processo); 6 misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; 7 risultato sulle verifiche di appropriatezza (risultato dei test su risultato atteso); 8 misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore numero di iniziative svolte ed evasione dei controlli raccolti; 9 misura rotazione indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; 10 misura segnalazione o protezione indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; 11 misura di disciplina del conflitto di interessi indicatore specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o attività; 12 misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) indicatore presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>	
SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati = > 50%	n° procedimenti autorizzativi	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continuative	50%	Funzionari o	Positivo	Nessuna
SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio-alto Priorità 2	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati = > 50%	n° procedimenti autorizzativi	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In essere	continuative	50%	Funzionari o	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 39 BAGHERIA	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di inerenza esterna la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 9		fase 1												
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i. , D.L.GS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.i. , Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAIE	ufficio del personale dirigente UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	SI	SI
		fase 2	Verifica congruità (logico/formale) delle procedure operative - Controllo corretto rapporto tra attività istituzionale e ALPI	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i. , D.L.GS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.i. , Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAIE	ufficio del personale dirigente UO ASAIE	SI	SI	NO	NO	SI
processo n. 1														
processo n. 2														
denominazione														

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rschio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; misura rotazione <u>indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale</u>; misura segnalazione e protezione <u>indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti</u>; misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1 ° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012</p>	<p>Rischio medio-alto Priorità 2</p>	<p>Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale</p>	<p>n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale</p>	<p>SI</p>	<p>continuative</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012</p>	<p>Rischio medio-alto Priorità 2</p>	<p>Trasparenza, Monitoraggio tempi procedimentali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale</p>	<p>n. di controlli sul rispetto procedure = o > al 50%</p>	<p>implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale</p>	<p>SI</p>	<p>continuative</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	<u>n° di controlli effettuati</u> = o > 50% <u>n° procedimenti autorizzativi</u>	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	<u>n° di controlli effettuati</u> = o > 50% <u>n° procedimenti autorizzativi</u>	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	<u>n° di controlli sul rispetto delle procedure</u> <u>n° richieste acquisite</u> = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	<u>n° di controlli sul rispetto delle procedure</u> <u>n° richieste acquisite</u> = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del DISTRETTO d 40 CORLEONE	denominazione processo_	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Di rigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
Denominazione Area di rischio 3		fase 1															
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Entrata merci	Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili	Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii. Delibera del Commissario ASP Palermo n° 171 del 30.10.2017 Adozione procedure Aziendali P.A.C. Regolamento Aziendale per la gestione dei beni.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3
		Fase 2														Fase che rientra nelle attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio - priorità 3
processo n. 1 denominazione																	
processo n. 2 denominazione																	

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Formazione	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 40 CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale adetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1												
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUADEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI
		fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E SS.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 40 CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corrottivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto dei termini procedurali SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-Indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	
Denominazione Area di rischio 6		fase 1																		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	CONTROLLI ISPETTIVI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE CONVENZIONATE ESTERNE	Acquisizione schede funzionamento del presidio nel rispetto delle scadenze prefissate (Circ. ass.) - Valutazione della scheda di funzionamento di presidio	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		Sopralluogo presso la struttura verifica dei requisiti - effettuazione check list - redazione verbale - Eventuale contestazione in esito al sopralluogo	Inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	percentuale dei controlli non sufficiente	Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione n.42 del 21/07/2014.	semestrale	dirigenti UO AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		fase 1																		
processo n. 2 denominazione	CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI CASSA TICKET	Riscossione e acquisizione documentazione attività della cassa ticket	Discrezionalità nell'attività di acquisizione della documentazione di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	
		fase 2																		
		Verifica della documentazione relativa alla contabilità di cassa in coerenza agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento aziendale	Discrezionalità in sede di verifica della contabilità di cassa	percentuale dei controlli non sufficiente	D.Lgs. n° 267/2000 (art. 93); Regolamento delle attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. N° 0099 del 07/03/2013); Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	semestrale	funzionario e dirigente AS/AIE	UO AS/AIE	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012	Rischio medio Priorità 3	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - in misura non inferiore al 50%	

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato del test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore: numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione indicatore: numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione indicatore: presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi indicatore: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione ente; Misura 	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> controlli ispettivi effettuati > 50%</p>	<p>n° = implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continuativa</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> controlli ispettivi effettuati > 50%</p>	<p>n° = implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continuativa</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> controlli ispettivi effettuati > 50%</p>	<p>n° = implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>IN ESSERE</p>	<p>continuativa</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>
<p><u>n° di controlli su rispetto procedure</u> controlli ispettivi effettuati > 50%</p>	<p>n° = implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure -</p>	<p>SI</p>	<p>continuativa</p>	<p>50%</p>	<p>Funzionari</p>	<p>Positivo</p>	<p>Nessuna</p>

<p>Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti DISTRETTO 40 CORLEONE</p>	<p>denominazione processo</p>	<p>descrizione fasi del processo</p>	<p>descrizione eventi rischiosi attività</p>	<p><u>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo:</u> a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale</p>	<p>tempo procedimentale previsto</p>	<p>Esecutore attività :Funzionario/Dirigente</p>	<p>Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2</p>	<p>rispetto del termine procedimentale SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6 5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio- alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=riskio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</u></p>	
<p>Denominazione Area di rischio 7</p>		<p>fase 1</p>																
<p>Incarichi e nomine;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)</p>	<p>AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAOFFICIUM ex art. 53 D.Lgs 165/2011</p>	<p>Acquisizione istanze del Soggetto conferente l'incarico e del dipendente finalizzate all'autorizzazione dell'incarico extraofficium - Verifica incompatibilità - acquisizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio</p>	<p>Inosservanza normativa e direttive aziendali</p>	<p>MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)</p>	<p>D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.</p>	<p>SEMESTRALE</p>	<p>FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE</p>	<p>UFFICIO DEL PERSONALE</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012</p>	<p>Rischio medio-alto Priorità 2</p>	
		<p>fase 2</p>																
		<p>Rilascio autorizzazione e registrazione su sistema PERLAPA</p>	<p>Inosservanza normativa e direttive aziendali</p>	<p>MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)</p>	<p>D.Lgs n. 165/2001- Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013; - regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso ASP Palermo allegato alla delib. 188 del 25/09/2014; circolari e direttive aziendali.</p>	<p>SEMESTRALE</p>	<p>FUNZIONARIO UFFICIO DEL PERSONALE</p>	<p>UFFICIO DEL PERSONALE</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Fase che rientra tra le attività di Rischio ex Legge 190 2012</p>	<p>Rischio medio-alto Priorità 2</p>	
<p>processo n. 1 denominazione</p>																		
<p>processo n. 2 denominazione</p>																		

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <u>Misura controllo</u> <u>indicatore</u> : numero di controlli effettuati su numero di atti/procedimenti/atti; <u>Misura trasparenza</u> <u>indicatore</u> : presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <u>Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>indicatore</u> : numero di incontri o comunicazioni offerti; <u>Misura regolamentazione</u> <u>indicatore</u> : verifica adozione di un decreto ministeriale/procedura; <u>Misura semplificazione</u> <u>indicatore</u> : presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <u>Misura formazione</u> <u>indicatore</u> : numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>risultanze sulle verifiche di apprendimento</u> <u>risultato dei test su risultato atteso</u> ; <u>Misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>indicatore</u> : numero di iniziative svolte ed eventi; <u>Misura rotazione</u> <u>indicatore</u> : numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <u>Misura segnalazione e protezione</u> <u>indicatore</u> : presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <u>Misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>indicatore</u> : specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'attività in direzione o altro; <u>Misura</u>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuali e degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzativi = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In Essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, Astensione casi di conflitto di interesse, Formazione, Pantouflage	incremento verifica di coerenza sulle dichiarazioni relativamente all'incompatibilità e/o conflitto di interessi connesse all'incarico	n° di controlli effettuati n° procedimenti autorizzativi = > 50%	implementazione dei controlli sul rispetto delle procedure - cadenza semestrale	In essere	continuative	50%	Funzionari	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO D 40 CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali	rispetto delle tempistiche procedurali
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																																					
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Attività di Cassa e prenotazione al CUP delle prestazioni in ALPI nel rispetto del Regolamento aziendale	inosservanza normativa - direttive assessoriali e aziendali	MISURE DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (CONTROLLI INSUFFICIENTI)	D.LGS 502/92 e s.m.i., D.LGS 229/99, D.LGS 254/2000, L.120/2007 e s.m.i., Legge Regione Siciliana n. 5 del 14/04/2009, Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n. 1730 del 04/09/2012, Regolamento Aziendale	semestrale	funzionario ufficio del personale dirigente UO ASAE	ufficio del personale dirigente UO ASAE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
		fase 2																																					
processo n. 1 denominazione																																							
processo n. 2 denominazione																																							

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 41 PARTINICO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazioni e della misurazione e applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	
		fase 1																
Denominazione Area di rischio 1	PROCEDURE DI CONTROLLO ED AUTORIZZAZIONI TRASPORTO EMODIALIZZATI CON MEZZI DEGLI ENTI IN CONVENZIONE CON L' ASP	Acquisizione istanza utente - istruzione pratica (documentazione certificativa da parte Centro Dialisi e MMG)	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30% . E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati (Delibera n. 621 del 27/06/2015.	3 GG	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	
		fase 2																
Area di Rischio Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)		Verifica, ai fini del trasporto, dei soggetti convenzionati più prossimi e vantaggiosi (vicinanza rispetto al domicilio) - Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto delle normative e dei regolamenti	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 30% . E' necessario implementare i controlli.	D.A. N.1993 DEL 13 OTTOBRE 2011 e S.I.M. e circ As. Reg. Sanità 65100 del 13/08/20013; Regolamento aziendale su inserimento e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati	3gg	U.O. ASB Dirigente	U.O. Assistenza Sanitaria di Base	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio Medio Priorità 3	
		fase 1																
processo n. 2 denominazione	Attivazione ADI e Valutazione multidimensionale dei pazienti in ADI	Acquisizione istanze corredate di documentazione	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione dei requisiti di acquisizione delle istanze	Sono stati previsti controlli sul rispetto delle procedure in misura non inferiore al 20% sul numero totale delle richieste acquisite. E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	
		fase 2																
		Valutazione, attivazione ed inserimento su flussi dedicati	Discrezionalità e disomogeneità di valutazione nei criteri di inserimento	Sono stati previsti controlli sui procedimenti autorizzativi nella misura del 20% . E' necessario implementare i controlli.	Decreto Assessorato della salute n. 2461 del 12/11/2007 ; Direttive del Dipartimento per l'integrazione Socio-sanitaria.	3gg	UO SOCIO -SANITARIA DIRIGENTE	UO SOCIO SANITARIA	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	Rischio basso Priorità 4	

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	<u>n° di controlli effettuati</u> = o > 50% <u>n° procedimenti autorizzativi</u>	Controllo a campione sul 50% della documentazione e acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sui procedimenti autorizzativi e sulle procedure di liquidazione	<u>n° di controlli effettuati</u> = o > 50% <u>n° procedimenti autorizzativi</u>	Controllo a campione sul 50% della documentazione e acquisita	in essere	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	<u>n° di controlli sul rispetto delle procedure</u> <u>n° richieste acquisite</u> = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
rotazione del personale ; disciplina del conflitto di interessi	controlli sul rispetto delle procedure e sui procedimenti autorizzativi	<u>n° di controlli sul rispetto delle procedure</u> <u>n° richieste acquisite</u> = > 50%	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	contiuitive	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi DISTRETTO 41 PARTINICO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazioni dei fattori abilitanti del rischio: - mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; - mancanza di trasparenza; - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto; - scarsa responsabilizzazione interna; - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - inadeguatezza della cultura della legalità; - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività	indicatore di stima del livello di rischio: capacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o risultare in una opacità sul reale	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/attività; I. Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; G. Misura definizione e promozione dell'efficacia e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni; M. Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato corso su numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati; R. Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplificano un processo; S. Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati; T. Misura risultato indicatore numero di risultati raggiunti su numero di obiettivi; U. Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Area di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus CAH e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATEZZA DELLA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E S5.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo	Nessuna
		fase 2	ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA DI CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50/2016 E S5.MM.II.REGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERA 280/14	TEMPI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE, DA REGOLAMENTI INTERNI E LINEE GUIDA ANAC	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONE	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	rischio medio - alto priorità 2	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, TRASPARENZA, ASTENSIONE IN CASO SI CONFLITTO DI INTERESSI PANTOUFLAGE	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	numero di controlli effettuati/ su numero procedimenti di liquidazione	Controllo a campione sul 50% della documentazione acquisita	SI	continuative	50%	Funzionario	Positivo

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE PO "CIVICO" PARTINICO	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto dei termini procedurali SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata? l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, monitoraggio e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dai P.T.C. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI/NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti rischio alto = Priorità 1, Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità. (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Piano di misure: indicatori di controllo effettuate per tipologia di misure: 7. Misura controllo <u>indicatori</u> numero di controlli effettuati su numero di processi/attività/fasi. 8. Misura trasparenza <u>indicatori</u> presenza o meno di trasparenza nelle attività. 9. Misura promozione <u>indicatori</u> presenza o meno di promozione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatori</u> . 10. Misura regolamentazione <u>indicatori</u> presenza o meno di regolamentazione o disposizioni che facilitano l'attività. 11. Misura formazione <u>indicatori</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati. 12. Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatori</u> numero di iniziative svolte ed iniziative con i risultati finali. 13. Misura rotazione <u>indicatori</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale. 14. Misura segnalazione e punizione <u>indicatori</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i risultati. 15. Misura attuazione delle previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o attività. 16. Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatori</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies o rappresentanti di categoria.	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura espletata	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referenziale del monitoraggio di livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 9		fase 1																									
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	fase autorizzativa	false dichiarazioni, inadeguata verifica dell'attività in regime istruttorio allargata	mancanza di controlli e di verifiche	DIGS 502/92 e s.m.l. L.120/2007, R.A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità, esercizio attività libero professionale, gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione	misure di controllo e regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuati	100%	Funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio
		svolgimento attività	errate indicazioni al paziente su modalità e tempi, violazione volumi attività, Svolgimento in orario di servizio, Favorire pazienti in libera professione	Mancata informatizzazione delle liste di attesa, Mancata prenotazione attraverso CUP, Mancato aggiornamento delle liste, Mancato rispetto dei volumi concordati.	DIGS 502/92 e s.m.l. L.120/2007, R.A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità. Pubblicazione criteri di formazione delle liste di attesa, esercizio attività libero professionale, gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione	misure di controllo e regolamentazione	Misure di controllo e misure di regolamentazione	Misure in essere	continuati	100%	Funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE PO "CIVICO" PARTINICO	denominazione e processo	descrizione fasi del processo		descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività -Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; Totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																	
Attività conseguenti al decesso in ambito intraspedaliero. Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo		Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli.) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Condegna	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1
		fase 2																	
		verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo		Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli.) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Condegna	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1

Tabella stima del valore del r P.O. "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimenti previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione del report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presentati: rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ,totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
Denominazione Area di rischio 3		fase 1															
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Acquisti in economia	PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DELLE RICHIESTE DELLE UU.OO. E DEGLI UFFICI DEL P.O.	EVITARE CONDIZIONI DI ACQUISTO NON EFFICIENTI AL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO INTERNO	MANCATA PROGRAMMAZIONE	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Unità Organizzativa	si	no	no	no	no	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio basso - priorità 4
		PROGRAMMAZIONE DEI METODI DI ACQUISIZIONE DEI BENI RELATIVI AI FABBISOGNI ANNUALI MANIFESTATI DALLE UU.OO. E DAGLI UFFICI DEL P.O.	RESTRIZIONE DELLA CONCORRENZA	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	si	si	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio medio alto - priorità 2
		SCELTA DEL CONTRAENTE, LA STAZIONE APPALTANTE STABILISCE A PRIORI I CRITERI DI VALUTAZIONE E I REQUISITI MINIMI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA	EVENTI LESIVI DELLA CONCORRENZA E DELL'IMPARZIALITA'	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	si	si	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio alto - priorità 1
		FASE 3															
entrata merci		FASE 1															
		ACQUISIZIONE DEL BENE E RELATIVO COLLAUDO DA PARTE DEI VARI RESPONSABILI	MANCATA CORRISPONDENZA TRA BENE ORDINATO E BENE ACQUISITO	ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionario e Dirigente	ufficio acquisti magazzino	si	si	no	no	no	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio medio - priorità 3
		FASE 2															
processo n. 1 denominazione																	
processo n. 2 denominazione																	

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di ... Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/data/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o ... Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di ... Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e ... Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>risultanze sulle verifiche di apprendimento</u> ... Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> ...	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuati	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
trasparenza	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
trasparenza, rotazione, controllo	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Formazione	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Formazione	numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continua	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Petralia Sottana	denominazione processo_	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1								
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e documento di trasporto	Sovrapposizione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ii. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si
		Elaborazioni e liste di liquidazione fatture	mancato rispetto cronologia fattura	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ii. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si
processo n. 1 denominazione _____										
processo n. 2 denominazione _____										

indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.
no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.
no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.
						Processo a Medio/Alto rischio	

indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure di controllo e misure di regolamentazione	misure in essere	continuativa	100%	funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di regolamentazione	misure di controllo e misure di regolamentazione	misure in essere	continuativa	100%	funzionari	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Petralia Sottana	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6 5 indicatori presentino rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo Indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/presenze/attività; Misura trasparenza Indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Indicatore numero di incontri o corsi di formazione; Misura regolamentazione Indicatore verifica adozione di un determinato atto/procedimento; Misura semplificazione Indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che consentono un numero maggiore di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test e/o risultato attività); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 10		fase 1																									
Liste di attesa Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA	Monitoraggio expect tempi di attesa e ricoveri programmati	Violazione del diritto di libera scelta del paziente	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26/04/2019	30 gg	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	si	si	si	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto-priorità 1	Trasparenza. Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interesse, formazione, Pantouflage.	Numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	continue	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
		Verifica rispetto tempi massimi di attesa	Errata indicazione dei tempi di accesso alla fruizione delle prestazioni	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26/04/2019	30 gg	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	si	si	si	no	si	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto-priorità 1	Trasparenza. Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interesse, formazione, Pantouflage.	Numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	continue	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

<p>Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Petralia Sottana</p>	<p>denominazione processo _____</p>	<p>descrizione fasi del processo</p>	<p>descrizione eventi rischiosi attività</p>	<p><u>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo:</u> a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di</p>	<p>Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale</p>	<p>tempo procedimentale previsto</p>	<p>Esecutore attività :Funziario/Dirigente</p>
<p>Denominazione Area di rischio 10</p>		<p>fase 1</p>					
<p>Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero. Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016</p>	<p>Decessi in ambito ospedaliero</p>	<p>Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo</p>	<p>Comunicazione di un decesso ad un'impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili</p>	<p>a) Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi.</p>	<p>PTPC misura generale 23</p>	<p>annuale</p>	<p>Funziario o Dirigente</p>
		<p>Verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo.</p>	<p>Comunicazione di un decesso ad un'impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili</p>	<p>a) Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi.</p>	<p>PTPC misura generale 23</p>	<p>annuale</p>	<p>Funziario o Dirigente</p>

Unità Organizzate coinvolte nelle attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti=riskio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=riskio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
Tutte le UU.OO. con degenza	si	si	si	si	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012	Rischio alto priorità 1
Tutte le UU.OO. con degenza	si	si	si	si	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012	Rischio alto priorità 1

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori=rischio medio alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	
Denominazione Area di rischio 3		fase 1																	
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Area di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento		Acquisti in economia	PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DELLE RICHIESTE DELLE UU.OO. E DEGLI UFFICI DEL P.O.	EVITARE CONDIZIONI DI ACQUISTO NON EFFICIENTI AL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO INTERNO	MANCATA PROGRAMMAZIONE	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Unità Organizzata	si	no	no	no	no	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio basso - priorità 4	astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage
			FASE 2																
		Acquisti in economia	PROGRAMMAZIONE DEI METODI DI ACQUISIZIONE DEI BENI RELATIVI AI FABBISOGNI ANNUALI MANIFESTATI DALLE UU.OO. E DAGLI UFFICI DEL P.O.	RESTRIZIONE DELLA CONCORRENZA	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionari e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	no	si	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio medio alto - priorità 2	trasparenza
			SCelta del contraente, la stazione appaltante stabilisce a priori i criteri di valutazione e i requisiti minimi di accesso alla procedura	EVENTI LESIVI DELLA CONCORRENZA E DELL'IMPARZIALITA'	MANCATA TRASPARENZA, ECCESSIVA COMPLESSITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionari e Dirigente	ufficio acquisti	si	si	no	si	si	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio alto - priorità 1	trasparenza, rotazione, controllo
FASE 3																			
entrata merci		FASE 1																	
		entrata merci	ACQUISIZIONE DEL BENE E RELATIVO COLLAUDO DA PARTE DEI VARI RESPONSABILI	MANCATA CORRISPONDENZA TRA BENE ORDINATO E BENE ACQUISITO	ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionari e Dirigente	ufficio acquisti magazzino	si	si	no	no	no	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio medio - priorità 3	Formazione
			INSERIMENTO NEL SISTEMA INFORMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA DEFINIZIONE DELL'ENTRATA MERCI	ALTERAZIONE DEL CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA	ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgv 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti interni e linee guida	Funzionari e Dirigente	ufficio acquisti magazzino	si	si	no	no	no	si	si	fase che rientra nelle attività di rischio ex l. 190/2012	rischio medio - priorità 3	Formazione
FASE 2																			
processo n. 1 denominazione																			
processo n. 2 denominazione																			

Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 3 Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; 4 <u>misura trasparenza</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 4 <u>misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; 4 <u>misura regolamentazione</u> <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; 4 <u>misura semplificazione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; 4 <u>misura formazione</u> <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultati sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); 4 <u>misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; 7 <u>misura rotazione</u> <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; 4 <u>misura segnalazione e protezione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; 4 <u>misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; 4 <u>misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continuativa	100%	Funzionario	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continuitativa	100%	Funzionari o	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continuitativa	100%	Funzionari o	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continuitativa	100%	Funzionari o	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
numero controlli su pratiche 100%	misure di controllo e misure di trasparenza	misure di controllo e misure di trasparenza	misure in essere	continuitativa	100%	Funzionari o	le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo_	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1								
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e documento di trasporto	Sovrapposizione e inadeguatezza della verifica della prestazione	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ii. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si
		Elaborazioni e liste di liquidazione fatture	mancato rispetto cronologia fattura	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 e ss. mm. ii. Regolamento aziendale spese in economia delibera n. 280/14	Tempi previsti dalle norme di legge da regolamenti e linee guida ANAC	Funzionario e dirigente	Ufficio liquidazioni	si	si
processo n. 1 denominazione _____										
processo n. 2 denominazione _____										

indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	indicare quali misure specifiche sono state adottate
no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	numero controlli su pratiche 100%
no	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischi ex legge 190/2012	Rischio medio alto - priorità 2	Trasparenza, monitoraggio, tempi procedimenti, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.	numero controlli su pratiche 100%
						Processo a Medio/Alto rischio		

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <input type="checkbox"/> risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <input type="checkbox"/> misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <input type="checkbox"/> misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <input type="checkbox"/> misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>misure in essere</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>funzionari o</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>misure in essere</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>funzionari o</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività a discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di inderesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 9		fase 1												
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Fase autorizzativa	false dichiarazioni, inadeguata verifica dell'attività in regime intramoenia allargata	mancanza di controlli e di verifiche delle dichiarazioni rese	Dlgs 502/92 e s.m.i L.120/2007R. A. A.L.P.I. Delibera n. 208/2014	Fissato da norme e regolamenti	Funzionari e dirigenti	Uffici della Direzione Sanitaria	si	si	no	no	si	si
		fase 2	errate indicazioni al paziente su modalità e tempi. Violazione volumi attività. Svolgimento in orario di servizio favorire pazienti in libera professione	Mancata informatizzazione delle liste di attesa. Mancata prenotazione attraverso CUP. Mancato aggiornamento delle liste. Mancato rispetto dei volumi concordati.	Dlgs 502/92 e s.m.i L.120/2007R. A. A.L.P.I. Delibera n. 208/2014	Fissato da norme e regolamenti	Funzionari e dirigenti	Uffici della Direzione Sanitaria	si	si	no	no	si	si
processo n. 1 denominazione _____														
processo n. 2 denominazione _____														

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>si</p>	<p>fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012</p>	<p>rischio medio alto priorità 2</p>	<p>trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità esercizio attività libero-professionale. Gestione liste di attesa.</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>continue</p>	<p>100%</p>	<p>funzionario</p>	<p>le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>si</p>	<p>fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012</p>	<p>rischio medio alto priorità 2</p>	<p>trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità esercizio attività libero-professionale. Gestione liste di attesa.</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e regolamentazione</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>continue</p>	<p>100%</p>	<p>funzionario</p>	<p>le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6 5 indicatori presentino rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori = rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo Indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/presenze/attività; Misura trasparenza Indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione (es. atti di bilancio); Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Indicatore numero di incontri o corsi di formazione; Misura regolamentazione Indicatore verifica adozione di un determinato atto/procedimento; Misura semplificazione Indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che consentono un iter più rapido; Misura formazione Indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test e/o risultati attività); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 10																											
fase 1																											
Liste di attesa Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA	Monitoraggio ex post tempi di attesa e ricoveri programmati	Violazione del diritto di libera scelta del paziente	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26/04/2019	30 gg	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	si	si	si	no	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto-priorità 1	Trasparenza. Monitoraggio tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interesse, formazione, Pantouflage.	Numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	continue	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
		Verifica rispetto tempi massimi di attesa	Errata indicazione dei tempi di accesso alla fruizione delle prestazioni	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26/04/2019	30 gg	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	si	si	si	no	si	si	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto-priorità 1	Trasparenza. Monitoraggio tempi procedimentali, astensione in caso di conflitto di interesse, formazione, Pantouflage.	Numero controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	continue	100%	funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio
processo n. 1 denominazione																											
processo n. 2 denominazione																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese - UOC di Coordinamento Amministrativo P.O. Termini Imerese	denominazione processo_____	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO
Denominazione Area di rischio 10		fase 1							
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero. Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo	Comunicazione di un decesso ad un'impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi.	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario o Dirigente	Tutte le UU.OO. con degenza	si
		Verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo.	Comunicazione di un decesso ad un'impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) b) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi.	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario o Dirigente	Tutte le UU.OO. con degenza	si

<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di ininteresse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>
si	si	si	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012	Rischio alto priorità 1
si	si	si	no	si	si	Fase che rientra tra le attività di rischio ex l. 190/2012	Rischio alto priorità 1

<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuati va</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsa bile del monitora ggio di 1 ° livello sullo stato di attuazion e delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizion e di iniziative di intervento</p>
<p>Rischio basso - priorità 4</p>	<p>Astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuat iva</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionar io</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Rischio medio alto - priorità 2</p>	<p>Trasparenza</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuat iva</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionar io</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Rischio alto - priorità 1</p>	<p>Trasparenza, rotazione, controllo</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuat iva</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionar io</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

<p>Rischio medio - priorità 3</p>	<p>Formazione</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuat iva</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionar io</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
-----------------------------------	-------------------	--	----------------------------	----------------------------	-----------------------------	--------------------------	-------------	-------------------------	---	--

<p>Rischio medio - priorità 3</p>	<p>Formazione</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure di controllo</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>Continuat iva</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionar io</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
-----------------------------------	-------------------	--	----------------------------	----------------------------	-----------------------------	--------------------------	-------------	-------------------------	---	--

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. " DEI BIANCHI" DI CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1														
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	sovrapposizione e inadeguatezza della verifica della prestazione.	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	l. 50/2016 ss.mm.iiRegolamento aziendale spese in economia Delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto cronologia fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	l. 50/2016 ss.mm.iiRegolamento aziendale spese in economia Delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012
processo n. 1 denominazione																
processo n. 2 denominazione																

<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuati va</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
<p>Rischio medio- alto priorità 2</p>	<p>Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>continuati va</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Rischio medio- alto priorità 2</p>	<p>Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.</p>	<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>	<p>Misure in essere</p>	<p>continuati va</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Processo a Medio/Alto rischio</p>										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. " DEI BIANCHI" DI CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 9		fase 1												
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	fase autorizzativa	false dichiarazioni. Inadeguata verifica dell'attività in regime intramoenia allargata	mancanza di controlli e di verifiche	DLGS 502/92 e s.m.i. L.120/2007. R.A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI
		fase 2	errate indicazioni al paziente su modalità e tempi. Violazione volumi attività. Svolgimento in orario di servizio. Favorire pazienti in libera professione	Mancata informatizzazione delle liste di attesa. Mancata prenotazione attraverso CUP. Mancato aggiornamento delle liste. Mancato rispetto dei volumi concordati.	DLGS 502/92 e s.m.i. L.120/2007. R.A. Alpi delibera n. 208/2014.	fissato da norme e regolamenti	funzionari e dirigenti	uffici della Direzione Sanitaria	SI	SI	NO	NO	SI	SI
processo n. 1 denominazione_____														
processo n. 2 denominazione_____														

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. "DEI BIANCHI" DI CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 10		fase 1												
Liste di attesa Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA	Monitoraggio ex post tempi di attesa e ricoveri programmati	Violazione del diritto di libera scelta del paziente	eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26.04.2019	30 gg.	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	SI	SI	SI	NO	SI	SI
		fase 2	Errata indicazione dei tempi di accesso alla fruizione delle prestazioni	eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26.04.2019	30 gg.	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	SI	SI	SI	NO	SI	SI
processo n. 1 denominazione _____														
processo n. 2 denominazione _____														

<p>Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 0 Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; 1 Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 2 Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; 3 Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; 4 Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; 5 Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; 6 Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); 7 Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; 8 Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; 9 Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; 10 Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; 11 Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure di controllo e misure di trasparenza	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O. " DEI BIANCHI" DI CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale 1-indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</u>
Denominazione Area di rischio 10		fase 1															
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero. Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Condegna	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1
		verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Condegna	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio alto -Priorità 1

Tabella stima del valore del rischio del P.O. "G.F. INGRASSIA" UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	Denominazione processo	Descrizione fasi del processo	Descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	Tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	Rispetto del termine procedimentale SI/NO
Denominazione Area di rischio 3		fase 1							
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Acquisti in economia	Programmazione dei fabbisogni mediante l'acquisizione delle richieste dei vari uffici	Evitare condizioni di acquisto non efficienti al processo di approvvigionamento interno	Mancata programmazione	D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti in terni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Unità Organizzative	SI
		fase 2							
		Pubblicazione avviso bando di gara	Restrizione della concorrenza	Mancata trasparenza e eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti in terni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti	SI
	fase 3								
	Scelta del contraente, la stazione appaltante stabilisce a priori i criteri di valutazione e i requisiti minimi di accesso alla procedura	Eventi lesivi della concorrenza e dell'imparzialità	Mancata trasparenza e eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti in terni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti	SI	
	Entrata merci	fase 1							
Acquisizione del bene e relativo collaudo da parte dei vari Responsabili		Mancata corrispondenza tra bene ordinato e bene acquisito	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI	
fase 2									
Inserimento nel sistema informatico della documentazione necessaria per la definizione dell'entrata merci	Alterazione del controllo sulla documentazione acquisita	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D.Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii.	Tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio Acquisti e Magazzino	SI		
processo n. 1 denominazione									
processo n. 2 denominazione									

Indicare quali misure specifiche sono state adottate	<p>Esempi di misure: indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: P Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di atti che il provvedimento /riso; P Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un dato in modo atto/atto/info: mania: se oggetto di pubblicazione; M misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri di comunicazione effettuati; M misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica di stato di un determinato regolamento/ procedura; M misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di d'anni e attività in cui è dispensato il sistema/tema e semplificazione; M misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati;</p> <p>Risultato sulle attività di apprendimento (risultato dei test su risultati ottenuti); M misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed eventi/attività; M misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; M misura segnalazione o protocollo <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolata, sensibilizzare, garantire i segnalanti; M misura di riduzione del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività; M misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo e misure di trasparenza		Misure effettuate	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
Numero Controlli su pratiche 100%	Misure di controllo	Misure di controllo	Misure in essere	Continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P. O. "G.F. INGRASSIA" UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	Denominazione processo _____	Descrizione fasi del processo	Descrizione eventi rischiosi attività	<u>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo:</u> a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	Tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	Rispetto del termine procedimentale SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1							
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	sovrapproduzione e inadeguatezza della verifica della prestazione.	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 ss.mm.ii Regolamento aziendale spese in economia Delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto cronologia fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	L. 50/2016 ss.mm.ii Regolamento aziendale spese in economia Delibera n. 280/14	tempi previsti dalle norme di legge, da regolamenti interni e linee guida ANAC	Funzionario e Dirigente	Ufficio liquidazioni	SI
processo n. 1 denominazione _____									
processo n. 2 denominazione _____									

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <input type="checkbox"/> risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> misura rotazione <u>indicatore numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale</u>; <input type="checkbox"/> misura segnalazione e protezione <u>indicatore presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti</u>; <input type="checkbox"/> misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <input type="checkbox"/> misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>		<p>misure effettuate</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo</p>	
<p>Misure di controllo e misure di regolamentazione</p>		<p>misure effettuate</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo</p>	

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rschio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>
NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità esercizio attività libero professionale. gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione
NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	rischio medio alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Verifica incompatibilità. Pubblicazione criteri di formazione delle liste di attesa. esercizio attività libero professionale. gestione liste d'attesa.	misure di controllo e regolamentazione

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
misure di controllo e regolamentazione		Misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	
misure di controllo e regolamentazione		Misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio	

<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di ininteresse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>
SI	SI	NO	SI	SI	SI		Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.
SI	SI	NO	SI	SI	SI		Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.

<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <input type="checkbox"/> risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <input type="checkbox"/> misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <input type="checkbox"/> misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <input type="checkbox"/> misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>Percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1 ° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>		<p>Misure effettuate</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Numero Controlli su pratiche 100%</p>	<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>		<p>Misure effettuate</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O." G.F. INGRASSIA" UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	Denominazione processo _____	Descrizione fasi del processo	Descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	Tempo procedimentale previsto
Denominazione Area di rischio 10		fase 1				
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero. Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	PTPC misura generale 23	annuale
		fase 2 verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	PTPC misura generale 23	annuale
processo n. 1 denominazione _____						
processo n. 2 denominazione _____						

Esecutore attività: Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	Rispetto del temine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di ineresse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rschio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</u>
Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Con degenza	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	Rischio alto -Priorità 1
Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Con degenza	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	Rischio alto -Priorità 1

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	indicare quali misure specifiche sono state adottate	<p>Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/data/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	Proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage.		Misura di controllo e misura di Regolamentazione		annuale con scadenza al 30 marzo di ogni anno	continuativa	10%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo	
Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione, pantouflage.		Misura di controllo e misura di Regolamentazione		annuale con scadenza al 30 marzo di ogni anno	continuativa	10%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo	

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rschio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/elc; 4 misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 1 misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; 1 misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; 1 misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; 1 misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato all'uso); 1 misura</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.		Misure di controllo e misure di regolamentazione		misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo	
SI	Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio- alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio tempi procedurali, astensione in casi di conflitto di interessi, misure riguardanti le attività correlate ai contratti pubblici, formazione. Pantouflage. Antiriciclaggio.		Misure di controllo e misure di regolamentazione		misure effettuate	continuativa	100%	Funzionario	Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo	
		Processo a Medio/Alto rischio										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O." VILLA DELLE GINESTRE" UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	denominazione processo_	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nell'attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO
Denominazione Area di rischio 10		fase 1									
Liste di attesa Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA	Monitoraggio ex post tempi di attesa e ricoveri programmati	Violazione del diritto di libera scelta del paziente	eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26.04.2019	30 gg.	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	SI	SI	SI
		Verifica rispetto tempi massimi di attesa	Errata indicazione dei tempi di accesso alla fruizione delle prestazioni	eccessiva regolamentazione complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019/2021 GURS n. 19 del 26.04.2019	30 gg.	Funzionario	Tutte le UU.OO. Del P.O.	SI	SI	SI
processo n. 1 denominazione _____											
processo n. 2 denominazione _____											

<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>
NO	SI	SI	SI		Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	Numero Controlli su pratiche 100%
NO	SI	SI	SI		Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	Numero Controlli su pratiche 100%

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Misura</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>		<p>Misure effettuate</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	
<p>Misure di controllo e misure di trasparenza</p>		<p>Misure effettuate</p>	<p>Continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi P.O." VILLA DELLE GINESTRE" UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	denominazione processo _____	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	<u>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo:</u> a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO
Denominazione Area di rischio 10		fase 1								
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero. Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	Decessi in ambito ospedaliero	Individuazione cartelle cliniche con dimissione volontaria nella misura del 10% minimo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Con degenza	SI	SI
		fase 2	verifica da parte dei direttori delle UU.OO. e conseguente attestazione su eventuali, possibili comportamenti che favoriscono il rischio corruttivo	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	PTPC misura generale 23	annuale	Funzionario e Dirigente	Tutte le UU.OO. Con degenza	SI
processo n. 1 denominazione _____										
processo n. 2 denominazione _____										

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>Indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>
SI	SI	NO	SI	SI	SI	Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	
SI	SI	NO	SI	SI	SI	Rischio alto -Priorità 1	Trasparenza, Monitoraggio tempi procedurali, astensione in caso di conflitti di interesse, formazione , pantouflage.	

<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; ☑ misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; ☑ misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o comunicazioni effettuate; ☑ misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; ☑ misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; ☑ misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; ☑ risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); ☑ misura 	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento</p>
<p>Misura di controllo e misura di Regolamentazione</p>		<p>annuale con scadenza al 30 marzo di ogni anno</p>	<p>continuativa</p>	<p>10%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo</p>	
<p>Misura di controllo e misura di Regolamentazione</p>		<p>annuale con scadenza al 30 marzo di ogni anno</p>	<p>continuativa</p>	<p>10%</p>	<p>Funzionario</p>	<p>Le misure adottate contribuiscono alla riduzione del rischio corruttivo</p>	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 5-5 indicatori present= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=riskio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	verifica atti autorizzativi e della documentazione regolamentare; predisposizione ordine di servizio sul portale Dedalus C4H . Verifica delle fatture caricate	errore di caricamento	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	NORMATIVE CONTABILI VIGENTI	10 GIORNATE LAVORATIVE dopo il completamento della relativa documentazione	funzionario/Dirigente	UOS Formazione e Coordinamento Staff strategico	si	si	no	no	no	Si	SI	si	rischio medio Priorità 3	controllo
		fase 2															rischio scarso Priorità 5	controllo

indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su numero di ...; Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione ...; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o comunicazioni ...; Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un ...; Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione indicatore: numero di ...	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
controllo delle diverse fasi	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti	periodica	in essere	continuativa	90%	dirigente referente UOS Formazione	buono	no
controllo delle diverse fasi	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti	periodica	in essere	continuativa	90%	direttore UOC coordinamento staff strategico	buono	no

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi UOC ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo altamente vincolato. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1													
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	1) Controllo e liquidazione fatture per fornitura di ausili e presidi per l'assistenza protesica ed integrativa	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra autorizzazioni, emesse dagli Uffici distrettuali, e documentazione di supporto, inviata dalla ditta fornitrice, attestante l'avvenuta fornitura.	sovrapproduzione e inadeguatezza della verifica dei prodotti forniti	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	DM 332/1999 e s.m.i.; DA 2643 20/12/2011; DPCM 12/1/2017 (Nuovi LEA); Regolamento Aziendale "Prestazioni di assistenza protesica e integrativa. Modalità di erogazione" del 21/9/2015; DPR 633/1972 e s.m.i.; L. 228/2012; L. 89/2014	Entro 60 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOS - a seguito di trasmissione da parte del SDI - e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOS.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto della cronologia delle fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	DM 332/1999 e s.m.i.; DA 2643 20/12/2011; DPCM 12/1/2017 (Nuovi LEA); Regolamento Aziendale "Prestazioni di assistenza protesica e integrativa. Modalità di erogazione" del 21/9/2015; DPR 633/1972 e s.m.i.; L. 228/2012; L. 89/2014	Entro 60 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOS - a seguito di trasmissione da parte del SDI - e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOS.	Funzionario	Ufficio UCARPA	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI
Denominazione Area di rischio 5		fase 1													
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	2) Controllo e liquidazione fatture per prestazioni sanitarie ex art. 26 legge 833/78	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra impegnativa emessa dall'Ufficio distrettuale e rendicontazione del Centro di riabilitazione, con riepilogo delle prestazioni rese	sovrapproduzione e inadeguatezza della verifica delle prestazioni fornite	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	CA n.1266 del 2/3/2010; DA 4/8/2010; DA n.640 del 15/4/2015; DA n. 117 del 25/6/2015; Regolamento Aziendale "Controlli delle strutture accreditate e convenionate per l'effettuazione di trattamenti riabilitativi ex art. 26 L. 833/78" del 21/9/2015; DPR 633/1972 e s.m.i.; L. 228/2012; L. 89/2014	Entro 60 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOS - a seguito di trasmissione da parte del SDI - e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOS.	Funzionario	UOS Controllo dei Centri di riabilitazione	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	mancato rispetto della cronologia delle fatture	mancanza di controllo e mancanza di trasparenza	CA n.1266 del 2/3/2010; DA 4/8/2010; DA n.640 del 15/4/2015; DA n. 117 del 25/6/2015; Regolamento Aziendale "Controlli delle strutture accreditate e convenionate per l'effettuazione di trattamenti riabilitativi ex art. 26 L. 833/78" del 21/9/2015; DPR 633/1972 e s.m.i.; L. 228/2012; L. 89/2014	Entro 60 giorni dalla data in cui la fattura elettronica è a disposizione dell'UOS - a seguito di trasmissione da parte del SDI - e la relativa documentazione in formato digitale - attestante l'avvenuta prestazione - è pervenuta all'UOS.	Funzionario	UOS Controllo dei Centri di riabilitazione	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI

Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S\N/O	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: M Misura controllo indicatore = numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc.; P misura trasparenza indicatore = presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; D misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore = numero di "incontri" o "comuni" (azioni, etc.); R misura regolamentazione indicatore = verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; S misura semplificazione indicatore = presenza o meno di documentazione o disposizioni che "sistematizzano" e "semplificano i processi"; F misura formazione indicatore = numero di partecipanti a un determinato corso su	Programma delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuati va	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio dei tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione, pantouflage.	Controllo fatture	indicatore: N. fatture controllate/N. fatture inviate alla liquidazione	Mantenimento del livello di controllo delle fatture al 100%	già attuate	continuati va	100%	Funzionario/Dirigente	Positivo: le misure applicate contribuiscono in maniera significativa alla riduzione del rischio corruttivo	Attività periodica di aggiornamento del personale sull'attuazione e del PTPC
Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio dei tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione, pantouflage.	Controllo liste di liquidazione	indicatore: N. liste di liquidazione controllate/N. liste di liquidazione validate e approvate	Mantenimento del livello di controllo delle liste di liquidazione al 100%	già attuate	continuati va	100%	Funzionario/Dirigente	Positivo: le misure applicate contribuiscono in maniera significativa alla riduzione del rischio corruttivo	Attività periodica di aggiornamento del personale sull'attuazione e del PTPC
Rischio medio-alto priorità 2	Rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio dei tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione, pantouflage.	Controllo fatture	indicatore: N. fatture controllate/N. fatture inviate alla liquidazione	Mantenimento del livello di controllo delle fatture al 100%	già attuate	continuati va	100%	Funzionario/Dirigente	Positivo: le misure applicate contribuiscono in maniera significativa alla riduzione del rischio corruttivo	Attività periodica di aggiornamento del personale sull'attuazione e del PTPC
Fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/2012	Rischio medio-alto priorità 2	Trasparenza, monitoraggio dei tempi procedurali, astensione in caso di conflitto di interessi, formazione, pantouflage.	Controllo liste di liquidazione	indicatore: N. liste di liquidazione controllate/N. liste di liquidazione validate e approvate	Mantenimento del livello di controllo delle liste di liquidazione al 100%	già attuate	continuati va	100%	Funzionario/Dirigente	Positivo: le misure applicate contribuiscono in maniera significativa alla riduzione del rischio corruttivo	Attività periodica di aggiornamento del personale sull'attuazione e del PTPC

Tabella stima del valore del rischio del

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Denominazione Area di rischio 3	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimen tale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività
---------------------------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------------------	--	---	--------------------------------	---	---

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

processo_UOC Bilancio - Contabilità Generale [riferimento nota n. 37512 del 27/07/2020]	Controllo del processo di gestione della tesoreria	La gestione del processo di tesoreria comporta molteplici azioni che si compendiano nel controllo dell'esatta applicazione da parte dell'Istituto Tesoriere del capitolato d'appalto. Riscontrare periodicamente i valori contabili di cassa con le giacenze effettive esistenti, riconciliare eventuali disallineamenti. Calcolare l'esatto aggiospettante al tesoriere come da contratto. Verificare che il tesoriere adempia a tutti gli obblighi sui servizi dovuti.	mancato riscontro degli incassi con i versamenti dei riscuotitori, mancata riconciliazione dei saldi di cassa contabile con effettiva giacenza, mancata verifica di eccessiva liquidità rispetto ai debiti vs fornitori, mancata riscontro sui servizi dovuti e non espliciti.	lettera c)	convenzione per la gestione del servizio di cassa, rep.n.435 delv19/9/2019; Regolamento dell'attività di riscossione delle casse aziendali;funzioni delegate.	Cadenza minima trimestrale.	funzionario	contabilità generale e gestione tesoreria
--	--	--	--	------------	---	-----------------------------	-------------	---

SCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO								TRATTAMENTO D
denominazione processo	rispetto del termine procedimentale SI\NO	<p>indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento dei rischi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminate l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO</p>	<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2; Tot 3 indicatori=rischio medio priorità 3; Tot 2 indicatori = rischio basso priorità 4; Totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>

patrimonio; Aree c

Controllo del processo di gestione della tesoreria	si	no	no	no	no	no	no	si		rischio medio alto	MISURE GENERALI nn.: 1 - 5 - 6- 7 - 8 - 11 - 14 - 15 - 18 - 19
--	----	----	----	----	----	----	----	----	--	--------------------	---

SCHIO		EL RISCHIO								
denominazione processo	indicare quali misure specifiche sono state adottate	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati;</p> <p>risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <input type="checkbox"/> misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <input type="checkbox"/> misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <input type="checkbox"/> misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento	

patrimonio; Aree t

Controllo del processo di gestione della tesoreria	avviene tutto con operazioni tracciabili e con un grado di sicurezza elevato, adottato ormai da qualche anno.	i dati del tesoriere sono oggetto di pubblicazione in sede di bilancio di esercizio. Sono stati organizzati degli incontri con gli economisti per aggiornare ed affinare le procedure inerenti le casse economiche, che hanno rilevanza nella gestione di Tesoreria.	In atto svolte	Controlli sul 2° trimestre	continuativa	90%	Direttore UOC	In atto efficaci	In atto nessuna
--	---	--	----------------	----------------------------	--------------	-----	---------------	------------------	-----------------

Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etr; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso): Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 28/06/2022	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure (Funzionario/Dirigente)	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
FUNZIONARI O E DIRIGENTE	Distretto 42 per le RR.SS.AA IGS, Piana degli Albanesi, Karol, Buon Pastore, Euromanager Sanità Omniservice	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI FORMAZIONE PANTOUFLAGE	controlli	controlli	in essere	CONTINUA	20%	FUNZIONARIO	Positivo	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME	
FUNZIONARI O E DIRIGENTE	Distretto 42 per le RR.SS.AA IGS, Rsa Piana degli Albanesi, Karol, Buon Pastore, Euromanager Sanità Omniservice, Regina Mundi e al Distretto 36 per la RSA Ville delle Palme	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI FORMAZIONE PANTOUFLAGE	controlli	controlli	in essere	continuati	20%	FUNZIONARIO	POSITIVO	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi UOC INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	denominazione processoLIQUIDAZIONE FATTURE	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO
Denominazione Area di rischio 5		fase 1								
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	LIQUIDAZIONE FATTURE	Verifica delle fatture caricate sul portale Dedalus C4H e controllo della corrispondenza tra ordinativi e bolle di consegna	SOVRAFATTURAZIONE E INADEGUATA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE	MANCANZA CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50 SS.MM.II.IL RAGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERAN.28 0/14	30gg	FUNZIONARI O DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONI	SI	SI
		ELABORAZIONI E LISTE DI LIQUIDAZIONE FATTURE	MANCATO RISPETTO CRONOLOGIA FATTURE	MANCANZA CONTROLLO E MANCANZA DI TRASPARENZA	L.50 SS.MM.II.IL RAGOLAMENTO AZIENDALE SPESE IN ECONOMIA DELIBERAN.28 80/14	30gg	FUNZIONARI O DIRIGENTE	UFFICIO LIQUIDAZIONI	SI	SI
processo n. 1 denominazione _____										
processo n. 2 denominazione _____										

indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	indicare quali misure specifiche sono state adottate
NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA NELLE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI-FORMAZIONE PANTOUFLAGE	CONTROLLI SULLE FATTURE- MISURE TRASPARENZA-FORMAZIONE SPECIFICA
NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA NELLE ATTIVITA' DI RISCHIO EX L.190/2012	RISCHIO MEDIO ALTO PRIORITA' 2	TRASPARENZA MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI-FORMAZIONE PANTOUFLAGE	CONTROLLI SULLE FATTURE- MISURE TRASPARENZA-FORMAZIONE SPECIFICA

percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1 ° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
ADI 2,5-5% dei pazienti in	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	POSITIVO	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME
ADI 2,5-5% dei pazienti in	FUNZIONARIO E DIRIGENTE	POSITIVO	NESSUNA PROPOSTA DI RIESAME

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi UOC LEGALE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S/NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione dei report S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S/NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S/NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S/NO	Priorità di intervento parametri valori. TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: 1. Misura controllo indicatore: numero di controlli effettuati su n. di processi a rischio; 2. Misura trasparenza indicatore: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 3. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore: numero di incontri o corsi di formazione; 4. Misura regolamentazione indicatore: verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; 5. Misura semplificazione indicatore: presenza o meno di documentazione o disposizioni che ostacolino l'accesso ai dati; 6. Misura formazione indicatore: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultante sulle verifiche di apprendimento (risultato di test/quiz) - 3 misurazioni	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2021	Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5																											
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)																											
fase 1																											
ricezione sentenza da organi giudiziari o legali di controparte																											
fase 2																											
LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE CHE PROVENGONO DAGLI AVVOCATI ESTERNI DERIVANTI DA SOCCOMBENZA O DA SENTENZA O DEFINIZIONI TRANSATTIVE predisposizione determina di liquidazione - ordine di servizio su piattaforma dedalus - validazione lista di liquidazione per UOC Risorse Economiche - regolare adozione dell'atto e proposizione attività liquidatoria dedalus - prolungamento tempi di liquidazione Non esiste un rischio corruttivo nella azione propria del termine perché la nozione di corruzione è quella normata all'art.316 c.p. - esiste la possibilità di un rischio di maggiori tempi di liquidazione per carenza di personale codice civile legge 241/90 e smi 90/120 giorni Direttore Uoc Legale Tutte le UOS afferenti secondo la tipologia della materia del procedimento SI NO NO NO SI NO SI fase che rientra tra le attività di rischio ex L. 190/12 rischio scarso Priorità 5 astensione in caso di conflitto di interessi - monitoraggio tempi procedurali pubblicazione delle determinazioni - reports dedalus - corrispondenza con altri uffici Vengono messe in campo le seguenti misure: controlli complessivi sulle pratiche e i rispettivi procedimenti secondo tipologia e natura reports periodici sulle attività secondo tipologia in corso continuativa 100% Direttore UOC Legale Utile allo sviluppo dell'attività In caso di rilevati ai procedimenti																											
fase 3																											
pagamento sentenza o fattura -																											

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività 2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	
Denominazione Area di rischio 5		fase 1																
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)		Liquidazione fatture Case di Cura Private Accreditate della Provincia di Palermo	Acquisizione e controllo Prefettura per emissione ordini	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	linee guida per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici del MEF del 28/06/2021.Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 27/01/2017 e s.m.i. Contratti stipulati tra ASP e Case di Cura Private Accreditate (ultimo DA n. 96/2021)	60 giorni dalla registrazione della fattura elettronica	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO- OPERATORE TECNICO CED	UOC Ospedallità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO - PRIORITA' 2
			fase 2															
			Controllo SSDDOO/SSDDAAOO	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	D.M. del 28 Dicembre 1991 ultimo aggiornamento D.M. 261 del 07/12/2016 recepito dalla Regione Sicilia con il D.A. 456 del 13/03/2017 e s.m.i.	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	UOC Ospedallità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO - PRIORITA' 3
			fase 3															
			Controllo allineamento documenti contabili	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 27/01/2017 e s.m.i. Contratti stipulati tra l'ASP e le Case di Cura Private	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	UOC Ospedallità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO - PRIORITA' 3
			fase 4															
Provvedimenti di liquidazione	mancata aderenza alla normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLI OPERATORE (INDIVIDUALE)	Normativa fatturazione Nota ASP 4557 del 27/01/2017 e s.m.i. Contratti stipulati tra l'ASP e le Case di Cura Private Accreditate D.A. 96/2021	60 giorni dalla acquisizione del documento contabile	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	UOC Ospedallità Pubblica e Privata	SI	si	NO	NO	SI	SI	SI	FASE CHE RIENTRA TRA LE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO-ALTO - PRIORITA' 2			

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultati sulle verifiche di apprendimento (risultato del test su risultato atteso); Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referent e Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	CONTROLLO al 100% che tutte le prefatture pervenute dalle Case di Cura Accreditate rientrino entro il 1/12 del budget assegnato e quindi procedere ad emissione ordine	CONTROLLO al 100% che tutte le prefatture pervenute dalle Case di Cura Accreditate rientrino entro il 1/12 del budget assegnato e quindi procedere ad emissione ordine	CONTROLLO al 100% che tutte le prefatture pervenute dalle Case di Cura Accreditate rientrino entro il 1/12 del budget assegnato e quindi procedere ad emissione ordine	in essere	continuativa	100%	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-OPERATORE TECNICO CED	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a Campione nella misura dell'1% delle SSDDOO e delle SSDAAAO trasmesse mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a Campione nella misura dell'1% delle SSDDOO e delle SSDAAAO trasmesse mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a Campione nella misura dell'1% delle SSDDOO e delle SSDAAAO trasmesse mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	in essere	continuativa	1%	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 2% dei documenti contabili trasmessi mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 2% dei documenti contabili trasmessi mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 2% dei documenti contabili trasmessi mensilmente dalle Case di Cura Private Accreditate	in essere	continuativa	2%	COADIUTORI AMMINISTRATIVI	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 3% dei procedimenti di liquidazione	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 3% dei procedimenti di liquidazione	CONTROLLO CROCIATO: Riverifica a campione nella percentuale del 3% dei procedimenti di liquidazione	in essere	continuativa	3%	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Direttrici	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicatore del rischio di rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa trasparenza.	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività2	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO
Denominazione Area di rischio 6		fase 1												
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Controllo esterno cartelle cliniche campionate dall'Assessorato della Salute e campionate da questa UOC (controlli aggiuntivi) per le 16 Case di Cura Private Accreditate della Provincia di Palermo per i PP.OO. Aziendali, Ospedale Classificato BLF, Fondazione " G. Giglio", ISMETT, IOR, Aziende Ospedaliere	Verifica Flussi informativi PP.OO.aziendali, Ospedale Classificato BLF, Fondazione " G. Giglio", ISMETT, IOR, Aziende Ospedaliere e Case di Cura Private Accreditate	Mancata Osservanza della normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLO OPERATORE (INDIVIDUALE)	Decreto Assessoriale 1174; Circolari Assessoriali e Contratti Stipulati tra l'ASP e le Case di Cura Private (D.A. 96/2021)	entro il 13 di ogni mese	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO E COLLABORATORE SANITARIO ESPERTO	Case di Cura Private UOC Ospedalità Pubblica e Privata SIS Aziendale	SI	SI	NO	NO	NO	SI
		Verifica di congruità e di appropriatezza delle prestazioni erogate dalle Case di Cura Private Accreditate e Dalle Strutture Pubbliche della Provincia di Palermo	Mancata Osservanza della normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLO OPERATORE (INDIVIDUALE)	Piano Annuale controlli Analitici (PACA) checklist di cui al D.A. n. 13/03/2013 e s.m.i. D.A. 954/13 s.m.i. - D.A. 2687 del 05/11/2010 e ss.mm.ii.	entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ultimo campione Assessoriale	DIRIGENTI MEDICI	Case di Cura Private Accreditate e Strutture Pubbliche e UOC Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI
		Monitoraggio DRG LEA (Abbattimento Patto per la Salute)	Mancata Osservanza della normativa	ATTIVITA' SVOLTA DA SINGOLO OPERATORE (INDIVIDUALE)	Applicazione del D.A. 2687/2010 e adozione patto della salute per gli anni 2010-2012 e s.m.i.	alla definizione dei controlli sanitari, in ogni caso entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ultimo campione Assessoriale	DIRIGENTI MEDICI	UOC Ospedalità Privata	SI	SI	NO	NO	NO	SI

<p>indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO</p>	<p>Giudizio sintetico e evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO</p>	<p>Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4- indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità</u> (N.B. nel caso di</p>	<p>Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.</p>	<p>indicare quali misure specifiche sono state adottate</p>	<p>Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; Misura sensibilizzazione e partecipazione <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Misura rotazione <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Misura segnalazione e protezione <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Misura disciplina del conflitto di interessi <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo</p>	<p>Programmazione delle misure</p>	<p>Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020</p>	<p>Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa</p>	<p>percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)</p>	<p>Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure</p>	<p>Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte</p>	<p>proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento</p>
SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO - PRIORITA' 3	TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	Trasmissione al 100% di tutti i flussi A pervenuti dalle Strutture pubbliche e private già cifrati al flowlook web al SIS aziendale. Controllo al 100% del flusso SDAO pervenuto dalle Strutture Pubbliche e Private e trasmissione al SIS aziendale - Feedback con il SIS AZIENDALE	Trasmissione al 100% di tutti i flussi A pervenuti dalle Strutture pubbliche e private già cifrati al flowlook web al SIS aziendale. Controllo al 100% del flusso SDAO pervenuto dalle Strutture Pubbliche e Private e trasmissione al SIS aziendale - Feedback con il SIS AZIENDALE	Trasmissione al 100% di tutti i flussi A pervenuti dalle Strutture pubbliche e private già cifrati al flowlook web al SIS aziendale. Controllo al 100% del flusso SDAO pervenuto dalle Strutture Pubbliche e Private e trasmissione al SIS aziendale - Feedback con il SIS AZIENDALE	in essere	Continuativa	100%	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO E COLLABORATORE PROFESSIONALE ESPERTO (CATEGORIA DA) E DIRETTORE UOC OSPEDALITA' PUBBLICA E PRIVATA	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER CONTRASTARE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO-ALTO - PRIORITA' 2	TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	Rotazione Graduale dei Dirigenti Medici tra la UOS Privata e UOS Pubblica	Rotazione Graduale dei Dirigenti Medici tra la UOS Privata e UOS Pubblica	Rotazione Graduale dei Dirigenti Medici tra la UOS Privata e UOS Pubblica	in essere	Continuativa	100%	DIRIGENTI MEDICI e Direttore UOCOSPEDALITA' PUBBLICA E PRIVATA	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
SI	FASE CHE RIENTRA TRALE ATTIVITA' DI RISCHIO ex L. 190/2012	RISCHIO MEDIO - PRIORITA' 3	TRASPARENZA, MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI, ASTENSIONE IN CASI DI CONFLITTO	Controllo pari al 100% dei DRG LEA prodotti dalle Strutture Pubbliche e dalle Case di Cura Private Accreditate	Controllo pari al 100% dei DRG LEA prodotti dalle Strutture Pubbliche e dalle Case di Cura Private Accreditate	Controllo pari al 100% dei DRG LEA prodotti dalle Strutture Pubbliche e dalle Case di Cura Private Accreditate	in essere	Continuativa	100%	RESPONSABILE UOS OSPEDALITA' PRIVATA -DIRIGENTI MEDICI UOS OSPEDALITA' PUBBLICA DIRETTORE UOC	IL CONTROLLO RISULTA UNA MISURA EFFICACE PER RIDURRE IL RISCHIO CORRUTTIVO	Nessuna proposta di riesame
		PROCESSO A RISCHIO MEDIO ALTO										

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi OSPEDALI RIUNITI PP OO CIVICO DI PARTINICO E DEI BIANCHI DI CORLEONE UOC COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PO CORLEONE	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f)	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di inerenza esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO
Denominazione Area di rischio 10		fase 1													
Liste di attesa Aree di rischio specifiche – Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	LISTE D'ATTESA: Monitoraggio trimestrale Tempi d'attesa per i ricoveri programmati dei PP.OO. Aziendali e Delle Case di Cura Private Accreditate	Monitoraggio dei tempi d'attesa dei Ricoveri Programmati secondo indicazioni D.A. 12.04.2019	mancato rispetto dei tempi previsti dal D.A.n. 631 del 12.04.2019 -	Mancanza di controlli e di trasparenza	D.A. 12/4/2019 - Presa d'Atto del Progr. Attuativo Aziendale di governo delle liste di attesa 2019-2021 Asp di Palermo	entro la seconda decade del mese successivo al trimestre di riferimento	Dirigenti Medici	Direzioni Mediche PP.OO. Aziendali e Case di Cura Private accreditate - U.O.C. Ospedalità Pubblica e Privata	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI

Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. <u>Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).</u>	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> misura formazione <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; <u>risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso): <input type="checkbox"/> misura</u>	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento
SI	Rischio medio alto Priorità 2	Feedback con le Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e con le Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private accreditate in tema di trasparenza e formazione- Astensione in caso di conflitto d'interesse.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 ;il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo .Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 ;il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo .Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	Controllo sul 100% dei flussi attività di ricovero secondo le indicazioni D.A. 12.04.2019 ;il processo risulta così standardizzato da determinare riduzione del rischio corruttivo .Trasmissione del monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità alle Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali e alle Direzioni Sanitarie delle Case di Cura Private Accreditate.	SI	Continuativa	100%	Dirigenti Medici	Misure di monitoraggio efficaci nel controllo del rischio corruttivo	Nessuna proposta di riesame
PROCESSO A RISCHIO MEDIO ALTO											

Denominazione	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Direttore	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO
---------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------------------	--	---	-------------------------------	---	---	---	---	--

Area di rischio 3_Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento

processo_UOC PROGETTAZIONE [riferimento nota n. 37816 del 28/07/2020]	Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	Rilevazione dei bisogni e pianificazione degli degli interventi e scelta del contraente (triennale)	Rischi interni nella rilevazione: mancanza di coinvolgimento e responsabilizzazione di tutte le unità organizzative coinvolte nella pianificazione Pressioni esterne: nella pianificazione degli interventi, scelta del contraente	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Codice degli appalti; DM 14/2018 Piano triennale per l'informatica nella P.A. (Agid); INATTO normativa COVID	triennale	Funzionario, Dirigente, Direttore	UOC PROGETTAZIONE; UOSD SIA; UOS Ingegneria Clinica; tutte le Unità operative che utilizzano tecnologie sanitarie ed informatiche e che usufruiscono dei servizi	SI	SI	Ambito decisionale mediamente discrezionale
	Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	Rilevazione dei bisogni e pianificazione delle acquisizioni di servizi e forniture (biennale)	Rischi interni nella rilevazione: mancanza di coinvolgimento e responsabilizzazione di tutte le unità organizzative coinvolte nella pianificazione Pressioni esterne: nella pianificazione delle acquisizioni forniture e servizi, nella scelta del contraente	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Codice degli appalti; DM 14/2018 Piano triennale per l'informatica nella P.A. (Agid); INATTO normativa COVID	biennale	Funzionario, Dirigente, Direttore	UOC PROGETTAZIONE; UOSD SIA; UOS Ingegneria Clinica; tutte le Unità operative che utilizzano tecnologie sanitarie ed informatiche e che usufruiscono dei servizi	SI	SI	Ambito decisionale mediamente discrezionale

denominazione processo	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4 indicatori = rischio medio - alto priorità 2; Tot 3 indicatori=rischio medio priorità 3; Tot 2 indicatori = rischio basso priorità 4; Totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
------------------------	--	---	---	---	--	---

atti Pubblici (ex affidamento)

Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	SI	SI_ rischio di opacità nel processo decisionale La pubblicazione non avviene nelle modalità previste dalla normativa	NO_ scarsa collaborazione SI_ scarsa sensibilità verso argomento anticorruzione	SI	Ambito di attività che può essere oggetto di interesse e se non ben presidiato, di corruzione.	Rischio medio alto_ priorità 2
Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	SI	SI_ rischio di opacità nel processo decisionale La pubblicazione non avviene nelle modalità previste dalla normativa	NO_ scarsa collaborazione SI_ scarsa sensibilità verso argomento anticorruzione	SI	Ambito di attività che può essere oggetto di interesse e se non ben presidiato, di corruzione.	Rischio medio alto_ priorità 3

denominazione processo	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: Φ Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; Φ <u>misura trasparenza</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; Φ <u>misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; Φ <u>misura regolamentazione</u> <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; Φ <u>misura semplificazione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; Φ <u>misura formazione</u> <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); Φ <u>misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; Φ <u>misura rotazione</u> <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; Φ <u>misura segnalazione e protezione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; Φ <u>misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; Φ <u>misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
------------------------	---	--	---	-----------------------------	--	--	--	--	---	---

atti Pubblici (ex affidamento)

Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	MISURE GENERALI nn.: 1 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25	-Controlli procedimenti -Rotazione personale -Sensibilizzazione del personale sull'uso delle misure anticorruzione; -Misure di regolamentazione dei rapporti con portatori di interesse	CONTROLLI: sono sottoposti a controllo i procedimenti maggiormente a rischio (entità economica, tipologia di interventi,...) ROTAZIONE DEL PERSONALE: avvenuta nel mese di giugno SENSIBILIZZAZIONE: confronto con e tra il personale su eventuali segnali di rischiosità nei procedimenti ADOZIONE REGOLAMENTAZIONE di controllo degli accessi di personale esterno negli uffici della UOC	In atto svolte	In atto svolte	Continuativa	80%	Direttore UOC; Dirigente	Mediamente efficaci e in corso di verifica (verifica di lungo periodo)	In atto nessuna
Analisi della strutturazione del Piano triennale (lavori pubblici) e biennale (servizi e forniture)	MISURE GENERALI nn.: 1 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25	-Controlli procedimenti -Rotazione personale -Sensibilizzazione del personale sull'uso delle misure anticorruzione; -Misure di regolamentazione dei rapporti con portatori di interesse	CONTROLLI: sono sottoposti a controllo i procedimenti maggiormente a rischio (entità economica, tipologia di interventi,...) ROTAZIONE DEL PERSONALE: avvenuta nel mese di giugno SENSIBILIZZAZIONE: confronto con e tra il personale su eventuali segnali di rischiosità nei procedimenti ADOZIONE REGOLAMENTAZIONE di controllo degli accessi di personale esterno negli uffici della UOC	In atto svolte	In atto svolte	Continuativa	80%	Direttore UOC; Dirigente	Mediamente efficaci e in corso di verifica (verifica di lungo periodo)	In atto nessuna

Denominazione	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato . SI\NO
---------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------------------	--	---	-------------------------------	---	---	---	--	--

Area di rischio 5_Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

processo_UOC PROGE											
Liquidazione fatture_procedura su sistema C4H	CARICAMENTO CONTRATTI SUL GESTIONALE_	- Caricamento dei contratti antecedenti al 2021 e ancora in vigore, in via di completamento; - prenotazioni di spesa e non autorizzazioni di spesa; - difficoltoso tracciamento del consumo del budget; - budget assegnato al Dipartimento e no a UOC	c) eccessiva regolamentazione, complessità e mancanza di un sistema di rilevazione contabile interna per centri di costo che permetta la diretta imputazione del budget alla UOC ; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Codice degli appalti; Dlgs. 118/11 Normativa PAC;	3/5 giorni	Funzionario, Dirigente, Direttore	UOC PROGETTAZIONE; UOC BILANCIO	SI	SI	NO	
	CARICAMENTO DETERMINE SUL GESTIONALE (di norma sono determinate di liquidazione)										
	CARICAMENTO CONTRATTI _ACCORDO QUADRO_ SU GESTIONALE_										
	CARICAMENTO LINEE DI CONTRATTI APPLICATIVI SU GESTIONALE PER ACCORDO QUADRO										
	NSO										
LIQUIDAZIONE C4H_											
EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO											

denominazione processo	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2; Tot 3 indicatori=rischio medio priorità 3; Tot 2 indicatori = rischio basso priorità 4; Totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
------------------------	--	---	---	---	--	---

one delle entrate, delle spese

Liquidazione fatture_procedura su sistema C4H	SI	NO OPACITA' MA LIQUIDAZIONE AVVIENE CON PROVVEDIMENTO C4H E NON CON DETERMINA PER CUI NON VIENE PUBBLICATO	SI_ forte deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione.	SI	Ambito di attività che può essere oggetto di interesse e se non ben presidiato, di corruzione. Fondamentale è stato il passaggio da una gestione del processo di liquidazione con supporti cartacei o caricamento a sistema solo dei documenti in PDF, ad una registrazione a sistema ed aggancio dei contratti a monte con la delibera e a valle con ordine di acquisto.	2 medio/alto
---	----	---	---	----	---	--------------

denominazione processo	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: <input type="checkbox"/> Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; <input type="checkbox"/> <u>misura trasparenza</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; <input type="checkbox"/> <u>misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; <input type="checkbox"/> <u>misura regolamentazione</u> <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; <input type="checkbox"/> <u>misura semplificazione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; <input type="checkbox"/> <u>misura formazione</u> <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); <input type="checkbox"/> <u>misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; <input type="checkbox"/> <u>misura rotazione</u> <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; <input type="checkbox"/> <u>misura segnalazione e protezione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; <input type="checkbox"/> <u>misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; <input type="checkbox"/> <u>misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/06/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
------------------------	---	--	---	-----------------------------	--	--	--	--	---	---

one delle entrate, delle spese

Liquidazione fatture_procedura su sistema C4H	MISURE GENERALI nn.: 1 - 4 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 18 -	-Controlli procedimenti -Formazione -Sensibilizzazione del personale sull'uso delle misure anticorruzione; -Misure di regolamentazione dei rapporti con portatori di interesse	CONTROLLI: il caricamento degli atti e la registrazione diretta sul sistema gestionale C4H permette tracciabilità del processo e controllo da parte del sistema informatico stesso Tra il 2020 e il 2021 sono stati effettuati Internal Audit sulla gestione del processo SENSIBILIZZAZIONE: il personale è stato sottoposto a formazione sulla prevenzione della corruzione	In atto svolte	In atto svolte	Continuativa	80%	Direttore UOC; Dirigente	Mediamente efficaci e in corso di verifica (verifica di lungo periodo)	In atto nessuna
---	---	---	--	----------------	----------------	--------------	-----	-----------------------------	--	-----------------

Tabella stima del valore del rischio del

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Denominazione Area di rischio 3	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	<p>Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo:</p> <p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;</p> <p>b) mancanza di trasparenza;</p> <p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p> <p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p> <p>e) scarsa responsabilizzazione interna;</p> <p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p> <p>g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p> <p>h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività a discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO
<i>Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento</i>									
<p>processo UOC PROVVEDITORATO [riferimento nota n. 37946 del 29/07/2020]</p>	<p>Procedimento di acquisto di beni e servizi con affidamento diretto</p>	<p>Procedure adottate per importi e soglie definite dalla normativa</p>	<p>Rischi interni: non corretta pianificazione acquisizioni e parcellizzazioni</p> <p>Pressioni esterne: nella scelta del contraente</p>	<p>b) mancanza di trasparenza;</p> <p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p> <p>f) competenze del personale addetto ai processi non sempre adeguate;</p>	<p>Codice degli appalti</p>	<p>non esattamente definibile</p>	<p>Direttore e Dirigenti incaricati a tempo determinato in qualità di RUP - funzionari amministrativi in qualità di referenti della procedura amministrativa</p>	<p>UOC PROVVEDITORATO</p>	<p>SI</p>
<p>processo UOC APPROVVIGIONAMENTI [riferimento nota n. 87 del 01/06/2021]</p>	<p>Procedimento di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (su mercato elettronico)</p>	<p>Tale processo, unico, implica un'analisi precisa dell'oggetto della procedura, la definizione del fabbisogno e successiva predisposizione degli atti e documenti di gara ai sensi delle vigenti norme e del PTPC in atto vigente e finale predisposizione provvedimento di affidamento e stipula contratto</p>	<p>rischi interni del procedimento: non corretta pianificazione del processo dovuta: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia, economicità anche a causa di intervento di eventi non facilmente prevedibili; possibilità di elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi; abuso della procedura negoziata al fine di favorire una o più imprese; frazionamento acquisizione di prodotti infungibili con abuso della classificazione al fine di favorire un fornitore; omissioni di verifiche e controlli in capo all'aggiudicatario; pressioni esterne nella scelta del contraente.</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;</p> <p>b) mancanza di trasparenza;</p> <p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p> <p>f) competenze del personale addetto ai processi non sempre adeguate anche per mancanza di formazione altamente specifica;</p>	<p>Codice degli appalti e ss.mm.ii. Decreto Semplificazioni</p>	<p>non esattamente definibile in quanto in itinere potrebbero intervenire fattori non preventivabili, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia</p>	<p>Direttore e Dirigenti incaricati a tempo determinato in qualità di RUP - funzionari amministrativi in qualità di referenti della procedura amministrativa</p>	<p>UOC APPROVVIGIONAMENTI</p>	<p>SI- nei limiti della risoluzione di eventi non preventivabili</p>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO								
denominazione processo	indicatore di stima del livello di rischio: livello di ininteresse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2; Tot 3 indicatori=rischio medio priorità 3; Tot 2 indicatori = rischio basso priorità 4; Totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).

orniture)Aree di rischio gener

Procedimento di acquisto di beni e servizi con affidamento diretto	SI	Ambito decisionale mediamente discrezionale	SI	SI_ rischio di opacità nel processo decisionale OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	NO_ Piena collaborazione di tutti	SI	Ambito di attività che può essere oggetto di interesse e se non ben presidiato, di corruzione.	Rischio medio alto_priorità 2
Procedimento di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (su mercato elettronico)	SI	SI-Ambito decisionale potenzialmente discrezionale a vari livelli e nei diversi step del processo	SI	SI_ rischio di opacità nel processo decisionale -Il rischio può essere ridotto mettendo in atto controlli critici sugli atti di gara, sulle imprese aggiudicatarie, e SEPARAZIONE DI RESPONSABILITA' dei funzionari addetti al controllo (per step) -OBBLIGO PUBBLICAZIONE	SI - Piena collaborazione di tutti ma personale non specificatamente formato. - infungibilità del funzionario competente	SI	Ambito di attività che può essere oggetto di interesse e se non ben presidiato, di corruzione.	Rischio alto_priorità 1

TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
denominazione processo	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure Indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: M Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; M <u>misura trasparenza</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/data/informazione oggetto di pubblicazione; M <u>misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; M <u>misura regolamentazione</u> <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; M <u>misura semplificazione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi; M <u>misura formazione</u> <u>indicatore</u> numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; M <u>risultanze sulle verifiche di apprendimento</u> (risultato dei test su risultato atteso); M <u>misura sensibilizzazione e partecipazione</u> <u>indicatore</u> numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti; M <u>misura rotazione</u> <u>indicatore</u> numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale; M <u>misura segnalazione e protezione</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti; M <u>misura disciplina del conflitto di interessi</u> <u>indicatore</u> specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente; M <u>misura regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</u> <u>indicatore</u> presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuati va	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
<i>orniture)Aree di rischio generi</i>										
Procedimento di acquisto di beni e servizi con affidamento diretto	MISURE GENERALI nn.: 1 - 3 - 5 - 6- 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25	-Controlli procedimenti -Rotazione personale -Sensibilizzazione del personale sull'uso delle misure anticorruzione.	CONTROLLI: sono sottoposti a controllo i procedimenti maggiormente a rischio (entità economica, tipologia di interventi,...) ROTAZIONE DEL PERSONALE: avvenuta nel mese di giugno SENSIBILIZZAZIONE: confronto con e tra il personale su eventuali segnali di rischiosità nei procedimenti ADOZIONE REGOLAMENTAZIONE di controllo degli accessi di personale esterno negli uffici della UOC	In atto svolte		continuati va	90%	Direttore UOC	In atto efficaci	In atto nessuna
Procedimento di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (su mercato elettronico)	MISURE GENERALI nn.: 1 - 3 - 5 - 6- 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25	-Controlli procedimenti -Rotazione personale -Sensibilizzazione del personale sull'uso delle misure anticorruzione -Pubblicazione degli atti e documenti - Separazione di responsabilità in funzione del personale assegnato -tracciabilità dei percorsi -effettuazioni verifiche previste dalla normativa vigente	CONTROLLI: sono sottoposti a verifica del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti- verifica Antimafia-controllo Agenzia delle Entrate-verifica DURC-verifica al casellario Anac ROTAZIONE DEL PERSONALE: avvenuta nel mese di giugno 2020 e continui avvicendamenti e assunzioni a titolo esemplificativo "click day" SENSIBILIZZAZIONE: confronto con e tra il personale su eventuali segnali di rischiosità nei procedimenti ADOZIONE REGOLAMENTAZIONE di controllo degli accessi di personale esterno negli uffici della UOC APPLICAZIONE REGOLAMENTO PROCEDURE PAC	In atto svolte		continuati va	80%	Direttore UOC Dirigente Amministrativo	In atto efficaci	In atto nessuna

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Direzione Generale UOC Psicologia	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttore: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività /Funzionario /Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA. la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report S\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trasparenza si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. S\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata S\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ; totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4); totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo numero di controlli effettuati su numero di pratiche; G. Misura trasparenza numero di determinati atti/dato/informazione; H. Misura promozione dell'etica e di standard di comportamento numero di incontri o corsi; I. Misura regolamentazione numero di adozioni di procedure; J. Misura semplificazione presenza o meno di documentazione o disposizioni che facilitano l'accesso ai servizi; K. Misura formazione numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Risultate sulle verifiche di apprendimento; M. Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di risarcimento delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento	
Denominazione Area di rischio 9				fase 1																								
Attività libero professionale Aree di rischio specifiche - Parte Speciale I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016	GESTIONE ATTIVITA' ALPI	Fase di autorizzazione	false dichiarazioni inadeguate verifica attività in intramoenia allargata	mancanza di controlli-insufficiente verifica dei processi di svolgimento dell'attività	D.Lgs550/92- delibera n°208/2014e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	Funzionario Amm.vo	UOC PSICOLOGI A	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività della L.190/2012	rischio priorità2	monitoraggio termini procedurali	verifica al 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	verifica al 100% dei requisiti di accesso all'attività ALPI	verifica al 100% del requisiti di accesso all'attività ALPI	100%	annuale	100%	Funzionario Amm.vo	100%	//////////	
		Svolgimento attività	favoritismo nei confronti del paziente	mancata informatizzazione delle liste di attesa - Mancata prenotazione tramite CUP. Mancato aggiornamento delle liste - Mancato rispetto dei volumi concordati	D.Lgs550/92- delibera n°208/2014e regolamento in allegato	fissato da norme e regolamenti	Funzionario Amm.vo	UOC PSICOLOGI A	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	Fase che rientra tra le attività della L.190/2012	rischio priorità2	monitoraggio termini procedurali	verifica al 100% del rispetto dei volumi di attività, dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio	verifica al 100% del rispetto dei volumi di attività, dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio	verifica al 100% del rispetto dei volumi di attività, dello svolgimento al di fuori dell'orario di servizio	100%	annuale	100%	Funzionario Amm.vo	100%	//////////	
processo n. 1 denominazione	Gestione																											
processo n. 2 denominazione																												

Gestione Liquidazione ALPI

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionali	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività: Funzionario/Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una capacità	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
Denominazione Area di rischio 3		fase 1														
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture) Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Indagine di mercato	Errore di pubblicazione sul sito aziendale	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	50/2016 e s.m.i. L., 120/2020, così come modificata dalla L. 108/2021,	15 giorni dalla richiesta	Funzionario	UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari - UFFICIO SPECIALE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
		fase 2														
		Atti propedeutici di gara	Errore di stesura dei documenti	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	50/2016 e s.m.i. L., 120/2020, così come modificata dalla L. 108/2021,	1 giorno dalla decisione della procedura da attuare	Funzionario/Dirigente	UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari - UFFICIO SPECIALE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Fase 3																
Procedura di gara	Errore di scelta di procedura da utilizzare; errore di pubblicazione;	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	50/2016 e s.m.i. L., 120/2020, così come modificata dalla L. 108/2021,	1 giorno dalla fase precedente	Funzionario/Dirigente	UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari - UFFICIO SPECIALE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		

<p> Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. </p>	<p> Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi. </p>	<p> indicare quali misure specifiche sono state adottate </p>	<p> Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: ☐ Misura controllo <u>indicatore</u> numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc; ☐ Misura trasparenza <u>indicatore</u> presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; ☐ Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento <u>indicatore</u> numero di incontri o comunicazioni effettuate; ☐ Misura regolamentazione <u>indicatore</u> verifica adozione di un determinato regolamento/procedura; ☐ Misura semplificazione <u>indicatore</u> presenza o </p>	<p> Programmazione delle misure </p>	<p> Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020 </p>	<p> Fasi e tempi di attuazione della misura es. continuativa </p>	<p> percentuale degli indicatori (es. 50%/60%) </p>	<p> Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione delle misure </p>	<p> Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte </p>	<p> proposte di riesame delle misure o proposizione di iniziative di intervento </p>
<p>rischio alto = Priorità 1</p>	<p>controllo</p>	<p>controllo delle diverse fasi</p>	<p>N. DI CONTROLLI/N. PUBBLICAZIONI</p>	<p>SEMESTRALE</p>	<p>in essere</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Chiara Giannobile</p>	<p>buono</p>	<p>no</p>
<p>rischio alto = Priorità 1</p>	<p>controllo</p>	<p>controllo delle diverse fasi</p>	<p>N. di documenti senza errori/ N. totale di documenti per singola procedura</p>	<p>SEMESTRALE</p>	<p>in essere</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Chiara Giannobile</p>	<p>buono</p>	<p>no</p>
<p>rischio alto = Priorità 1</p>	<p>controllo</p>	<p>controllo delle diverse fasi</p>	<p>N. di procedure senza errori/ N. totale di procedura</p>	<p>SEMESTRALE</p>	<p>in essere</p>	<p>continuativa</p>	<p>100%</p>	<p>Chiara Giannobile</p>	<p>buono</p>	<p>no</p>

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funzionario /Dirigente	Unità Organizzate coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: opacità del processo decisionale e l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI/VNO	Indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI/VNO	Giudizio sintetico e motivazione della misurazione applicata SI/VNO	Priorità di intervento parametri valori TOT: 6-5 indicatori presenti- rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori=rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).	Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: F. Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti; G. Misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione; H. Misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o riunioni; I. Misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un determinato atto/dato/informazione; J. Misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che escludono o limitano l'accesso ai processi; K. Misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; L. Risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultati di test e/o valutazioni); M. Misura	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura es. continuativa	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente monitorabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di risanamento delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
Denominazione Area di rischio 5	fase 1	verifica atti autorizzativi e della documentazione regolamentare; predisposizione ordine di servizio sul portale Dedalus C4H	errore di caricamento	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	NORMATIVE CONTABILI VIGENTI	10 GIORNATE LAVORATIVE dopo il completamento della relativa documentazione	funzionario	UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari - UFFICIO SPECIALE	si	si	no	no	no	si	si	rischio medio - alto priorità 2	controllo	controllo delle diverse fasi	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti	periodica	in essere	continuativa	90%	Chiara Giannobile	buono	no	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PMA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	fase 2	elaborazione liste di liquidazione fatture	errore di caricamento	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	NORMATIVE CONTABILI VIGENTI	10 GIORNATE LAVORATIVE	funzionario	UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari - UFFICIO SPECIALE	si	no	no	no	no	si	si	rischio basso priorità 4	controllo	controllo delle diverse fasi	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/procedimenti	periodica	in essere	continuativa	90%	Chiara Giannobile	buono	no	

Tabella stima del valore del rischio del processo/attività/fasi Dipartimento/Presidi/Distretti	denominazione processo	descrizione fasi del processo	descrizione e eventi rischiosi attività	Indicazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli). In fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto	Norme di legge che regolamentano il processo e le attività/attività discrezionale	tempo procedimentale previsto	Esecutore attività :Funziario/Dirigente	Unità Organizzative coinvolte nella attività e fasi dell'attività	rispetto del termine procedimentale SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: livello di interesse esterno la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA, la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio : opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Presenza di obblighi di pubblicazione SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio :livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità. Rispetto dei termini di presentazione dei report SI\NO	indicatore di stima del livello di rischio: grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Attuazione delle misure previste dal PTPC. SI\NO	Giudizio sintetico e Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata SI\NO	Priorità di intervento parametri valori TOT. 6-5 indicatori presenti= rischio alto = Priorità 1; Tot. 4-indicatori = rischio medio - alto priorità 2 ; totale 3 indicatori= rischio medio priorità 3 ;totale 2 indicatori = rischio basso priorità 4; totale indicatori inferiore a 2 rischio scarso priorità 5. Indicare la priorità (N.B. nel caso di processi con più fasi indicare il valore più alto).
Denominazione Area di rischio 6		fase 1															
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)	Verifica di pertinenza e rilascio parere di congruità Progetti Aziendali (PAC F.1.2)	riscontro e verifica della congruità degli obiettivi di Progetto con quelli assegnati dall'Assessorato Sanità	Programmazione attività - Stesura del piano di utilizzo dei fondi	In fase di analisi verrà verificati ed efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi interni ed esterni;		7 giornate lavorative	Direttore UOC	UOC Sviluppo Gestionale dei Progetti Sanitari	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Priorità 3
		Rilascio parere di congruità		In fase di rilascio di parere di congruità verrà verificati ed efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi interni ed esterni;		7 giornate lavorative	Direttore UOC	UOC Sviluppo Gestionale dei Progetti Sanitari	SI	No	NO	NO	SI	SI	SI	SI	Priorità 3
processo n. 1 denominazione																	
processo n. 2 denominazione																	

Indicare quali misure generali (ex art 5 del PTPCT vigente) sono state attuate nell'ambito del processo e/o delle eventuali singole fasi.	Indicare quali misure specifiche sono state adottate	Esempi di misure indicatori di monitoraggio per tipologia di misura: M Misura controllo indicatore numero di controlli effettuati su numero di procedure/procedimenti; T misura trasparenza indicatore presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; N misura definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento indicatore numero di incontri o corsi; S misura regolamentazione indicatore verifica adozione di un regolamento; P misura semplificazione indicatore presenza o meno di documentazione o disposizioni che snelliscono e semplificano i processi; F misura formazione indicatore numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; R misura sensibilizzazione e partecipazione indicatore .	Programmazione delle misure	Stato di attuazione delle misure al 30/09/2020	Fasi e tempi di attuazione e della misura espletate	percentuale degli indicatori (es. 50%/60%)	Referente Responsabile del monitoraggio di 1° livello sullo stato di attuazione e delle misure	Giudizio sulla efficacia delle misure prescelte	proposte di riesame delle misure o proposizioni e di iniziative di intervento
	Misura di controllo Misura di trasparenza -	Procedura PAC - Progetto esecutivo - Atto deliberativo	Periodica	Buono	continuata	100%	Direttore UOC	Buono	NO
<p>prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; il numero dei procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti con indicazione dell'eventuale sanzione; qualora i procedimenti di cui al punto n. 2 siano riconducibili a reati relativi ad eventi corruttivi, il numero di procedimenti per ciascuna delle seguenti tipologie: peculato (art. 314 c.p.), concussione (Art. 317 c.p.), corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.), induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.), corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.), istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), ovvero altro reato da specificarsi.</p> <p>Soggetti attuatori: Il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali</p>	Misure di promozione etica e di standard di comportamento - Misura di formazione	Numero di incontri effettuati - Numero di partecipanti a un determinato corso/numero soggetti interessati	Periodica	Buono	continuata	60%	Direttore UOC	Buono	NO
<p>MISURA GENERALE n.3: La Legge 190/2012 sancisce che le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici possono essere deferite ad arbitri previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'amministrazione e che in mancanza di detta autorizzazione la clausola compromissoria o il ricorso all'arbitrato è nullo (art. 1 co. 19). La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una P.A. deve avvenire nel rispetto del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 e dei principi di pubblicità e di rotazione previste dai commi 22, 23, 24 dell'art. 1 della legge 190/2012 che disciplinano anche i criteri di individuazione dei suddetti arbitri.</p> <p>Soggetti attuatori: Dipartimento Provveditorato U.O.C. Legale Tutte le articolazioni aziendali che attivano procedure di arbitrato</p>									